

6

Anno LVII
2015



FID

30 dicembre 2015

dama Sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama

Periodico bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale. D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art 1, comma 1, NE/UD



Speciale Italiani Campionati

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di UDINE CP, detentore del conto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

IN QUESTO NUMERO



64 Caselle

Campionati Italiani di Dama Italiana <i>A cura di Francesco Senatore</i>	pagg.9-11
Campionato Italiano 2° Gruppo <i>A cura di Luca Lorusso</i>	pagg.11-12
Campionato Italiano 3° Gruppo <i>A cura di Luca Lorusso</i>	pag.13
33° Gran Premio Città di Parma <i>A cura di Giorgio Nani La Terra</i>	pag.14
Campionato Italiano a Squadre <i>A cura di Marco Battista</i>	pag.28

100 Caselle

Campionati Italiani di Dama Internazionale <i>A cura di Matteo Santarossa e Luca Lorusso</i>	pagg.4-6
Campionato Italiano 2° Gruppo <i>A cura di Marco Capaccioli</i>	pagg.6-7
Campionati Italiani 3° e 4° Gruppo <i>A cura di Luca Lorusso</i>	pagg.6-7
Campionato Italiano a Squadre <i>A cura del SommoEma</i>	pagg.26-27

DAMA FUN CLUB pagg.15-18

Rubriche

Tecnica Agonistica <i>A cura di Marcello Gasparetti</i>	pagg. 19-24
Cronache dal gioco vivo <i>A cura di Francesco Gitto</i>	pagg. 25-26

Dalla Redazione

Cari Amici Damisti,

siamo giunti anche quest'anno alla fine della stagione agonistica che ci auguriamo abbiate avuto il piacere di seguire sulle pagine di Damasport. L'uscita del nostro periodico nella prima parte dell'anno ha subito un ritardo notevole a causa del mio rientro/trasloco da Mosca dove ho vissuto per due anni, ma da aprile in poi siamo riusciti a recuperare e a chiudere in dicembre con questo ultimo numero.

L'anno che si è concluso è stato pieno di risultati eccellenti, di conferme e anche di piacevoli sorprese. Neanche a dirlo, il protagonista assoluto è stato Michele Borghetti che quest'anno prima si è riconfermato Campione del Mondo, vincendo il match della specialità 3 Moves di Dama Inglese contro il sudafricano Lubabalo Kondlo, e poi ha vinto il Torneo dei Candidati, valido per qualificarsi al match mondiale della specialità GAYP che avverrà contro Sergio Scarpetta. Insomma, assisteremo per la prima volta nella storia ad un match dove, a prescindere dall'esito finale, il vincitore sarà la FID, che con il contributo di noi tutti tesserati, giocatori, dirigenti, collaboratori e simpatizzanti è riuscita a crescere ancora. È stato anche l'anno del diciassettenne Alessio Scaggiante, che ha spadroneggiato in quasi tutte le gare di Dama Italiana a cui ha partecipato per poi sfiorare la vittoria durante il Campionato Italiano Assoluto che alla fine è andata a Borghetti per quoziente. Alessio ha anche ben rappresentato l'Italia ai Campionati Europei Giovanili di Dama Internazionale dove si è classificato 4° e che ha dovuto cedere qualche posizione a causa della presenza del mostruoso olandese Jan Groenendijk, attuale vice-campione del mondo senior. Sempre per quanto riguarda la Dama Internazionale durante la stagione abbiamo avuto la conferma di Daniele Macali, che ha conquistato il suo terzo titolo italiano e che ha partecipato a numerosi tornei internazionali dove ha sempre ben figurato.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i miei collaboratori, soprattutto il Vice-Presidente Carlo Bordini che dopo il mio rientro in Italia mi ha aiutato con l'uscita dei primi numeri. Ringrazio anche Marcello Gasparetti, Francesco Gitto, Gabriele Atzeni per il loro impegno costante nello scrivere le rubriche tecniche e un grande grazie anche ad Andrea Candoni che si occupa dei contatti con la tipografia Moro. Ringrazio anche Beniamino Danese per avermi inviato il formato delle copertine, i direttori di gara che ci mandano periodicamente le classifiche e infine ringrazio voi tutti lettori e collaboratori per il grande contributo che ci state dando nella realizzazione di Damasport. Concludo avvisando che nel prossimo numero verranno pubblicati gli articoli che ci sono stati inviati e che non sono ancora apparsi sul giornale. Da parte di tutta la Redazione vi auguro Buone Feste.

Arrivederci al 2016!

Luca Lorusso

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Si invitano i nostri Collaboratori ad inviare i loro articoli, foto o segnalazioni all'indirizzo damasport@fid.it in modo da consentirne l'archiviazione e la pubblicazione. **Eventuali articoli, foto e segnalazioni inviati a diversi indirizzi di posta elettronica non verranno pubblicati. In particolare chiediamo ai nostri Collaboratori che inviano i loro articoli al sito Federale di aggiungere tra i destinatari anche la Redazione di Damasport (v. l'indirizzo sopra riportato).**

Si prega altresì di inviare i propri contributi **entro 30 giorni** dalla conclusione di un torneo in modo da favorire l'archiviazione degli articoli. Si coglie l'occasione per rammentare che, al fine di evitare errori di battitura o trasposizione a causa del formato (pdf, xls etc.), i contributi vanno inviati **esclusivamente** in formato testo (Word, OpenOffice o Publisher), **allegati al messaggio di posta elettronica**; invece **non verranno pubblicati gli articoli inseriti come normale testo contenuto all'interno del messaggio di posta elettronica.**

Per quanto riguarda le fotografie si chiede di inviarle possibilmente in formato di risoluzione 600x400. Si chiede inoltre ai Collaboratori di firmare sempre i propri articoli; in caso contrario la Redazione li pubblicherà **senza firma.**

Ringraziamo per la collaborazione.

La Redazione

COLOFONE

Bimestrale edito dalla
Federazione Italiana Dama.

Sede: CONI - Foro Italoico, Largo Lauro de Bosis 15 Roma Lazio 00135 Italia

Tel. 0632723202/3
Fax 0632723204

E-mail Sede: segreteria@fid.it;

E-mail Redazione: damasport@fid.it

PEC - Posta Elettronica Certificata: federdama@pec.fid.it

Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Tipografia Moro Andrea s.r.l. Tolmezzo.

Direttore Responsabile: Luca Lorusso

Comitato Editoriale: Simone Ghezzi, Giovanni Urban, Marcello Gasparetti, Carlo Bordini, Giorgio Carbonara, Andrea Candoni, Paolo Faleo.

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 248 del 25/09/2012.
N° iscrizione ROC 22620

FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

IL GIUDICE SPORTIVO

in persona del Dott. Francesco BORRELLO, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

conseguente la segnalazione relativa al Torneo Interregionale di dama italiana “ Il Coppa Città di San Teramo”, disputatosi a San Teramo in Colle il 30 Agosto 2015, e pervenuta attraverso il Referto di Gara inviato dalla Direzione di Gara di quella competizione.

IN FATTO

Con la segnalazione succitata si portava a conoscenza di questo Giudice il comportamento del giocatore Sabino Adriani che *“anche quest’anno ha chiuso il torneo a punti 0 per la seconda volta, perdendo con molta facilità, tant’è che il suo talloncino era il primo ad essere riconsegnato...”*. Aggiunge la segnalazione che l’Adriani, non nuovo a questi comportamenti, ha ammesso di perdere volutamente *“per poter partecipare nei tornei... in gruppi più bassi dove domina con facilità”*.

Da quanto sopra riportato emerge con evidenza assoluta la convinzione dell’Adriani della liceità del suo comportamento tant’è che non si preoccupa minimamente di dissimularlo e, anzi, candidamente ammette di farlo allo scopo di partecipare in gruppi più facili in future competizioni. Non gli può, però, certamente sfuggire che con il suo comportamento falsa la gara in corso e falserà la gara cui parteciperà immediatamente dopo. Comportamento che va concretamente sanzionato, oltre che genericamente deplorato assieme a quello di tutti quei giocatori, schiavi dell’ELO-Rubele, che, con i loro riprovevoli calcoli, singoli e di gruppo, stanno spoetizzando il nobile gioco della Dama, rendendo opportune da parte della FID risposte diverse da quelle meramente sanzionatorie, demandate a questo Giudice, quali, ad esempio, l’introduzione di correttivi che tengano conto del fattore temporale nel calcolo del punteggio ELO, impedendo che si possa diventare schiappe o fenomeni nell’arco di qualche settimana.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il segnalato comportamento tenuto dal tesserato sig. Sabino Adriani viola gli Artt. 2 e 3 del Codice di Comportamento Sportivo e l’Art. 1 comma 2 del Regolamento di Giustizia e Disciplina ma, soprattutto, viola, di quello stesso articolo, il comma 4 lett. C che espressamente qualifica atti come quelli posti in essere dall’Adriani come “illeciti sportivi” e ne prevede la punizione con la sospensione di ogni attività federale per un periodo da sei mesi ad un anno.

Tuttavia, nel caso di specie, per le considerazioni già esposte nella sezione “In Fatto”, si ritiene l’Adriani meritevole della concessione delle attenuanti generiche e, pertanto, si applica la sanzione prevista nella sua misura minima e ridotta di un terzo.

P.Q.M.

Il Giudice Sportivo, definitivamente pronunciando, infligge al tesserato Sabino Adriani la pena della sospensione da ogni attività federale per un periodo di mesi quattro (4) a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Ufficio del GS 08/10/2015

il GIUDICE SPORTIVO
Dott. Francesco BORRELLO

Il Segretario coadiutore provvederà al seguito di competenza ai sensi dell’art. 14 R.G.D.

CAMPIONATI ITALIANI DI DAMA INTERNAZIONALE

- a cura di Matteo Santarossa -

Domenica 1° novembre si sono conclusi i 51° Campionati italiani di dama internazionale, manifestazione sportiva che si è svolta a Zoppola, presso l'hotel Tuan, organizzata dall'ASD DAMA ZOPPOLA, grazie all'attività posta in essere dal suo giovane 24enne presidente, Matteo Santarossa, che ha visto impegnati i 35 migliori damisti provenienti da tutta l'Italia per sette giorni di gare, con partite che superavano anche le sei ore di gioco. I giocatori erano suddivisi in quattro gruppi di gioco, più la finalissima per il titolo di campionessa italiana femminile tra Corinne Comè (Aosta) e Menegaldo Maria Ester (Zoppola), vinta dalla prima. Nei campionati maschili, vince il titolo assoluto il grande maestro Daniele Macali da Latina, 3° titolo in carriera, davanti al conterraneo Roberto Di Giacomo, terzo Moreno Manzana di Bergamo. Nel 2° Gruppo vince, dopo cinque anni di secondi posti, Marco Capaccioli da Firenze davanti al sedicenne Damiano Leonardi di Trento e Damiano Anselmi da Verona; mentre gli ultimi due gruppi sono stati appannaggio di due triestini: Marino Sibelia e Aldo Biecar. La manifestazione è stata realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e lo sponsor Rogante, che con i suoi ottimi vini ha strappato un sorriso a tutti, vincitori e vinti, a fine gara. L'organizzazione di un convegno medico sportivo e la somministrazione di un questionario di gradimento sono state le novità che hanno caratterizzato questi campionati italiani (articolo qui a fianco). Alle premiazioni sono intervenuti il sindaco di Zoppola, Francesca Papais e il delegato provinciale del Coni di Pordenone, Gian Carlo Caliman, che hanno espresso parole di soddisfazione per l'ottima riuscita dell'organizzazione.

Campionato Italiano Assoluto

- a cura di Luca Lorusso -

Dopo cinque edizioni i Campionati Italiani tornano ad essere organizzati nei Friuli Venezia Giulia. Nella sede dell'Hotel Tuan di Zoppola si sono sfidati i 10 migliori giocatori dell'anno 2015. Seppure con numerose assenze importanti, le sfide sono state

molto combattute e gli outsider hanno reso la vita difficile ai giocatori più titolati. Essendosi ormai da sei - sette anni il livello tecnico molto livellato, la vittoria è una questione di chi arriva più in forma al torneo.

I favoritissimi per il titolo finale alla vigilia erano Roberto Tovagliaro, campione in carica, e Daniele Macali. Entrambi sono stati i giocatori più attivi all'estero quest'anno e pertanto arrivano al campionato già "carburati". Attenzione però al sempreverde Bertè, quasi sempre sul podio negli ultimi anni, a Moreno Manzana, già Campione nel 1989 e capace di qualsiasi colpo, nonché al rientrante Roberto Di Giacomo, vicecampione nel 2007. A completare il quadro dell'Assoluto ci hanno pensato Daniele Redivo, ormai sempre presente negli ultimi 9 anni alla massima categoria, Giovanni Fava, molto attivo in Italia non solo come partecipazione ma anche come qualità di gioco, Francesco Militello, reduce dal Campionato Veterani, Nicola Gioffrè, alla seconda partecipazione e Ivano Pergher, all'esordio.

1° Turno

Tutti pari gli incontri. Di Giacomo e Macali se le danno di santa ragione nel derby, mentre Bertè non coglie la possibilità di affrontare un finale favorevole con il concittadino Tovagliaro. Una pari abbastanza tranquilla invece nel derby bergamasco, dove Gioffrè riesce nell'intento di cambiare tutti i pezzi a Manzana e di conquistare il punto. Militello alla 49^a mossa, probabilmente in crisi di tempo, perde l'attimo e deve accontentarsi del pareggio quando invece avrebbe potuto ottenere il massimo. Anche Redivo non riesce a piegare la difesa di Pegher, mancando la mossa che avrebbe potuto condurlo ad un finale favorevole.

2° Turno

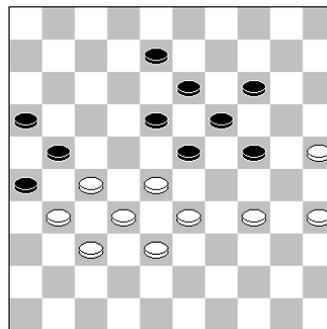
Arrivano le prime vittorie. Macali sconfigge Fava con una partita da "Bussola della Strategia" nella miglior versione della lotta per il centro. Militello ha la meglio su Pergher dopo una svista di quest'ultimo nel prefinale. Bertè conquista i due punti in una bella partita contro Manzana, dominando il centro partita e poi sfruttando il vantaggio nel finale. Gioffrè

riesce a pattare con Redivo mentre Tovagliaro scappa al pericolo sconfitta con un Di Giacomo che non si avvede di una piccola combinazione, probabilmente nella foga di raggiungere la 50^a mossa.

3° Turno

Solo un pareggio, quello tra Militello e Gioffrè, dove il bergamasco sciupa clamorosamente una vittoria che sembrava ormai acquisita. Di Giacomo finalmente ottiene la sua prima vittoria con Fava, che non si avvede di un due per tre in apertura. Macali ipnotizza Pergher e lo costringe a sbagliare in un finale che sembrava avviarsi verso il pareggio. Manzana invece approfitta del momento no di Tovagliaro e lo chiude in una legatura mortale. Redivo invece perde in una difficile posizione classica dove però avrebbe potuto salvarsi con una combinazione spazza tutto.

(1 Redivo - Bertè)



Dopo **47.35-30?? 24x35 48.28-22 19-24 49.33-28 14-19 50.38-33 24-29 51.33x24 19x39 52.28x19 13x24 53.22x2 39-44 54.2x30 35x24** il bianco si arrese. Il pareggio era a portata di mano dopo: 47.34-29 23x34 48.28-23 19x39 49.38-33 39x28 50.32x3 21x41 51.3x36 26x37 52.36x4 =

4° Turno

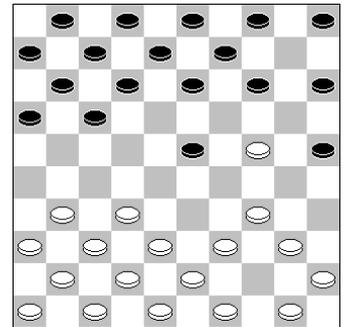
Bertè viene fermato sul pareggio da un ottimo e attento Militello, che non lascia nulla al caso. Macali inizia invece la sua fuga solitaria, dando ancora una dimostrazione di forza in un attacco al centro che non dà scampo a Gioffrè. Redivo sguscia via in una posizione difficile, lasciando Manzana con un solo punto in tasca e con un po' di rammarico. Moreno sta giocando ad altissimi livelli. Di Giacomo schiaccia Pergher nella sua "metà campo" e lo costringe a restare senza mosse. Fava sconfigge Tovagliaro che si

lascia sorprendere da una semplice combinazione dopo 19 mosse.

Manzana - Redivo = 1-1

**1.34-30 20-25 2.30-24 19x30
3.35x24 18-23 4.40-34 14-20
5.44-40 20x29 6.33x24 10-14**

(2)



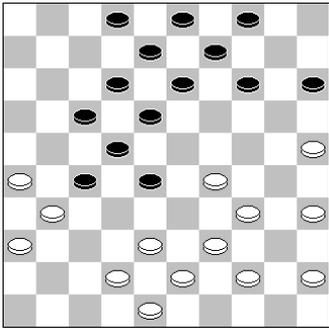
Il nero tenta una nota trappola. Se. 7. 50-44 14-20! Il bianco non può giocare 8.39-33?? (8.32-28 è corretta) 20x29 9.33x24 23-28 1-0.32x23 12-18 11.23x21 16x27 12.31x22 13-18 13.22x13 8x50 nero vince. 7. **49-44**. Moreno evita la variante sopra citata anche perché egli stesso ne fu vittima nel 1989 contro Borghetti al torneo di Torino, come si può vedere nel suo bel libro "Dama Battaglia di Pace", un testo che ripercorre i tornei giocati nell'anno della sua vittoria al Campionato Italiano.

5° Turno

Di Giacomo le tenta tutte per rompere la difesa granitica di Gioffrè ma non riesce nella difficile impresa. Fava macina gioco e anche lui in piena versione "Bussola della Strategia", conquista il centro e non dà scampo a Pergher. Macali gioca una variante aggressiva contro Bertè ma il Daniele savonese imposta un'attenta difesa che sfocia in un tentativo di accerchiamento dell'avamposto avversario: i pezzi però sono pochi e il risultato più giusto è il pareggio. Redivo e Tovagliaro giocano una bella partita che termina con una combinazione di pari del triestino. Manzana invece trova la chiave giusta per avere ragione di Militello.



(3 Militello - Manzana)



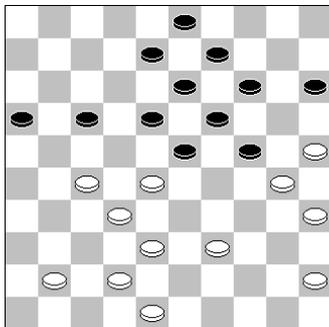
Ultima mossa del bianco: 27. 33-29??

In questa posizione offensiva il nero esegue una combinazione: 27...28-33 28.39x28 22x24 2-9.31x11 24-30 30.35x24 14-20 31.25x14 9x49 32.11-6 18-22 33.26-21 22-27 34.21x32 2-7 35.6-1 7-11 36.1x9 4x13 e il nero vinse più avanti.

6° Turno

Al giro di boa gli incontri iniziano a farsi accesi. Gioffrè e Fava danno vita ad una delle più spettacolari partite del campionato con cambiamenti continui di fronte. Alla fine i due, dopo essersele letteralmente "suonate", concludono con un pareggio. Manzana e Macali cercano entrambi di prendere possesso del centro, e dopo un prefinale acceso anche lo scontro al vertice termina in parità. Un Militello sempre più solido blocca lo sfondamento a dama di Redivo e agguanta un punticino importante per la sua classifica. Tovagliario imbriglia il centro di Pergher e, dopo un finale non semplice col pezzo in più, riesce a portare a casa la sua prima vittoria in questo campionato. Ma il colpo grosso lo fa Di Giacomo contro Bertè.

(4 Bertè - Di Giacomo)



30...24-29? Teoricamente questa è una mossa molto forte: minaccia 18-22 e la risposta 31.39-33 perde per via di 29-34 23-29 e 18-22. Oltretutto la difesa giocata da Bertè in partita porta ad un tiro a dama con finale favorevole al nero. Perché allora il punto di domanda sulla trentesima mossa

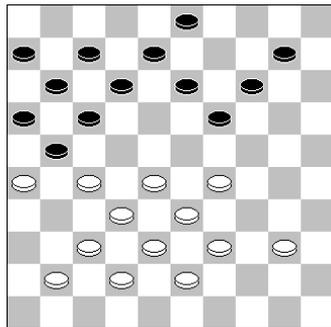
del nero? In effetti si poteva già vincere con 30...17-22! 31.28x17 14-20! 32.25x14 19x10 33.30x28 e 18-22! 31.39-34 29x40 3-2.45x34 (non 32.35x44? A causa di 14-20 e 19x10 x) 17-22 3-3.28x17 23-29 34.34x12 13-18 35.12x23 19x46 36.27-21 16x27 37.17-11 46-23 38.11-6 23-1 3-9.38-33 8-12 40.42-37 12-17 4-1.33-29 1x45 42.6-1 9-13 43.1-6 45-50 44.6x20 15x24 45.30x19 50-28 46.19-13 28x41 47.13-8 3x12 48.25-20 27-31 49.20-15 31-36 50.35-30 41-5 nero vince.

Nel pomeriggio si giocano i campionati lampo e semilampo. Loris Milanese conquista entrambi i titoli con una prova di forza. E se avesse partecipato anche all'Assoluto?

7° Turno

In questo turno vince solo Tovagliario che sfrutta un errore grossolano di Militello alla 49^ mossa. Gli altri incontri però sono scintillanti. Manzana tenta il tutto e per tutto con Di Giacomo, andando a dama con 3 pezzi in meno dopo un bel tiro tematico sulla legatura dell'ala corta e manca il colpo del K.O. Fava dopo una bella partita sciupa la possibilità di mettere in seria difficoltà Bertè e deve accontentarsi del pari. Macali attacca Redivo con tutte le sue forze per tentare l'allungo in classifica, ma il triestino trova la salvezza in un finale brivido sul filo di lana. Pergher e Gioffrè impattano dopo una lunga partita di cambi.

(5 Di Giacomo - Manzana)



Moreno in questa posizione esegue una bella combinazione, 2-7...17-22 28.27x20 12-18 2-9.26x17 11x22 30.28x17 18-23 31.29x18 19-24 32.20x29 8-12 33.17x8 3x45 34.33-29 10-14 35.29-23 6-11 36.32-27 11-17 37.39-33 7-12 38.33-28 16-21 39.27x16 45-50 40.38-33 50-45 41.23-18 12x32 42.37x28 45-18 43.41-37 14-19 44.43-39?? (44.43-38 porta al pareggio) 19-24! 45.39-34 18x40 46.37-31 40-44 47.28-22 17x39 48.16-11 44-40 49.11-6 40-1 50.31-27



Il podio dell'Assoluto. Macali, Di Giacomo e Manzana



Daniele Macali (a sinistra) e Roberto Tovagliario

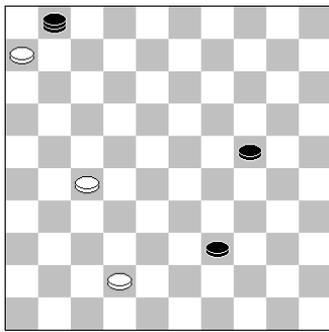


Roberto Di Giacomo (a sinistra) opposto a Francesco Militello



Ivano Pergher (a sinistra) e Moreno Manzana in una fase di gioco

(6 Di Giacomo - Manzana)



50...39-44? Come direbbe Jankunas: "50^ mossa - errore!". Il bianco ha come unico piano di salvezza l'occupazione della casella 22 e il successivo doppio sacrificio con 22-18 1x47 e 6-1. Il nero poteva impedirlo andando a fare la seconda dama in casella 48: 50...39-43! 51.27-22 43-48 52.42-38 1-45 53.38-32 48-34 nero vince. **51.27-22! 24-29 5-2.22-18 1x23 53.6-1 44-50** pari.

8° turno

Tutti pronti per il rush finale. Il turno è a dir poco decisivo per agganciare la lepre Macali o per tentare una fuga solitaria. Macali

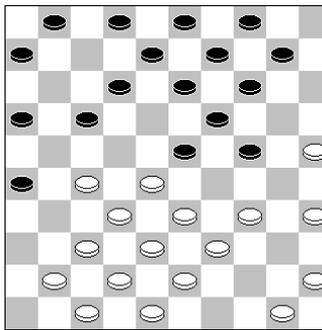
e Manzana compiono il loro dovere sconfiggendo rispettivamente Militello e Fava mentre Bertè ha la meglio su uno stanco Pergher che cade in un tiro "Canalejas". Redivo e Di Giacomo dividono la posta dopo un'accesa partita mentre Gioffrè soffoca abilmente ogni tentativo di attacco da parte di Tovagliaro, conquistando ancora un punticino.

9° e ultimo turno

Macali conduce di un punto su Di Giacomo e di due su Bertè e Manzana. All'ultimo turno quindi sono previste scintille visto che Macali dovrà affrontare Tovagliaro mentre Di Giacomo, sulla carta, potrebbe agganciare il suo concittadino se sconfiggesse Militello. Anche Bertè e Manzana possono ancora sperare in un colpo di coda, anche se i quozienti potrebbero lo stesso non garantire loro il titolo. Di Giacomo dopo un'apertura favorevole non riesce a sfondare e a sfruttare il suo mercante di legno e, forse, concede troppo presto il pareggio all'ottimo Militello. Macali, consapevole che "la pari può non bastare",

gioca aggressivo (ancora 1-35-30!) in apertura e spinge indietro Tovagliaro per poi concedergli il pareggio in una posizione di enorme vantaggio nel prefinale (forse nel frattempo Di Giacomo aveva appena concluso il suo incontro e Daniele ha preferito non rischiare il titolo). Manzana vince di tiro contro Pergher, acciuffando Di Giacomo a 12 punti e conquistando il gradino più basso del podio per quoziente. Gioffrè blocca sul pari Bertè dopo una difesa un po' passiva ma efficace mentre Redivo colpisce un esausto fava con una combinazione standard a dama.

(7 Fava - Redivo)



Ultima mossa del bianco: 16. 40-34?

Una combinazione standard in casella 46

16... 16-21 17.27x16 26-31 1-8.37x26 17-22 19.28x17 12x21 20.26x17 23-29 21.34x23 19x46 22.38-32 46x11 23.16x7 1x12 e il nero vinse più avanti con il pezzo in più.

Daniele Macali quindi conquista il suo terzo titolo italiano. Si è dimostrato il giocatore più preparato del campionato e ha sempre giocato ogni partita senza alcun timore. Dietro di lui Roberto Di Giacomo ha disputato un ottimo campionato ma, con grande probabilità, avrebbe meritato di ottenere qualcosa in più viste alcune occasioni perse. Sicuramente il prossimo anno sarà uno dei favoriti. Al terzo posto arriva un ottimo Moreno Manzana che sembra tornato ai suoi livelli e che avrebbe meritato di giocarsela almeno fino all'ultimo turno.



CAMPIONATI ITALIANI DI DAMA INTERNAZIONALE

2° Gruppo

- a cura di Marco Capaccioli -

Il secondo gruppo si presenta omogeneo vista la presenza di un toscano, un laziale, un trentino, un veneto e quattro giocatori del Friuli Venezia Giulia. Nessun risultato sembra scontato e tutti puntano almeno alla zona podio!

Cronaca turno per turno

1° turno

Le vittorie fioccano già al primo turno: Anselmi batte il quotato Pastrovicchio, Marini costruisce e finalizza un non difficile 2x3 con conseguente damatura contro Candoni e Nappi regala a Capaccioli la vittoria per tempo dopo una partita bellissima, ma dal finale pari. Santarossa stoppa sul pari il giovane Leonardi.

2° turno

Salgono a 4 punti Capaccioli dopo una legatura letale all'amico pokerista Santarossa e Marini ancora vincente sul buon Nappi. Risorge Pastrovicchio battendo un Candoni che rimane ancora al palo. Buona partita di Leonardi che si sbarazza del gioviale Anselmi.



La premiazione di Marco Capaccioli

3° turno

Il calendario prevede lo scontro tra i due capoclassifica. Capaccioli lega lentamente l'ala lunga di Marini. Quest'ultimo cerca di liberarsi, ma non si avvede di un pregevole 3x4 che consente a Capaccioli di prendere un pezzo e fare dama. Marini si ritrova in posizione da poter dare il cambio alla dama perdendo un pezzo, ma

Capaccioli non si lascia sfuggire la chiusura con sole pedine e va in fuga a 6 punti! Vince ancora Leonardi su un frastornato Candoni e Pastrovicchio contro un Nappi che gioca bene, ma si "perde" per strada visti i pochi tornei.

4° turno

E' il turno di Anselmi al primo tavolo. Capaccioli costruisce una

buona posizione centrale, il veneto cerca di farsi spazio, ma il toscano non ne approfitta e addirittura da posizione molto vantaggiosa e con un pezzo in più rimette tutto in discussione con un quasi autogo! Anselmi vola a dama, ma Capaccioli freddamente sacrifica ancora un pezzo e per solo un decisivo tempo va a dama assicurandosi un preziosissimo pareggio! Gli inseguitori Marini e Pastrovicchio potrebbero rosicchiare un punto al capolista, ma tutto si risolve in un vivace 1-1. Nappi decide che è arrivata l'ora di concretizzare il suo bel gioco e si sbarazza addirittura di Leonardi. Il derby friulano tra il consigliere e l'organizzatore è vinto da quest'ultimo con un tiro.

5° turno

Pastrovicchio cerca di costruire ma Capaccioli in maniera ordinata "sbaracca" la damiera e perviene ad un pareggio che lo lascia ancora al primo posto. Leonardi rosicchia un punto al capolista facendo salutare a Marini i sogni di gloria. Candoni concretizza con Anselmi una buona partita e Nappi lo imita abbattendo Santarossa

6° turno

Capaccioli lentamente lega Candoni, il friulano cerca di liberarsi, ma poi lascia un pezzo avanzato non ben difeso. Il toscano lo argina e se lo pappa, Candoni si butta in avanti con tutte le sue forze, ma Capaccioli aveva teso una piccola trappola, Candoni da posizione inferiore non se ne avvede e grazie ad un 3x4 il toscano vola a dama e porta a casa l'incontro. Leonardi con molta pressione addosso costruisce e sfrutta un grave errore di Pastrovicchio che dice addio alle prime posizioni. Risale anche Anselmi dopo una partita più che chiusa con Nappi. Santarossa si ricorda che un tempo era un astro nascente e tira fuori dal cilindro una bella vittoria mandando prima a dama Marini e poi rimangiandogliela e pappandosi altri pezzi! Sulle ali dell'entusiasmo la sera di Halloween deciderà di portare fuori in pub e poi in una bellissima discoteca

fino alle 4 del mattino l'arbitro Vezzoli ed il capolista titubante Capaccioli prima dell'ultimo decisivo turno!

7° ed ultimo turno

Il sorteggio del girone all'italiana ha previsto il big match tra Capaccioli e Leonardi all'ultimo turno. Capaccioli ha a disposizione 2 risultati su 3 per portarsi a casa il titolo mentre Leonardi deve per forza provare a vincere altrimenti sarà secondo. Il trentino parte all'attacco e dopo 20 mosse perviene ad una bella posizione centrale, Capaccioli mantiene la calma e nonostante il sonno allucinante cerca di portarsi a casa il punto sperato con qualche cambio forzatamente di troppo. A metà partita il trentino si spinge con tutte le sue forze avanti, ma il toscano è attento ed imposta una partita attendista e precisa nell'esecuzione di cambi. Ultimo tentativo disperato di Leonardi con 5

solli pezzi, ma Capaccioli non abbocca e con freddezza obbliga l'avversario all'ultimo decisivo doppio cambio: 1-1! Anselmi mette il turbo e all'ultima decisiva curva conquista contro Nappi il gradino più basso del podio grazie anche al pareggio tra Santarossa e Pastrovicchio. Ultimo pareggio anche tra Nappi e Candoni dai quali ci si aspettava sicuramente di più.

Il profilo del campione

Marco Capaccioli 30 anni di Firenze e simpatizzante per i colori rossoneri del Milan è il nuovo campione italiano del 2° gruppo! Lavora da 12 anni come segretario d'albergo in un bellissimo hotel a 4 stelle a Firenze a ridosso del centro, ha appena acquistato una Clio rossa fiammante con bordature cromate e soprattutto la casa per andarci a vivere con la

sua Veronica. A dama ha iniziato a giocare ai tempi della seconda media grazie all'istruttore Antonio Tassone che gli ha fatto conoscere il mondo di questo bellissimo gioco da tavolo. Costanza, dedizione e un po' di studio gli hanno permesso di diventare maestro di dama italiana, conquistando un campionato giovanile di dama italiana e 2 nella specialità lampo e semilampo. A dama internazionale è candidato maestro ed ha conquistato un titolo italiano individuale e la vittoria ai campionati giovanili studenteschi negli Juniores. L'obiettivo è quindi diventare il primo maestro di Firenze ad entrambi i sistemi di gioco! Subito dopo il successo a Zoppola Marco ha ottenuto un altro importante risultato: ha vinto il Campionato Italiano a Squadre di Risiko. Sicuramente nei prossimi anni sentiremo ancora parlare di lui!

**CAMPIONATI ITALIANI DI DAMA INTERNAZIONALE
3° e 4° Gruppo**

- a cura di Luca Lorusso -

Trieste domina! Così in due parole si può sintetizzare l'esito dei campionati del 3° e 4° gruppo. Come sempre le sfide in queste categorie sono parecchio incandescenti ed imprevedibili, tuttavia è stata l'esperienza dei giocatori in campo a permettere la conquista dell'ambito titolo italiano. Alla vigilia del Campionato del 3° Gruppo infatti era parecchio difficile pronosticare un vincitore. Se da una parte erano presenti delle vecchie volpi come Marino Sibelia e Mariano Dall'Asta, che in queste categorie hanno già vinto svariate volte, dall'altra avevamo due tra i migliori giovani in circolazione: Andrea Cappelletto, reduce dai campionati giovanili internazionali e Luca Zanardini, i cui risultati stanno cominciando a dare un'idea sulle capacità di questo giocatore. Insomma, il proverbiale scontro generazione non poteva trovare migliore terreno in quel di Zoppola per avere luogo. Alla fine Marino Sibelia, giocatore esperto e tenace in forza allo storico CD Triestino, riesce ad avere la meglio sul giovane rampante Andrea Cappelletto, che per un soffio non riesce a prendersi il titolo italiano. Al terzo posto si è classificato l'altro giovane, Luca Zanardini, che per quoziente conquista il gradino più basso del podio a discapito di Mariano Dal-



Il Podio del 3° Gruppo



Il Podio del 4° Gruppo

l'Asta. Nel 4° Gruppo Aldo Biecar si impone con 12 punti, staccando senza problemi Faustino Viotto, una costante presenza in tutti i tornei organizzati in regione, e Agostino Tassotti, la cui perseveranza è stata premiata con un ottimo podio.



Questionario sui campionati italiani

- a cura di Matteo Santarossa -

Un'altra novità del campionato è stata la somministrazione, durante l'ultima cena dei campionati italiani, di un questionario di gradimento a tutti i giocatori per capire quali siano stati i punti di forza della manifestazione, i punti di debolezza, cosa è andato bene, cosa si può migliorare. Il questionario è stato predisposto dalla società FriulManagement, attiva nel settore con sedi in provincia di Pordenone, Treviso e Milano. Ai damisti si richiedeva di valutare la qualità dell'albergo, del cibo, la sua abbondanza, la disponibilità dell'albergatore, qualità dell'organizzazione, disponibilità dell'organizzatore, adeguatezza della sala, degli arbitri in una scala da 1 (molto negativo) a 5 (molto positivo). Si richiedeva inoltre, in una scala da 1 (molto negativo) a 10 (molto positivo) di dare un voto complessivo all'evento e alla propria esperienza a Zoppola. Infine la domanda più importante: nel 2016, auspicherebbe che i 52° Campionati italiani venissero organizzati a Zoppola? Sono stati raccolti 34 questionari anonimi, elaborati dal dott. Dall'Antonia della FriulManagement. Vediamo i risultati.

Come valuta la qualità dell'albergo nel suo complesso? 3,8. In particolare, come valuta la qualità del cibo? 3,4. In particolare, come valuta l'abbondanza del cibo? 3,6. In particolare, come valuta la disponibilità dell'albergatore? 4,4. Come valuta la qualità dell'organizzazione? 4,5. In particolare, come valuta la disponibilità dell'organizzazione? 4,1. In particolare, come valuta l'adeguatezza della sala di gara? 3,5. In particolare, come valuta l'adeguatezza degli arbitri? 3,3. Nel complesso, esprimerebbe un voto complessivo all'evento; 8,9. Nel 2016, auspicherebbe che i 52° Campionati italiani venissero organizzati a Zoppola? 97% Sì. Nel complesso, come reputa la sua esperienza a Zoppola? 7,2.

Dott. Dall'Antonia. «Dall'analisi dei dati si evince che, i punti di forza, dei campionati italiani di dama, sono stati, senza dubbio, l'organizzazione e la disponibilità dell'albergatore. Da migliorare la qualità del cibo, l'adeguatezza delle sedi di gara e gli arbitri. Un voto complessivo all'evento molto vicino al 9 si commenta da solo, mentre il voto all'esperienza di Zoppola è sicuramente influenzato dalla prestazione sportiva e da altri fattori. Per quanto riguarda gli auspici per il 2016, 33 rispondenti hanno detto di voler tornare, uno no. Il compito per il 2016 del presidente dott. Santarossa sarà convincere quel damista di essersi sbagliato nella valutazione».

Classifiche

Assoluto: Daniele Macali p. 13 (A.S.D. Dama Latina) Campione Italiano 2015; Roberto Di Giacomo 12,98; Moreno Manzana 1-2,92; Daniele Bertè 11; Daniele Redivo 9,77; Roberto Tovagliaro 9,71; Nicola Gioffrè 8; Francesco Militello 7,51; Giovanni Fava 7,48; Ivano Pergher 2.

2° Gruppo: 1° Marco Capaccioli (A.S.D. C.R.A.L. già Banca Toscana Sezione Dama, Firenze) p. 11,65; 2° Damiano Leonardi p. 10,64; 3° Damiano Anselmi p. 8,52; 4° Matteo Santarossa p. 7,41; 5° Sergio Pastrovicchio p. 7,39; 6° Simone Nappi p. 5,37; 7° Otello Marini p. 5,23; 8° Andrea Candoni p. 3,21

3° Gruppo: 1° Marino Sibelia (A.S.D. CD Triestino, Trieste) p. 11,68; 2° Andrea Cappelletto p. 10,61; 3° Luca Zanardini p. 8,49; 4° Mariano Dall'Asta p. 8,40; 5° Gabriele Cappelletto p. 6,43; 6° Antonio Morsellino p. 6,34; 7° Vittorio Condolo p. 4,29; 8° Franco Zanussi p. 3,14

4° Gruppo: 1° Aldo Biecar (A.S.D. CD Triestino, Trieste) p. 12,74; 2° Faustino Viotto p. 10,56/A; 2° Agostino Tassotti p. 10,56/B; 4° Livio Santarossa p. 6,39; 5° Roberto Senesi p. 6,25; 6° Pablo Zanussi p. 5,20; 7° Corinne Comè p. 4,34; 8° Emilio Nadal p. 3,14

Campionato Italiano Femmile di dama internazionale

Assoluto: 1° Corinne Comè (A.S.D. CD Aosta, Aosta) p. 8; 2° Maria Ester Menegaldo p. 0.

Campionato Italiano Lampo:

Assoluto: 1° Loris Alessandro Milanese (A.S.D. "Turismo Fossano", CN) p. 8,34; 2° Roberto Di Giacomo p. 6,26; 3° Moreno Manzana p. 5,23; 4° Daniele Macali p. 4,21; 5° Roberto Tovagliaro p. 4,17; 6° Daniele Bertè p. 3,13

2° Gruppo: 1° Nicola Gioffrè (A.S.D. CD Bergamasco Campagnola, Bergamo) p. 8,33; 2° Andrea Candoni p. 6,31; 3° Giovanni Fava p. 5,23; 4° Daniele Redivo p. 5,17; 5° Marco Capaccioli p. 4,14; 6° Damiano Anselmi p. 2,12

3° Gruppo: 1° Luca Zanardini (A.S.D. Dama Club "A. Locatelli", Romano di Lomb. - BG) p. 11,62; 2° Damiano Leonardi p. 1-0,57; 3° Pablo Zanussi p. 10,56; 4° Simone Nappi p. 8,52; 5° Franco Zanussi p. 8,34; 6° Ivano Pergher p. 5,24; 7° Antonio Morsellino p. 2,13; 8° Roberto Senesi p. 2,4

Campionato Italiano Semi-Lampo:

Assoluto: 1° Loris Alessandro Milanese (A.S.D. "Turismo Fossano", CN) p. 8,33; 2° Daniele Macali p. 7,31; 3° Roberto Tovagliaro p. 5,17; 4° Roberto Di Giacomo p. 4,21; 5° Daniele Bertè p. 3,14; 6° Giovanni Fava p. 3,12

2° gruppo: 1° Simone Nappi (A.S.D. Dama Latina) p. 7,27.37; 2° Damiano Leonardi p. 7,26.39; 3° Marco Capaccioli p. 7,26.31; 4° Damiano Anselmi p. 7,21.23; 5° Luca Zanardini p. 5,29.23; 6° Andrea Cappelletto p. 5,23.13; 7° Daniele Redivo p. 5,20.11; 8° Antonio Morsellino p. 4,22.6; 9° Vittorio Condolo p. 3,28.21; 10° Roberto Senesi p. 0,28.0

Campionati Italiani Dama Italiana

Si sono svolti a Mantova, dall'11 al 15 novembre, presso il prestigioso Palazzo Cà degli Uberti di Piazza Sordello, al centro della città, il 79° Campionato Italiano Assoluto ed i 57^{mi} Campionati del 2° e 3° Gruppo, di dama italiana.

Il 10 novembre, subito dopo l'appello, il taglio del nastro e la "prima mossa" con il Campione Roberto Boninsegna, e le verifiche di rito. Qualche apprensione per l'esito di alcune visite mediche dell'ultima ora, rimandate al giorno dopo per la mancanza di alcuni documenti relativi alle patologie (seppur mini e connatrate all'età) o ad interventi chirurgici effettuati anni addietro, ma senza certificato medico non avrebbero potuto prendere parte al Campionato. La grande disponibilità di Erio Guandalini e Laura Cuttone, riusciranno a far sì che dopo la mattinata di mercoledì ed il condiviso posticipo dei primi due turni, un centro medico-sportivo, accreditato, di Verona, completerà anche questa pratica, non certo di rito considerati gli adempimenti previsti dalla legge e la scrupolosa attenzione dei medici (soprattutto dopo il decesso di due giocatori di scacchi, durante una gara, seppur per motivi non sportivi, nel 2014).

Ma dal pomeriggio di mercoledì 11 è piena bagarre agonistica all'insegna delle sessantaquattro caselle. Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15, varie manifestazioni collaterali con le scuole cittadine e con i disabili (curato da Ettore Caramaschi e dal GM° Guido Badiali), nonché un consiglio federale partecipato dai giocatori, e tanto altro accompagneranno la settimana agonistica nella città dei Gonzaga.

Nella massima serie il Grande Maestro Michele Borghetti conquista il suo 13° Tricolore di specialità davanti ad uno straordinario Alessio Scaggiante, che dopo un finale di campionato al cardiopalmo e sempre in testa, si vede raggiungere all'ultimo turno terminando a soli 8 centesimi di quoziente: Chapeau al diciassettenne trevigiano, già vice-campione nel 2014. Al terzo posto il GM° Paolo Faleo, in corsa per il titolo fino alla fine ed imbattuto come il quarto, il clodiense Mirco De Grandis. Quinto posto per il cosentino Francesco Gitto.

Anche nel 2° Gruppo il titolo



Michele Borghetti e Roberto Boninsegna durante la cerimonia di apertura



Roberto Boninsegna premiato con una targa ricordo



Il podio dell'Assoluto con gli arbitri, organizzatori e dirigenti

viene assegnato per quoziente al Maestro toscano Rivaldo Casucci, sul Candidato Maestro tolmezzino Otello Marini; completa il podio Mirko Mancini grazie al secondo quoziente migliore rispetto al simpatico Romeo Patatti.

Nel Terzo Gruppo il catanese Carmelo Guttà, con doppio distacco, porta in alto i colori etnei ed il circolo intitolato al padre. Il Clodiense Giancarlo Burchiellaro giunge secondo. Completa il podio il catanese Giuseppe Ragazzi

grazie ad un miglior quoziente rispetto a Domenico Bozza. Quinto posto per Carlo Cortesi, migliore tra i nazionali presenti al campionato.

Grande attenzione mediatica grazie ai servizi del damista-regista Giorgio Nani La Terra (che ha inaugurato il Canale YouTube della Federdama con ampi servizi ed interviste), agli aggiornamenti on-line curati da Michele Faleo, ed alla stampa locale, che in particolare con Giuseppe Sabbatini ha

seguito quotidianamente l'evento. La festa di premiazione del 79° Campionato Italiano ha colpito nel segno. Alla presenza del Presidente Nazionale Renzo Tondo, del vice Carlo Bordini e di tutto lo staff al completo del Consiglio ha preso la parola l'addetto stampa Adolivio Capece che dapprima ha ringraziato il GM Guido Badiali, ultimo campione mantovano, e poi ha invitato l'ospite Roberto Boninsegna a parlare di Dama «Bello sport ma... lento rispetto al calcio». Poi, Tondo ha fatto una disanima della Dama Italiana che sta avendo ottimi riscontri pur in mezzo a mille difficoltà e mancanza di risorse. L'assessore comunale Davide Provenzano, il responsabile del Coni Giuseppe Faugiana, gli organizzatori Erio Guandalini, Ettore Caramaschi e Laura Cuttone hanno sottolineato la validità della manifestazione. Il direttore di gara Cosimo Crepaldi, in perfetta divisa FID, assieme agli arbitri Maria Leone, Giuliana Tenucci e Claudio De Franceschi hanno ringraziato tutti i 47 partecipanti che hanno dato vita a gare appassionanti e combattute.

Curiosità.

Dama come il calcio. Vince chi pareggia di meno. Infatti Michele Borghetti pur avendo perso una gara si laurea campione d'Italia per la 13ª volta mentre Alessio Scaggiante, Paolo Faleo e Mirco De Grandis che non hanno mai subito una sconfitta si devono accontentare, rispettivamente del 2°, 3° e 4° posto.

Ad un turno dal termine comandava ancora il giovane Scaggiante ma nell'ultima gara si trovava davanti Faleo ed impattava mentre il campione del mondo di dama inglese Borghetti batteva Gatti e si portava a 22 punti come Scaggiante.

Alla fine era il quoziente che faceva la differenza, 300 contro 292, un'inezia ma che è servita per conquistare lo scudetto.

Onore a Borghetti ma chapeau a Scaggiante ed un bravo a tutti i partecipanti.

Lo scorso anno Borghetti vinse di tre punti, quest'anno di 8 centesimi di quoziente... il prossimo anno il maggiorenne Scaggiante ce la farà?



La cronaca turno per turno

- a cura di Francesco Senatore -

Dall'estremo sud al profondo nord, i campionati Assoluti di dama italiana tornano a Mantova congedandosi, dopo due stagioni, da Lecce. La location cambia ma la musica resta la stessa. Il disco è sempre quello, come lo "giri giri" il nome pronunciato dallo speaker e destinato a salire sul gradino più alto del podio è ancora una volta quello del pluricampione Michele Borghetti, che secondo alcune indiscrezioni pare stia progettando di traslocare in una abitazione più grande visto che nella sua attuale casa non ha più spazio dove collocare gli innumerevoli trofei conquistati in tutti questi anni. Complimenti comunque al super Miki che fa "13" beffando proprio sul filo di lana il giovanissimo Alessio Scaggiante, che ha comandato la classifica dal secondo turno fino all'ultimo. Poi, però, un clamoroso recupero del campione livornese e una contestuale lieve flessione (solo di vittorie) di Scaggiante hanno fatto sì che la classifica finale arridesse, anche se solo per 8 centesimi di quoziente, al livornese. Al giovane Alessio è mancata forse un po' di esperienza e un pizzico di fortuna in più, che in queste competizioni non guasta mai e sovente risulta fondamentale per la vittoria finale. Al giocatore trevigiano va tuttavia il grande merito di aver chiuso al secondo posto, per il secondo anno consecutivo, e imbattuto la competizione al pari di altri due big come Paolo Faleo e Mirko De Grandis, due Grandi Maestri che hanno conquistato con pieno merito rispettivamente il terzo e quarto posto. Alle loro spalle un altro enfant prodige, il cosentino Francesco Gitto che paga l'abbaglio avuto proprio con Borghetti e qualche incertezza in un paio di incontri chiave. Subito dietro Gitto si piazza Michele Maijnelli apparso non al massimo della forma in questa importante competizione. Alla luce dei risultati maturati dopo 15 turni la classifica ha rispecchiato in linea di massima quella generale dell'Elo. Per gli amanti delle statistiche la media punti è stata di 4687 punti. Decisamente inferiore rispetto agli ultimi campionati dove la soglia di partenza è stata sempre superiore ai 5000 punti. Tale inversione di tendenza si spiega con le assenze pesanti di Mario Fero, Marcello Gasparetti, Luciano Negrone, Gerardo Cortese e di tanti forti giocatori che per un motivo o per



Il vincitore Michele Borghetti



Alessio Scaggiante (a sinistra) e Paolo Faleo



Francesco Senatore (a sinistra) e Alessio Scaggiante

un altro hanno disertato l'Assoluto 2015. Da evidenziare la prestazione di Marcello Fantozzi che si colloca subito dopo i big dimostrandosi ancora una volta, nonostante le tante primavere alle spalle, un osso duro per tutti gli avversari. Senza infamia e con le dovute lodi le performance di Diego Signori e Alessandro Ferrari, che finiscono in perfetta media punti a centro classifica. Snocciolando la graduatoria, fanno notizia i tanti punti conquistati contro diversi

big da Antonio De Vittorio e Raffaele D'Amore, due buoni maestri che se in giornata di grazie e con una buona apertura a favore sono in grado di fermare chiunque. Ne sa qualcosa proprio Michele Borghetti che con "Tony e Raf" ha ottenuto un solo punticino mettendo a rischio seriamente la vittoria finale. Andando avanti, hanno combattuto con l'onore delle armi Domenico Gatti, Gianfranco Portoghese e Alessandro Malotti, maestri navigati capaci di strappa-

re punti anche nei testacoda, vedi la vittoria del "romanaccio" Gianfranco con Maijnelli e i due ottimi pareggi ottenuti dal livornese con De Grandis e Scaggiante. In fondo, l'esordiente Francesco Senatore, fresco del titolo di Maestro, paga lo scotto del noviziato raggranellando molte sconfitte, ma alla fine tuttavia riesce nel suo intento, quello di evitare la maglia nera che va invece al campione Italiano uscente del Secondo Gruppo 2014 Giovanni Catanzaro, che si consola però realizzando in gioco vivo la più originale, bizzarra e spettacolare giocata di tutto il campionato contro il "malcapitato" Malotti.

1° Turno - Apertura: 23-20, 12-16, 27-23

Il campionato si apre con una apertura sulla carta molto favorevole al nero sfruttata a dovere solo da Signorini e Gatti rispettivamente vittoriosi con De Vittorio e Gatti. Per il resto, soltanto Gitto sovrverte i valori del colore aggiudicandosi il derby con un frastornato Senatore. Il big match tra Borghetti e Scaggiante finisce sul nulla di fatto nonostante il giovane trevigiano provi a un certo punto una condotta inedita con una inusuale 3-6 che tuttavia non sorprende il livornese.

2° Turno - Apertura 23-20, 12-15; 20-16

Viene sorteggiata un'altra 2N ben sfruttata da Fantozzi, Faleo e Borghetti che nel mach clou con Maijnelli decide di sfoderare l'attacco più debole con 10-13. Il messinese tralascia la condotta classica per avventurarsi in una partita molto difficile per il bianco che deve subire la forte pressione del nero concretizzatasi poi nel finale giocato magistralmente da Borghetti. Da registrare l'ottimo pareggio strappato con l'apertura sfavorevole da De Vittorio a Gitto.

3° Turno - Apertura: 23-19 10-13 28-23

Dopo due turni forti per il nero arriva la prima apertura equilibrata ma, paradossalmente, solo l'incontro Ferrari-Gatti finisce con la divisione della posta in palio. Per il resto si registrano sette vittorie. Tra le altre spiccano il successo di Gitto su Signorini che commette una leggerezza fatale in centro partita e quello sofferto di Scaggiante su Catanzaro. Anche Malotti nel finale di gara ha la possibilità di pareggiare con Faleo ma opta per l'unica mossa perdente effettuando un cambio disastroso con un'inopportuna 7-12. Va in busta

la partita Borghetti-Portoghese. Alla ripresa, forse per la stanchezza, il romano perde l'occasione di pareggiare lasciando i due punti al livornese.

4° Turno – Apertura: 22-19 9-13; 23-20

L'ultima partita della prima giornata regala un vantaggio leggero al nero. Ferrari non ne approfitta e dopo aver condotto in maniera regolare commette qualche leggerezza di troppo nel prefinale con Scaggiante abile a sfruttare la situazione e a fare suoi i due punti. Tra le occasioni mancate, la vittoria sfumata nel finale da Gitto contro Fantozzi e il punto buttato alle ortiche da Senatore che, a causa del poco tempo a disposizione, non si accorge della pari sottoprezzo con Faleo. Catanzaro brinda ai primi due punti con Portoghese. Dopo quattro turni e un giorno di gioco comandano a 7 punti Borghetti, Scaggiante e Faleo. Seguono a quota 6 De Grandis, un sorprendente Gatti, Gitto e Fantozzi. In coda Senatore resta l'unico a 0 punti.

5° Turno – Apertura 21-17 11-14; 26-21

Il sacchetto delle aperture regala un'altra 2N sfruttata a dovere solo da Scaggiante contro Gatti che fa registrare il primo ko dopo 4 risultati utili consecutivi. Ottimi i pareggi strappati con le unghie da De Vittorio a Faleo e da Ferrari a Maijnelli. Invece Fantozzi dilapida un forte vantaggio con Signorini lasciandosi sfuggire una facile vittoria in finale. Questo turno e l'intero campionato sarà ricordato per la giocata incredibile di Catanzaro con Malotti. Il maestro catanese in evidente svantaggio di materiale escogita una manovra inaspettata (approfondimento nella rubrica "Cronache da gioco vivo") costruendo un fortino inespugnabile (meglio noto come "il fortino di Catanzaro") fatto di dame e pedine nel biscacco. Una condotta che lascia di stucco Malotti che già pregustava i due punti ma che alla fine si deve accontentare del pareggio.

6° Turno – Apertura 23-20 11-14; 21-18

In questo turno succede quello che non ti aspetti. Nel più classico dei testacoda si ribaltano i pronostici e Borghetti si vede costretto al ko ad opera di un sorprendente De Vittorio, che a metà partita sfrutta un grossolano errore del suo illustre avversario costretto subito a cedere un pezzo per evitare un tiro a tre. Nel finale poi succede di tutto

con i due giocatori che ripetono più volte le stesse mosse fino a quando De Vittorio vede finalmente una facile combinazione che costringe Borghetti alla resa. Da segnalare la bella vittoria di De Grandis a spese di Fantozzi e il primo punto ottenuto da Senatore con Catanzaro.

7° Turno – Apertura 23-20 12-16; 27-23

Borghetti rimedia subito alla sconfitta nel turno precedente facendo una vittima illustre in uno scontro diretto: Francesco Gitto che nel finale, tradito dal tempo, vede un illusorio blocco vincente che lo porterà invece verso una cocente sconfitta. Nelle altre partite non succede nulla, infatti terminano tutte in pareggio. In classifica Borghetti riacciuffa Scaggiante al vertice, entrambi tallonati a una lunghezza da Faleo e De Grandis.

8° Turno – Apertura 21-17 11-15, 26-21

Si chiude la seconda giornata all'insegna delle vittorie di Maijnelli su Signorini, di Scaggiante su portoghese, di Gitto su Catanzaro e di Ferrari su Senatore. Peccato per questi ultimi due che commettono errori gravi nel finale sfiorando il pareggio. In questo turno Borghetti si rilassa nel finale e il derby con Fantozzi finisce 1-1. La classifica provvisoria vede sempre in testa Borghetti e Scaggiante a quota 11. In fondo Senatore chiude a 2 punti, preceduto da Portoghese a 3.

9° Turno – Apertura 22-19 10-14; 19-10

Finalmente si sblocca Senatore che vince la sua prima partita nell'Assoluto. Il maestro calabrese approfitta di un doppio cambio errato effettuato a centro partita dal maestro parmense e si porta a casa i primi due punti. In questo turno a sorpresa Portoghese costringe alla resa Maijnelli che perde forse l'ultima possibilità di avvicinarsi alla vetta. Avvincente infine la sfida tra Borghetti e De Grandis che termina con la divisione della posta.

10° Turno – Apertura 22-18 10-13; 27-22

Spicca in questo turno il big match tra Faleo e Borghetti. Quest'ultimo tenta un attacco giocato per la prima volta da De Grandis nel lontano 1995 contro Fiabane. Faleo sbrogia una difficile situazione sfoderando una difesa diversa da quella classica e riesce a pareggiare. Scaggiante ne approfitta, batte Senatore, e allunga in

testa alla classifica. Negli altri incontri occasione sprecata da D'Amore con Fantozzi che ringrazia e porta a casa un punto d'oro.

11° Turno – Apertura 22-19 11-14; 24-20

In una classica apertura pari fioccano le vittorie, tre per il nero e due per il bianco. Sia Borghetti sia Scaggiante sfruttano a dovere, in una tipica posizione di intreccio, la mancata 9-13 dell'avversario aggiudicandosi la contesa. Senatore invece, messo alle strette da Maijnelli, riesce ad evitare l'ennesima sconfitta trovando una patta millimetrica che sorprende il maestro messinese che a metà partita già pregustava la vittoria. A quattro turni dalla fine la lotta per il titolo è ristretta ormai a cinque giocatori: Scaggiante 18, Borghetti 16, De Grandis, Faleo, Gitto 15.

12° Turno – Apertura 23-20 11-14; 22-18

Il quart'ultimo turno si rivela favorevole a Borghetti che, grazie ai due punti ottenuti con Catanzaro, accorcia le distanze da Scaggiante fermato sul pareggio dal solidissimo Gitto, che risponde colpo su colpo ai tentativi del nero di avere il sopravvento. L'apertura 2N, una classica bassi quadrati in contromossa, anche perché molto conosciuta, non sortisce gli effetti sperati e tutte le altre partite finiscono in pareggio. In fondo alla classifica Senatore abbandona l'ultimo posto ai danni di Catanzaro.

13° Turno – Apertura 22-19 11-14; 21-18

Ancora un mezzo passo falso di Borghetti che si fa fermare sulla pari da un ostico D'Amore che sfrutta a dovere un suggerimento di Gitto risalente al 2012. Scaggiante non ne approfitta e con Fantozzi si lascia sfuggire, come sabbia tra le dita, la vittoria non anticipando una 29-25. Un errore che costerà caro al giovane maestro trevigiano. Tra gli altri successi di questo turno merita di essere segnalato quello ottenuto da De Grandis, che con una manovra sopraffina manda al tappeto il maestro Gatti.

14° Turno – Apertura 22-18 11-15; 27-22

Il penultimo turno è al cardiopalmo. Fioccano gli imprevisti e le sorprese. Scaggiante e De Grandis non si fanno male e fanno pari tranquilli, gli occhi però sono tutti puntati sul tavolo dove giocano Borghetti e Ferrari. Quest'ultimo sorprende tutti, Borghetti compreso, sacrificando due pezzi per

andare a dama e bloccare l'avversario nel cantone con il più classico dei "tombini". Il campione livornese sprema le meningi trovando una condotta di pari grazie anche a un paio di leggerezze commesse da un emozionatissimo Ferrari. L'avvincente sfida finisce in pareggio seguita dallo scrosciante applauso del folto capannello di spettatori che si era formato durante la partita intorno al tavolo. Ad altre latitudini Faleo trova una vittoria insperata contro Gatti che commette una delle più classiche cappellate. Ad un turno dalla fine Scaggiante comanda a 21 punti, seguito da Borghetti e Faleo a 20. Tutti gli altri restano tagliati fuori dalla corsa per il titolo.

15° Turno – Apertura 22-19 11-15; 26-22

L'ultimo turno sancisce il recupero prodigioso di Borghetti che agguanta proprio al fotofinish Scaggiante fermato sul pareggio nel match clou con Faleo. Entrambi provano a forzare ma nulla. Il campione in carica si sbarazza senza tanti fronzoli di Gatti che commette fin da subito gravi errori di impostazione. Borghetti e Scaggiante finiscono a braccetto in testa con 22 punti, ma il quoziente finisce per baciare sulla fronte Michele che fa suo il 13° titolo italiano. Alessio si deve accontentare della piazza d'onore. Un secondo posto che lascia l'amaro in bocca proprio in virtù del fatto che il giovane maestro trevigiano ha guidato la classifica per 14 turni sfoderando un gioco solido e allo stesso tempo aggressivo che non ha lasciato molte possibilità agli avversari. Dall'altra parte va premiata la tenacia, la forza di volontà e le mille risorse di Borghetti che ha sempre creduto nel recupero anche quando i punti dalla vetta erano due, decisamente tanti a poche partite dalla fine e a questi livelli. Chiude il podio Faleo che corona una prestazione quasi perfetta. Borghetti alla fine ha vinto perché oltre a dimostrare di essere il più forte, è stato quello che ha osato di più, non a caso è stato l'unico ad aggiudicarsi due scontri diretti (con Maijnelli e Gitto) mentre tutti gli altri sono finiti in pareggio. E il famoso adagio "la fortuna aiuta gli audaci" calza proprio a pennello per il giocatore livornese. Complimenti Miky. E complimenti anche ad Alessio che avrà tutto il tempo, l'età glielo consente, di smaltire la delusione e programmare la vittoria del suo primo Assoluto, magari già dal prossimo anno.

Campionato Italiano 2° Gruppo Dama Italiana

- a cura di Luca Lorusso -

Il 2° Gruppo anche quest'anno ha riservato agli appassionati grandi emozioni. Ai nastri di partenza ben sette maestri e nove candidati partono con l'obiettivo ben preciso di portarsi a casa l'agognato titolo italiano. Se già alla vigilia era difficile pronosticare un favorito, il corso del torneo ha confermato l'incertezza totale, con un finale al cardiopalmo. Pronti, via! Al primo turno Patatti sconfigge con il nero Defend, mentre Ferrari ha la meglio su Zinutti. Casucci vince un importante incontro con Di Stefano e Maiello supera Chieregato. Mazzilli e Scigliano impattano, così come Otello Marini con Tranquillini, Menapace con Mancini e Sapienza con Cocchi. Secondo turno: tutte pari le partite nelle prime damiere. Maiello impone il pareggio a Casucci e Patatti a Ferrari. Dalle retrovie Marini, Sapienza e Mancini agganciano i quattro di testa avendo la meglio rispettivamente su Scigliano, Menapace e Tranquillini. Cocchi blocca sul pari Mazzilli, pari i match Zinutti-Defend e Di Stefano Chieregato. Terzo turno: ancora pari gli incontri tra i Big. Mancini, Sapienza e Ferrari non vanno oltre il pari con Maiello, Patatti e Marini. Anche Casucci non riesce a sfondare la difesa di Cocchi e deve accontentarsi del pareggio. A questo punto sono ben 8 i giocatori a 4 punti perché Mazzilli vince l'incontro con Zinutti. L'incertezza regna già sovrana. Risalgono la china Di Stefano, che batte Tranquillini, mentre Chieregato impatta con Menapace così come Defend con Scigliano. Quarto turno: l'incontro di cartello tra Ferrari e Casucci finisce in parità, insieme ai match Maiello-Sapienza e Patatti-Mazzilli. Chi invece tenta l'allungo è Mancini, il quale sfrutta la 2N e supera Marini. Cocchi raggiunge il gruppone a 5 punti infliggendo una sconfitta a Di Stefano. Chieregato e Menapace respirano un po' di ossigeno ottenendo i due punti rispettivamente contro Defend e Scigliano. Termina pari invece l'incontro di coda tra Zinutti e Tranquillini. Quinto turno: la mini fuga di Mancini si interrompe sullo scoglio Sapienza, che costringe il capofila ad un pareggio. Ne approfittano Patatti, vittorioso su Cocchi, Mazzilli, che vince il big match con Ferrari, e Casucci, che ha la meglio su Menapace. Maiello e Marini si spartiscono la posta in palio, così come Tranquillini e Defend. Nelle retrovie Scigliano esce dalle sabbie



Il podio del 2° Gruppo



Gaetano Mazzilli e Diego Tranquillini

mobili battendo Chieregato e Di Stefano dà una sterzata alla sua classifica ottenendo due preziosi punti contro Zinutti. Sesto turno: al giro di boa tutti pari gli incontri al vertice: Casucci - Patatti e Mancini - Mazzilli finiscono in un nulla di fatto. Maiello pareggia con Cocchi e si tiene in scia delle quattro lepri, così come Sapienza che ottiene un pareggio con Ferrari. Ritorna prepotentemente in corsa Otello Marini che si riprende subito dalla sconfitta del turno precedente e supera Di Stefano, andando a 7 punti. Chieregato e Tranquillini non vanno oltre il pareggio mentre in fondo alla classifica assistiamo al riennesimo contro aggancio e sorpasso: Defend spazza via le difese di Menapace e lo supera in classifica mentre Zinutti batte Scigliano e torna in corsa per evitare la maglia nera. Settimo turno: Casucci e Mancini non vanno oltre la pari e non ne approfittano Patatti e Marini che pareggiano il derby friulano. Anche Mazzilli non trova l'allungo, restando bloccato sul pareggio nella sua partita contro Maiello. Anche Sapienza deve accontentarsi di un solo punto, non riuscendo a piegare

la resistenza di Di Stefano. Cocchi fa un bel balzo in avanti vincendo contro Chieregato, mentre Scigliano e Menapace rispediscono in "zona retrocessione" rispettivamente Tranquillini e Zinutti. Pari l'incontro Ferrari - Defend. Ottavo turno: Mancini e Patatti si spartiscono i punti mentre Casucci vince lo scontro diretto con Mazzilli e conquista due punti pesantissimi. Ferrari si riprende e sconfigge in una sfida importantissima Maiello. Sapienza e Marini pareggiano perdendo il contatto con la testa della classifica, così come Cocchi che non riesce a vincere contro Defend. Scigliano e Di Stefano impattano mentre dietro succede di nuovo di tutto. Tranquillini vince con Menapace, agganciandolo in classifica a 6 punti, mentre Zinutti vince lo scontro salvezza contro Chieregato che rimane così da solo in fondo alla classifica. Nonno turno: Marini ferma la fuga solitaria di Casucci imponendo il pari ma dietro non ne approfitta nessuno. Ferrari e Mancini infatti pareggiano mentre Patatti incappa addirittura in una sconfitta con Scigliano. Defend e Chieregato spazzano via le speranze di Sapien-

za e Mazzilli con delle convincenti vittorie. Mentre Zinutti impatta con Cocchi, dietro Tranquillini non ha pietà di Maiello, mentre Menapace esce dalla zona "caliente" con una vittoria ai danni di Di Stefano. Decimo turno: Casucci si fa bloccare sul pareggio anche da Sapienza e si issa in testa alla classifica a quota 13 punti. Alle sue spalle Mancini non riesce nell'aggancio perché ottiene anche lui solo un punto contro Cocchi. Patatti perde la scia dei prima non riuscendo a superare un rivitalizzato e mai domo Tranquillini. Ferrari intanto tenta il tutto per tutto e vince contro Scigliano arrivando anche lui a quota 12 punti. Anche Marini sfrutta l'apertura 2N ed ha la meglio su Chieregato, rientrando così anche lui in piena corsa. Nelle retrovie avvengono ancora dei controsorpassi: Di Stefano sconfigge Defend e lo aggancia a quota 9. Zinutti batte Maiello e anche lui tocca i 9 punti. Pari l'incontro tra Menapace e Mazzilli. Undicesimo e ultimo turno: Casucci ancora non riesce a dare lo strappo decisivo e viene fermato sul pari da Defend. Ferrari ha la chance di arrivare a 14 punti ma non riesce a superare l'ostacolo Cocchi, accontentandosi solo del pareggio. Otello Marini invece completa la rimonta e vince anche con Zinutti. Mancini, anche lui in piena corsa per il titolo, non ce la fa contro Scigliano ed è costretto a firmare l'1-1. Patatti ha voglia di podio e quindi batte Di Stefano aspettando buone notizie dagli altri tavoli. Con un nulla di fatto terminano gli incontri Sapienza - Chieregato, Mazzilli - Tranquillini e Menapace - Maiello. Alla fine il quoziente decreta Campione Italiano Rinaldo Casucci, il quale ha meritato questa vittoria per la costanza e la tenacia di questo ottantunenne damista! Subito dietro al secondo posto si classifica un ottimo Otello Marini, che ha saputo reagire da vero damista d'esperienza ad una sconfitta a metà campionato che lo avrebbe potuto estromettere dai giochi finali. Sul gradino più basso del podio, e per un soffio di quoziente, il Maestro Mirko Mancini, che beffa l'ottimo Romeo Patatti e il bravo Ferrari Gianluca. Hanno diretto con la consueta bravura e professionalità Giuliana Tenucci, Claudio De Franceschi e Maria Leone.



Il profilo del Campione

- a cura di Marco Capaccioli -

Rivaldo Casucci Toscano Doc della provincia di Siena, ma iscritto al circolo damistico "Cral già Banca Toscana sezione dama" di Firenze è il nuovo campione italiano del secondo gruppo! 81 anni di cui "solo" 45 passati a girare in lungo e largo l'Italia per tornei e campionati italiani! La prima medaglia è arrivata nel 1967 a Marina di Pisa ed è passato maestro negli anni '90. Nella vita ha sempre fatto l'autista per un'importante azienda di trasporti toscana, è sposato, ha un figlio e 2 nipoti ai quali sta cercando di trasmettere la

passione per la dama! Probabilmente è il torneista più assiduo degli ultimi decenni in Italia con picchi in alcuni anni passati di ben 20 gare l'anno! Il successo del campionato italiano di Mantova è stato meritato sul campo fin dal primo turno poiché è sempre stato in testa, ha sempre giocato al primo tavolo, ha concluso imbattuto e poteva vincere due partite in più considerando che non ha concretizzato in vittoria quelle con Maiello e Ferrari! Inoltre questo titolo italiano va ad aggiungersi alla recentissima netta affermazione nel prestigioso torneo di Parma! Continua così Rivaldo...!

A 81 anni campione italiano di dama

Doppio record per Rivaldo Casucci

di MARCO BROGI

PRIMA degli avversari sulla scacchiera, ha strabattuto la carta d'identità. Rivaldo Casucci è diventato campione italiano di dama (secondo gruppo) a 81 anni suonati. Poggibonsese doc, ha fatto l'autista della Sita per 32 anni, e quando è andato in pensione ha dato corda alla sua grande passione. «Gioco da 45 anni. È una disci-



CAMPIONE
Ha battuto tutti Rivaldo, 81 anni, nel gioco della dama

IL SOGNO
«Vorrei insegnare ai giovani questo bellissimo gioco»

plina bellissima, l'ideale per tenere in allenamento il cervello». Rivaldo ha vinto qualcosa come 157 medaglie d'oro e pochi giorni fa a Mantova si è aggiudicato per la seconda volta il titolo di campione italiano. «L'avevo già vinto nel 2007, ma stavolta è stato ancora più emozionante. In fondo non è mica da tutti ottenere un obiettivo di que-

sta portata a 81 anni». La scacchiera è la sua fedele compagna da 45 anni, quando cominciò a prendere confidenza con un gioco che ha insegnato anche al figlio. «Il mio sogno è insegnare il gioco della dama ai miei nipotini». L'ex autista della Sita, ora che non guida più i pullman da Siena a Firenze, vorrebbe guidare i giovani alla scoperta di questo antico gioco da tavolo. «Sarei felice di mettere a loro disposizione la mia esperienza. Chi vuole imparare a giocare a dama può venire alla sezione dei soci della Valdelsa della Lega navale italiana, in via Maestra. Darò lezioni gratis, per me sarà un piacere stare con i giovani, trasmettere loro i segreti di questo gioco appassionante».

Campionato Italiano 3° Gruppo Dama Italiana

- a cura di Luca Lorusso -

Il Campionato del 3° Gruppo quest'anno ha vantato una partecipazione da tutte le parti d'Italia: erano presenti infatti giocatori provenienti dalla Sicilia, Calabria, Puglia, Trentino Alto Adige, Lazio, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte e Veneto. Il dominio è stato quasi tutto siciliano, con i due catanesi Carmelo Guttà e Giuseppe Ragazzi, rispettivamente primo e terzo classificato. A guastare parzialmente la festa del Mezzogiorno ci ha pensato Giancarlo Burchiellaro, che per quoziente è riuscito ad ottenere la seconda piazza dopo un'accesa battaglia per il podio. Guttà ha letteralmente dominato questo campionato staccando i due inseguitori di ben due punti, il che per questo tipo di livello non è poco, segno che Carmelo è arrivato all'appuntamento più importante della stagione in piena forma. Ottima è stata anche la prova di Domenico Bozza, il quale ha terminato al quarto posto con tredici punti ma che ha dovuto rinunciare



Il podio del 3° Gruppo



Francesco Militello (a sinistra) e Giuseppe Ragazzi

al podio per via del quoziente. Al quinto e sesto posto si sono classificati, entrambi ad undici punti, Carlo Cortesi e Franco Pasciutti. Al settimo posto ha concluso Walter Giuffredi che per quoziente ha preceduto Pietro Giovanni Tincani e Gianfranco Dini. Al decimo posto si è piazzato Lamberto Ronca, mentre Giovanni Nani La Terra ha concluso il torneo all'undicesimo posto. Giovanni con l'occasione del campionato ha inaugurato il canale Youtube della FID, dove sono presenti numerose interviste ai damisti più forti del momento, nonché ad alcune vecchie glorie del movimento delle 64 caselle, come il GM Badiali e Geminiani. Francesco Militello e Salvatore Arrigo si sono classificati rispettivamente dodicesimo e tredicesimo mentre Ivano Pergher conclude alla quattordicesima piazza. Chiude la classifica Antonio Bozzarello. Hanno diretto egregiamente Giuliana Tenucci, Claudio e Franceschi e Maria Leone.



Assoluto: 1° Michele Borghetti (A.S.D. Dama Foggia, Foggia) p. 22,300; 2° Alessio Scaggiante p. 22,292; 3° Paolo Faleo p. 21,276; 4° Mirco De Grandis p. 20,276; 5° Francesco Gitto p. 20,258; 6° Michele Maijnelli p. 19,260; 7° Marcello Fantozzi p. 18,235; 8° Diego Signorini p. 15,192; 9° Alessandro Ferrari p. 15,187; 10° Antonio De Vittorio p. 14,190; 11° Raffaele D'Amore p. 12,166; 12° Domenico Gatti p. 10,116; 13° Gianfranco Portoghese p. 9,132; 14° Alessandro Malotti p. 9,129; 15° Francesco Senatore p. 8,84; 16° Giovanni Catanzaro p. 6,61

2° Gruppo: 1° Rivaldo Casucci (A.S.D. C.R.A.L. già Banca Toscana Sezione Dama, Firenze) p. 14,125.155; 2° Otello Marini p. 14,119.142; 3° Mirko Mancini p. 13,127.151; 4° Romeo Patatti p. 13,127.148; 5° Gianluca Ferrari p. 13,126.143; 6° Ivo Cocchi p. 12,120.124; 7° Severino Sapienza p. 11,125.125; 8° Gaetano Mazzilli p. 11,121.121; 9° Leonardo Scigliano p. 10,120.105; 10° Giovanni Defend p. 10,119.110; 11° Diego Tranquillini p. 10,116.103; 12° Gianfranco Menapace p. 10,114.97; 13° Mario Maiello p. 9,125.101; 14° Giovanni Battista Di Stefano p. 9,121.87; 15° Lucien Zinutti p. 9,116.86; 16° Sandro Chiericato p. 8,115.82

3° Gruppo: 1° Carmelo Guttà (A.S.D. CD "Giuseppe Guttà", Catania) p. 15,101.149; 2° Giancarlo Burchiellaro p. 13,106.134; 3° Giuseppe Ragazzi p. 13,105.128; 4° Domenico Bozza p. 13,96.108; 5° Carlo Cortesi p. 11,108.112; 6° Franco Pasciutti p. 11,97.104; 7° Walter Giuffredi p. 10,105.90; 8° Pietro Giovanni Tincani p. 10,101.92; 9° Gianfranco Dini p. 10,100.86; 10° Lamberto Ronca p. 9,97.83; 11° Giorgio Nani La Terra p. 9,94.76; 12° Francesco Militello p. 8,94.64; 13° Salvatore Arrigo p. 8,93.67; 14° Ivano Pergher p. 6,104.56; 15° Antonio Bozzarello p. 4,99.35

33° Gran Premio Città di Parma

-a cura di Giorgio Nani La Terra-

Sono ben 94 i giocatori partecipanti, per 4 gruppi, all'attesissimo 33° Gran Premio Città di Parma. Organizzato dal circolo Castelletto di Parma. Appena entrati presso la sede di gara colpisce l'impetuoso schieramento di tavoli e damiere e fin da subito s'intuisce l'importanza dell'appuntamento e la confermatissima partecipazione. Una Gara che ha sempre ottenuto grandi partecipazioni e anche se nel corso del tempo è andata a ritroso è giusto e curioso ricordare i tempi d'oro degli anni '80, quando i partecipanti erano mediamente intorno ai 150/180 con picchi fino a 200! La Manifestazione vanta anche il primato di "qualità dei giocatori" ovvero la gara con la partecipazione di più Maestri in assoluto. Si pensi che oggi sono presenti ben 8 GM 31 Maestri e 8 giocatori con punteggio superiore a 5000 elo: Da Borghetti a Fero, ad Scaggiante e Gitto, insieme a De Grandis, Bertè, Ciampi, Faleo, Maijnelli, Negrone, Ronda, Gatti, Signorini, Cortese, Bernini, Bandalì, Fantozzi e Ferrari (questi i giocatori del primo gruppo).

L'organizzatore Rastelli Marco, a cui vanno tutti gli elogi del caso, si ritiene soddisfatto dell'esito della manifestazione e dichiara



Una panoramica della sede di gara



Il vincitore Alessio Scaggiante

una crescita di 20 giocatori rispetto all'anno precedente, dato importantissimo poiché in forte ascesa, tra i giocatori professionisti, la voglia e la necessità di gareggiare, crescere e partecipare. Ottimo quindi il segnale di crescita che però rischia di trovare subito un forte stop: infatti, conclude l'organizzatore, in primavera il circolo è chiamato a eleggere il nuovo consiglio di amministrazione e vi è una seria e preoccupante difficoltà a reperire i candidati. Se accadesse che non ve ne fossero il circolo sarà commissariato e tutte le attività sarebbero sospese. Il gruppo Assoluto è appannaggio del giovane Alessio Scaggiante, che chiude a 9 punti lasciando dietro di sé Michele Borghetti, Michele Maijnelli e Paolo Faleo, ad 8 punti distanziati da uno scarto minimo di quoziente. Nel 2° Gruppo si afferma Rivaldo Casucci davanti ad Andrea Taviani e Domenico Bozza. Il 3° Gruppo è appannaggio di Carmelo Guttà, che si lascia alle spalle Lucien Zinutti e Francesco Crocco. Nel 4° Gruppo si impone Andrea Ria De Meis davanti a Giovanni Piano e Romano Canevari. Da segnalare il 7° posto per Maria (Mirella) Zappalà ed il 13° di Maria De Martino.



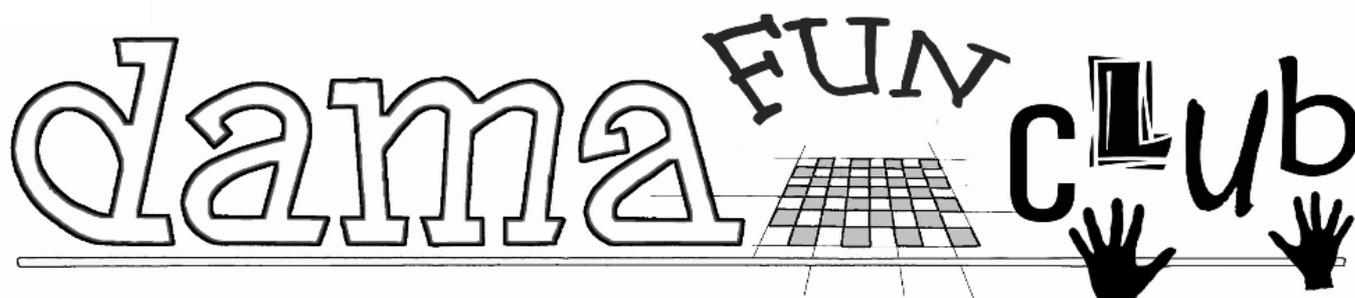
Assoluto: 1° Alessio Scaggiante (A.S.D. Energya Fitness Club, Treviso) p. 9,35.51; 2° Michele Borghetti p. 8,38.46; 3° Michele Maijnelli p. 8,37.48; 4° Paolo Faleo p. 8,37.47; 5° Matteo Bernini p. 7,41.43; 6° Mirco De Grandis p. 7,37.42; 7° Mario Fero p. 7,37.41; 8° Claudio Ciampi p. 6,42.40; 9° Gerardo Cortese p. 6,36.33; 10° Gianmarco Ronda p. 6,35.32; 11° Marcello Fantozzi p. 5,39.30; 12° Daniele Bertè p. 5,36.24; 13° Diego Signorini p. 5,32.25; 14° Domenico Gatti p. 5,29.20; 15° Guido Badiali p. 4,38.25; 16° Francesco Gitto p. 4,36.21; 17° Alessandro Ferrari p. 4,32.18; 18° Luciano Negrone Casciano p. 4,31.18

2° Gruppo: 1° Rivaldo Casucci (A.S.D. C.R.A.L. già Banca Toscana Sezione Dama, Firenze) p. 9,34.51; 2° Andrea Taviani p. 9,34.50; 3° Domenico Bozza p. 8,40.50; 4° Gianluca D'Amato p. 8,40.48; 5° Mirko Mancini p. 8,39.48; 6° Mario Maiello p. 8,38.48; 7° Gianluca Ferrari p. 7,40.42; 8° Ivo Cocchi p. 7,33.39; 9° Paride Bellavista p. 7,33.32; 10° Ennio Del Serra p. 6,46.47; 11° Raffaele D'Amore p. 6,43.41; 12° Antonio De Vittorio p. 6,39.30; 13° Graziano Beltrame p. 6,36.30; 14° Benito Suozzi p. 6,34.30; 15° Franco Vestrini p. 6,32.31; 16° Gaetano Mazzilli p. 5,38.28; 17° Giancarlo Burchiellaro p. 5,38.24; 18° Davide Zhou p. 5,37.26; 19° Leonardo Scigliano p. 5,35.22; 20° Emilio David p. 4,37.21; 21° Gianfranco Dini p. 4,28.20; 22° Gianfranco Menapace p. 3,31.10; 23° Sandro Chierogato p. 3,31.9; 24° Michele Faleo p. 3,28.11

3° Gruppo: 1° Carmelo Guttà (A.S.D. CD "Giuseppe Guttà", Catania) p. 9,38.56; 2° Lucien Zinutti p. 9,37.53; 3° Francesco Crocco p. 8,40.51; 4° Giuseppe Baldi p. 8,37.49; 5° Giuseppe Facchini p. 8,33.39; 6° Carlo Sacchetti p. 7,43.43; 7° Lorenzo Piva p. 7,41.49; 8° Filippo Gerardo Zichella p. 7,41.42; 9° Carlo Antonio Farroni p. 7,39.41; 10° Alberto Benfenati p. 7,38.40; 11° Carlo Cortesi p. 7,36.42; 12° Pierluigi Pennacchi p. 6,43.41; 13° Elia Cantatore p. 6,42.38; 14° Pietro Giovanni Tincani p. 6,34.28; 15° Angelo Miotto p. 6,33.27; 16° Ugo Rizzi p. 6,30.25; 17° Alfonso Giangregorio p. 5,40.28; 18° Lorenzo Michelin p. 5,37.26; 19° Walter Giuffredi p. 5,34.22; 20° Giorgio Nani La Terra p. 5,32.24; 21° Salvatore Arrigo p. 5,31.22; 22° Luigi Cerra p. 4,35.18; 23° Enzo Canepa p. 4,32.18; 24° Alvaro Neri p. 4,27.14; 25° Claudio Natale p. 3,29.14; 26° Giorgio Calciolari p. 2,34.8

4° Gruppo: 1° Andrea Ria De Meis (A.S.D. Dama Lecce, Lecce) p. 11,42.75; 2° Giovanni Piano p. 9,44.59/-4.A; 2° Romano Canevari p. 9,44.59/-4.B; 2° Benito Lettieri p. 9,44.59/-4.B; 5° Paolo Pouli p. 9,42.59; 6° Paolo Blandina p. 8,32.32; 7° Maria Gaetana Zappalà p. 7,45.53; 8° Antonio Bozzarello p. 7,42.47; 9° Davide Tamborin p. 7,39.33; 10° Mario Camaiani p. 7,34.33; 11° Ermano Zonta p. 7,31.33; 12° Giuseppe Paretti p. 6,43.32; 13° Maria De Martino p. 6,40.26; 14° Alessandro Lupo p. 6,29.16; 15° Ettore Caramaschi p. 5,45.27; 16° Franco Bazzardi p. 5,42.29; 17° Bruno Santioni p. 5,34.21; 18° Nicolaj Tamborin p. 5,32.19; 19° Roberto Tagliati p. 5,29.19; 20° Arnaldo Colonna p. 5,28.13; 21° Ivan Panettella p. 5,27.15; 22° Aldo Bulgarelli p. 4,33.14; 23° Antonino Riccione p. 3,34.11; 24° Giuseppe Lui p. 2,29.6; 25° Carlo Corazza p. 2,27.4; 26° Maurizio Lanzoni p. 2,25.4

dama FUN club



L'inserto di DamaSport pensato per i giovani e per chi si sente giovane

1° Torneo Biancade

- a cura di Loris Scaggiante -

Successo del primo "Torneo di Natale" di dama italiana per ragazzi dai 7 ai 14 anni. La manifestazione, organizzata dal circolo NOI (Noi Oratori Italiani) di Biancade in collaborazione con la FID, si è svolta domenica 13 dicembre presso l'oratorio di Biancade di Roncade (TV). Erano presenti il presidente regionale FID Dino Bellin nelle vesti di direttore di gara, con gli aiutanti Nicolò Calivà, Loris Scaggiante (delegato provinciale FID) e Renato Cervellin (animatore NOI). Il Torneo ha visto impegnati 24 ragazzi, divisi in due gruppi di gioco. Nel primo gruppo formato dalle classi seconda, terza e quarta elementare vince Anna



Una panoramica della sede di gara

Bettiol, 2° Leonardo Conte, 3° Casanova. Nel secondo gruppo Alessandro Tedesco (di Castello Godego) e 4° Matilde elementare con le classi delle

medie vince Giovanni Dotta, 2° Simone Favaro, 3° Isabella Dotta, 4° Vedat Kjazimoski. Sono stati premiati tutti i partecipanti con coppe e medaglie e distribuito ai genitori il "DamaSport": la rivista ufficiale della FID. Questa manifestazione è stata organizzata in seguito ad alcune lezioni scolastiche svolte presso le scuole elementari di Musestre e Biancade, dove i ragazzi hanno potuto imparare e cimentarsi in questo antico gioco di logica e astuzia. I loro istruttori FID sono stati Dino Bellin, Nicolò Calivà e Renato Cervellin, i quali hanno istruito i piccoli allievi grazie al sostegno degli insegnanti. Nella foto i primi e secondi classificati dei due gruppi con gli organizzatori.

Torneo di Natale Conegliano Veneto

Nella mattinata di Domenica 29 novembre si è svolto, presso il ristorante il Teatro di Conegliano (TV) in piazza Cima, la riunione regionale organizzata dal presidente regionale Dino Bellin, alla quale erano presenti i delegati provinciali e i presidenti dei circoli.

Dopo il pranzo 22 damisti hanno disputato un torneo a gruppo unico con il sistema ad "handicap". Vince Il maestro casalese Alessio Scaggiante del circolo "Energya" di Maser, secondo il padovano Giancarlo Burchiellaro, terzo



Gabriele Cappelletto a pari merito con il M° Clemente Trevisan, Graziano Zava e Nicolò Calivà.

Nel gruppo formato da 5 ragazzi vince Simone Zanandrea da San Zenone degli Ezzelini del circolo "Energya" di Maser.

Il prossimo appuntamento sempre a Conegliano sarà per il Campionato Provinciale di Dama italiana che si svolgerà nel mese di gennaio.



Lunedì 7 settembre il Circolo damistico di Fiesse Umbertiano ha festeggiato il 50° anniversario di un curioso avvenimento: il primo torneo propagandistico di dama italiana del paese. L'evento si teneva nell'allora famoso "Bar Amici dello Sport" dove già si riunivano appassionati e campioni di ciclismo, bocce, e altri sport. Non ci si deve fare meraviglia se per iniziare si sono cimentati due glorie del nobile gioco nelle persone di Giuseppe Pelegrinelli e Cesare Trombetta, relativamente a oggi Presidente e VicePresidente del circolo di Fiesse Umbertiano, quasi, si dice, a ricordare quella prima partita giocata proprio dai due contendenti. A seguire sono state fatte due partite di dama vivente dei ragazzi delle scuole primarie che hanno aderito al progetto "Più Sport a Scuola". Settanta ragazzi/e in tutto a cui sono state regalate altrettante magliette con il logo della FID. La manifestazione è stata seguita con entusiasmo dal Sindaco, dall'Assessore alla cultura con delega allo sport e alle insegnanti dei ragazzi delle primarie e tutti concordi hanno dato l'arrivederci all'anno prossimo.

Dino Bellin

Torneo Giovanile Palazzolo Sull'Oglio



Si è svolto sabato 6.6.2015 pomeriggio durante la festa dell'Oratorio San Sebastiano a Palazzolo sull'Oglio il torneo Giovanile di dama, specialita' 'Italiana' organizzato dal Dama Club Palazzolo, con la partecipazione di 19 ragazzi/e divisi in due categorie: Cadetti n. 11 (scuole medie), Minicadetti n. 8 (scuole elementari), torneo valido per il Campionato Provinciale Bresciano. Alla fine, dopo 7 turni di gioco, ecco le classifiche:

Minicadetti: 1° Laurent Herve' (Val d'Aosta), seguito da Pozza Daniel, Gemma Davide, Federici Luca, Debarba Filippo, Bonaita William, Rexha Kevjin.

Campione Provinciale Minicadetti: Mussinelli Dora (Zocco di Erbusco -BS.).

Cadetti: 1° Tamborini Davide (Valle d'Aosta) seguito da: Zhou Davide, Cantatore Elia, Belotti Tommaso, Sala Gabriele, Brescianini Sara, Pagani Michele, Pozza Nicolas, Lanzon Maurizio, Cappellini Luca.

Campione Provinciale Cadetti: Ravelli Riccardo (Cologne -Bs.).

Alla premiazione, il presidente Giovanni Dossi ha ringraziato: gli sponsor e l'Oratorio per l'ospitalità, Vezzoli Marco per aver arbitrato egregiamente, Paolo Faleo (campione italiano 2007) per aver portato i ragazzi valdostani, accompagnati dai genitori.



Alessio Scaggiante premiato dal CONI

- a cura di Loris Scaggiante -

Il Coni provinciale di Treviso ha premiato i "Giovani Atleti" della provincia che si sono particolarmente distinti negli anni 2013 e 2014.

La cerimonia si è tenuta mercoledì 4 novembre presso l'auditorium della provincia di Treviso.

Per la FID (Federazione Italiana Dama) è stato premiato per entrambe le annate Alessio Scaggiante di Casale sul Sile, in forza all' A.S.D. "Energya" F.C. di Maser, che ha ottenuto il titolo italiano cadetti sia di dama italiana che di dama internazionale. Alessio Scaggiante è stato accom-



Da sinistra: il delegato provinciale del Coni Giovanni Ottoni, il presidente della provincia di Treviso Leonardo Muraro, il presidente regionale FID Dino Bellin, il premiato Alessio Scaggiante e il presidente del circolo "Energya" F.C. il prof. Lucio Marcon.

pagnato alle premiazioni dal delegato provinciale FID Loris Scaggiante e dall'Assessore allo sport di Casale sul Sile Walter Trabucco.

Erano presenti alla cerimonia le autorità comunali, con il delegato provinciale del Coni Giovanni Ottoni e il presidente regionale del Coni Gianfranco Bardelle.



Riceviamo e pubblichiamo due foto inviateci dal M° Patatti, che, con un po' di nostalgia del periodo balneare, ha deciso di sfidare a Lignano Sabbiadoro Maurizio Tonutti, il titolare della trattoria Al Cjavedal, attuale sede del CD Udinese. Sullo sfondo vediamo anche una copia del libro "La Dama dalla A alla Z" del Gm Gasparetti; chi si sarà aiutato con il libro? E il risultato della sfida qual è stato? Il M° Patatti non ci ha comunicato l'esito della partita: avrà mica il timore di restare "fuori sede"?

Torneo di Dama Italiana – "Amoladama"



Il 6 dicembre si è svolto il Torneo di dama italiana "Amoladama" organizzato dal Circolo Damistico Ferro di Cavallo di Perugia. La gara, che chiude la stagione agonistica del sodalizio perugino, è stata gratificata dalla presenza del Maestro Giovanni Fava, ternano ma iscritto al CD di Latina, che si è aggiudicato l'incontro a punteggio pieno. La seconda posizione è stata appannaggio del Candidato Luca Croce, mentre la terza piazza è stata conquistata, dopo un'assenza dalle damiere di oltre due anni, dal Nazionale Raniero Benedetti. Insolitamente sotto tono la prova del Maestro Ennio Del Serra, soltanto quarto, capita. La manifestazione, correttamente diretta dall'arbitro Luca Croce, si è svolta nel consueto clima di amichevole allegria, che indica il comune "amoreperladama".

Roberto Degli Espositi

Classifiche: 1° Giovanni Fava p.10; 2° Luca Croce p.7; 3° Raniero Benedetti p.6,25; 4° Ennio Del Serra p.6,21; 5° Roberto Degli Espositi p.5; 6° Bruno Santioni p.4; 7° Dario Neri p.2; 8° Angelo Bisillisi p.1.

LA DAMA AL GRANDE FRATELLO

Grande Fratello [@GrandeFratello](#) Segui

Partitina a dama, Pepe e Simone? ;)
 #GF14

RETWEET 6 MI PIACE 32

08:58 - 5 ott 2015

La dama sbarca sui reality show: alla 14^a edizione del Grande Fratello, in onda su Canale 5, due dei partecipanti decidono di sfidarsi a dama nella casa più spiata d'Italia.



Campionato Provinciale Scolastico Dama Italiana Cadetti Bologna

- a cura di Christian Citraro -

La Scuola Secondaria di I Grado di Altedo, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Malalbergo (Bologna), nel corso della mattina di sabato 21 marzo 2015 ha dato vita all'interno della propria Aula Magna al Campionato Provinciale Scolastico di Dama Italiana Categoria Cadetti.

Il torneo, cui hanno partecipato 47 studenti, giunge a conclusione di un percorso sviluppatosi nell'arco dell'anno scolastico, avuto inizio con l'adesione dell'Istituto al Progetto "Dama a Scuola" della FID e la creazione della relativa "Sezione Damistica Scolastica".

Il progetto ha interessato le classi terze delle Scuole Secondarie di I Grado dei plessi di Altedo e Baricella, guidate rispettivamente dai docenti di Educazione Fisica prof. Pietro Cammarota e prof.ssa Lucia Liuzzi, i quali hanno fornito agli allievi i primi rudimenti di gioco. In accordo con la dirigenza e con il coordinamento del Delegato Provinciale di Bologna Christian Citraro, il percorso è proseguito con alcune lezioni di approfondimento tecnico tenute in orario curriculare dall'istruttore di base Francesco Crocco, giocatore "Nazionale" in forza al Circolo Gnarro Jet Mattei Dama di Bologna. Ottimo l'interesse e l'impegno degli allievi per tutta la durata dell'attività, la quale si è facilmente inserita nella normale routine scolastica. Vivi apprezzamenti sono stati espressi dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Masini, la quale non ha voluto mancare all'evento e che ha toccato con mano l'entusiasmo dei ragazzi e dei professori, lasciando intendere un probabile seguito del progetto per il prossimo anno scolastico.

Il torneo a sistema italo/svizzero, articolato su cinque turni di gioco, è stato vinto a punteggio pieno da Alison Baccaccia, seguita da Gabriel Passini con 9 punti e da Matteo Ardò con 8 punti, acclamati dai compagni al termine delle "ostilità".



Il saluto dei partecipanti prima della gara



Una fase di gioco



La Dirigente Scolastica insieme ai Docenti, al Delegato Provinciale e gli Arbitri.

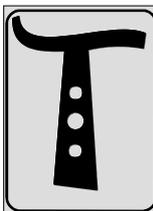
La gara è stata diretta dagli arbitri Christian Citraro e Mauro Tinti, coadiuvati dai tesserati Francesco Crocco e Arnaldo Colonna, appartenenti tutti al Circolo Gnarro Jet Mattei Da-

ma. Infine, alla presenza degli insegnanti, sono stati premiati i vincitori insieme ad un riconoscimento per l'Istituto ed alle tessere giovanili scolastiche per tutti gli altri partecipanti.

Classifiche

Gruppo Unico: 1° Alison Baccaccia (Bologna) p. 10,24.48; 2° Gabriel Passini p. 9,28.49; 3° Matteo Ardò p. 8,32.46; 4° Alessandro Rigosi p. 8,29.44; 5° Teresa Licata p. 8,29.38; 6° Luca Meloni p. 8,28.40; 7° Marta Ghebreselassie Zemichael p. 8,28.36; 8° Giulia Colucci p. 8,24.36; 9° Simone Melloni p. 7,35.45; 10° Ilaria Mandini p. 7,27.31; 11° Flavia Ricciardi p. 7,23.27; 12° Samuele Guercio p. 6,36.40; 13° Martina Uda p. 6,33.34; 14° Federico Ridolfi p. 6,32.28; 15° Leo Giordani p. 6,28.28; 16° Lorenzo Rugiano p. 6,27.30; 17° Matteo Lelli p. 6,26.28; 18° Simone Casali p. 6,26.24; 19° Andrea Meloni p. 6,24.24/-3; 19° Manuela Simone p. 6,24.24/-3; 21° Paolo Morina p. 6,23.24; 22° Diego Mellini p. 6,22.16; 23° Fabio Bregolato p. 6,18.12; 24° Martina Maiani p. 5,23.9; 25° Martina Storari p. 5,22.13; 26° Kim Nguyen Ngoc p. 4,34.24; 27° Giulio Condotta p. 4,29.12/-2; 27° Allegra Zambonini p. 4,29.12/-2; 29° Martina Zamboni p. 4,26.12; 30° Filippo Venditti p. 4,25.20; 31° Giovanni Stagni p. 4,24.12; 32° Edoardo Bianconcini p. 4,24.8; 33° Francesco Mirabile p. 4,22.12; 34° Davide Forni p. 4,21.4; 35° Greta Passerini p. 4,20.12; 36° Matteo De Cantis p. 4,20.8; 37° Gabriele Genova p. 4,19.4; 38° Francesco Scandurra p. 4,18.12; 39° Aurora Brigante p. 4,18.0; 40° Nicolò Bonfanti p. 2,29.8; 41° Giulia Bonfiglioli p. 2,26.4; 42° Filippo Venturi p. 2,25.8; 43° Christian Dalla p. 2,24.4; 44° Linda Dal Bello p. 2,22.4; 45° Sofia Lauriola p. 2,15.0; 46° Isabella Falivena p. 2,12.0; 47° Federico Luongo p. 0,23.0





TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Marcello Gasparetti

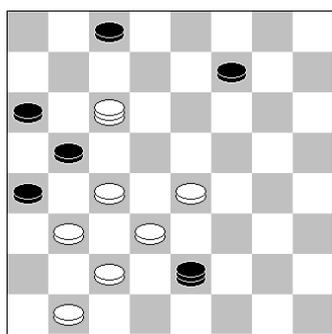
Iniziamo la rassegna delle partite giocate al 77° Campionato Italiano Assoluto nel 2013 a Lecce che ha visto prevalere ancora una volta il G.M. Mario Fero, davanti a Francesco Gitto e Michele Mainjelli finiti ex aequo. L'Assoluto è iniziato con 15 giocatori per l'abbandono del M° Richini per motivi di salute. Le prime due aperture offrono molteplici spunti e giocate su due partite classiche: la "Bassi Quadrati" in mossa e contromossa.

1° Turno – 23-19 11-15 21-18

Bianco Fero
Nero Negrone

23-19 11-15; 21-18 (m) 10-13 D; 27-23 (l), C 5-10; 23-20 7-11 B; 28-23 A 1-5 (k); 31-28 (j) 12-16 (h), (i); 19x12 8x15; 23-19 16x23; 19x12 4-7; 28x19 7x16; 32-28 16-20 (g); 24x15 11x20; 28-23 20x2-7; 30x23 6-11; 23-20 13-17 (f); 20-16 10-13; 16-12 (e) 11-15; 12-8 15-20; 8-4 20-23; 4-7 23-27; 7-11 27-30; 25-21 5-10; 11-14 30-27 (d); 14x5 3-7? (c); 5-10

(8)



27-23? (b); 19-14 7-12; 14-11 12-15; 10-14 15-20; 11-7 20-24? (a) bianco vince.

(a) con la 23-27 il bianco avrebbe dovuto guadagnarsi la vittoria, può seguire: 14-19! (a1) 20-24; 19-15! (a1) 24-28; 15-20! (a1) 28-31; 7-3 31-28 (a2); 22-19 13x22; 29-25 22x29; 20-24 17x26; 24x22 9-13 (26-30); 25-21 30-26; 21-17 ecc. bianco vince il finale); 22-18 13-17; 3-6 26-30; 6-11! (a3) 29-26; 19-15 30-27; 18-21! 26-22; 11-14! 27-23; 14-10! ecc. bianco in posizione di vincita.

(a1) altrimenti si rientra nella nota b.

(a2) 27-30; 20-23 31-27; 23-19 27-31; 3-6 30-27; 29-25 27-30; 19-23 31-27; 18-14 27x11; 6x15 13-18; 21x14 30x21; 15-11 9-13; 23-27 21-26; 27-30 26-21; 14-10 13-18; 11-7 18-22; 10-6 ecc. bianco vince il finale.

(a3) 6-10? 30-26!; 19-15 (a4) 26-21; 18-14 (con 10-14 29-26; 15-11 2-5; 18-13 26-22 si rientra nella giocata) 29-26; 15-11 26-22; 10-13 2-5; 13-10 (13-9 5-10; 14x5 21-18; 5-10 17-21 ecc. patta sottoprezzo) 5-9; 10-13 ecc. nero impatta come da finale "Salomoni", vedi *Damasport* 7/1999 p. 7.

(a4) 18-21 è impedita da 26-22; 19-15 29-26; 21x30 17-21 ecc. patta.

(b) una perdita di tempo determinante; con 7-11; 19-14 11-15; 14-11 15-20; 10-14 20-24!; 11-7 24-28; 7-3 28-31; 3-7 31-28; 7-11 27-23; 11-15 28-31; 15-12 31-27; 12-16 27-31; 14-11 31-27; 11-15 27-30 ecc., il nero riesce a difendersi.

(c) 2-6!; 19-15 3-7; 5-2 7-11; 15-12 (c1) 6-10; 2-5 11-14; 18x11 27x25; 5x14 13-18; 14x21 25x18; 12-7 18-21; 26-22 21-18; 22-19 18-14; 19-15 14-19; 15-12 19-15 ecc. patta.

(c1) 18-14 27x25; 14x7 6-10; 2-5 10-14; 5-10 14-19; 10-14 19-22; 26x19 13-18; 14x21 25x18 ecc. patta riprendendo il pezzo.

(d) 2-6!; 14x5 6-11; 5-10 30-27; 10-6 27-23; 6x15 23x14 ecc. patta.

(e) 25-21 5-10; 16-12 11-15; 12-8 15-20; 8-4 20-23; 4-7 23-27; 7-11 27-30 rientra nella partita giocata.

(f) 2-6!; 25-21 13-17; 19-14 (f1) 10x19; 22x15 5-10; 15-12 10-13; 12-8 13x22; 26x19 17x26; 29x22 11-14 ecc. patta (C. Lavezzari), da "Il libro Completo della Dama" di F. Lavizzari.

(f1) 29-25 10-13; 19-14 3-7; 14-10 5x14; 20-15 11x20; 18x4 20-23; 4-7 23-28; 22-19 28-31; 19-15

(7-11? 31-27; 11x2 27-22 nero vince) 31-27; 26-22 27x18; 7-3 ecc. patta.

(g) 3-7?, giocata nella partita Milani-Guttà (C.I. 1985) e pubblicata su *Damasport* 3/1988 p. 7, è errata per la risposta 28-23! (anziché 26-21) 13-17; 25-21 7-12 (10-13; 30-27); 23-20 16x23; 19-14 10x1-9; 22x8 11-15 (g1), (g2), (g3); 8-4 15-19; 26-22 19x26; 29x22 17x2-6; 30x21 23-27; 4-7 27-30; 21-17 30-27; 24-20! 5-10; 22-19! 27-23; 18-14! 23x16; 14x5 6-10; 5-1 16-20; 1-5 10-13; 17x10 20-15; 10-6 15x22; 5-10 ecc. bianco vince per prima posizione.

(g1) 6-10; 8-4 11-15; 26-22 17x2-6; 30x21 10-13; 21-17 5-10; 4-7 23-27; 7-11 15-19; 22x15 13x22; 11-14 2-5 ecc. bianco vince il finale.

(g2) 23-28; 8-4 28-31; 4-7 11-14; 18x11 6x15; 21-18 31-27; 18-14 9-13; 7-11 ecc. bianco in posizione di vincita.

(g3) 5-10 (11-14 perde con 21-18 dopo le prese); 8-4 11-15; 4-7 15-19; 18-14 9-13; 14x5 2x9; 7-3 (meglio di 7-11) 6-10; 3-6 10-14; (23-28; 21-18) 6-11 ecc. bianco in posizione di vincita.

(h) 4-7 (pericolosa); 18-14 (h1) 11x27; 20x4 27-31; 4-7 12-16; 19-15? (h2) 31-27; 15-12? 27x20; 25-21 8x15; 21-18 13x22; 26x12 10-14; 7-11 14-19; 30-27 5-10; 28-23 19x28; 32x23 9-13? (3-7 migliore); 12-8 13-18; 8-4 10-14; 29-26 6-10?; 27-22 20x27; 22x6 3x10; 11x18 bianco vince, Stira-Chinellato C.I. 2005, dalla 21-18 10-13; 23-19.

(h1) 25-21! 13-17; 20-16 (18-14 11x27; 20x4 27-31; 4-7 12-16; 7-11! 31-27; 24-20 è pure interessante) 15-20; 24x15 11x27; 30x23 6-11; 28-24 10-13; 23-20 12-15; 19x12 8x15; 18-14 11x27; 20x4 27-30; 4-7 30-27; 21-18 13x22; 26x19 27-22; 19-15 17-21; 7-11 ecc. il nero può impattare ma il finale è preferibile per il bianco.

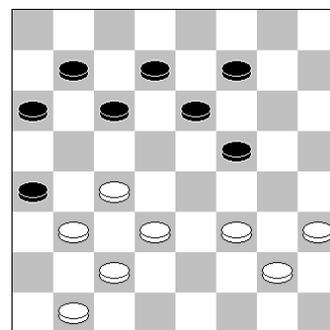
(h2) 7-12 31-27; 24-20 è continuazione migliore.

(i) per 13-17 vedi la partita Giorato-Fierro (C.I. 1986) su *Damasport* 10/1988 p. 8.

(j) 20-16! 15-20; 24x15! (j4) 11x27; 16x7 3x12; 30x23 6-11; 32-28 12-15 (j3); 19x12 8x15; 25-21 13-17; 28-24 10-13? (j1); 23-20 5-10; 31-28 10-14; 28-23 4-8; 20-16 bianco vince, Fero-Malotti C.I. 2009.

(j1) 2-6!; 31-28 4-7;

(9)



22-19 (j2) 15x22; 26x19 17x26; 29x22 10-13; 23-20 13-17; 20-16 17-21; 24-20 21-26; 19-15 26-30; 15-12 30-27!; 12x3 11-15 (27-31 patta); 3x1 15x31 ecc. patta riprendendo il pezzo.

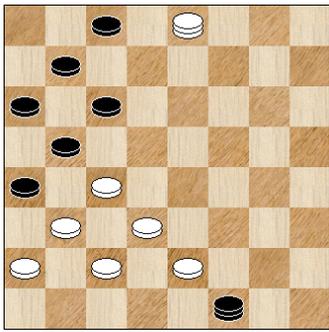
(j2) 23-20 10-14; 28-23 5-10; 20-16 9-13; 18x9 15-19!; 22x15 11x27; 9-5 10-13!; 5-2 13-18!; 2x4 18x25; 4-7 27-30; 26-22 30-27 ecc. patta.

(j3) 2-6!; 25-21 (28-24 12-16; 31-28 4-7 ecc. continuazione di patta) 13-17; 19-14 10x19; 23x7 4x11; 28-23 5-10; 22-19 12-15; 19x12 8x15; 23-19 15x22; 26x19 17x26; 29x22 10-13; 31-27 6-10; 27-23 13-17; 23-20 17-21; 19-15 11-14; 18x11 10-14 ecc. patta riprendendo il pezzo.

(j4) 16x7 20x27; 30x23 3x12; 32-28 12-16 (j6); 25-21 13-17; 31-27 4-7; 29-25 10-13; 19-15 11x20; 24x15 7-11; 28-24 11x20; 24x15 6-10; 23-19 16-20; 15-12 8x15; 19x12 20-24; 12-7 24-28; 7-3 28-31;



(10)



3-6? (j5) 31-28; 18-14 10x19; 22x15 28-23; 27-22 23-19; 15-11 13-18 nero vince, Battaglia-Guttà C.I. 1985, dalla 22-19 11-15; 27-22.

Come venne raccontato da qualcuno, mi viene da citare una risposta di Guttà (che per chi lo ha conosciuto può risultare simpatica), al quale fu chiesto nel dopopartita: "Giuseppe, come hai fatto a vincere con Battaglia?" e lui anziché mostrare la partita rispose: "L'ho ingannato!", probabilmente riferendosi alla 3-6.

(j5) per 27-23 (anche 3-7 impatta) vedi apertura 103, nota (d1) della Variante 2 del mio libro.

(j6) per 12-15; 19x12 8x15; 25-21 13-17 vedi nota (k3) dopo la prima mossa.

(k) 13-17!; 20-16 15-20; 24x15 (k2) 11x27; 16x7 4x11; 30x23 2-5; 25-21 8-12! (k1); 32-28 (Lavizzari) ecc. patta come da nota (c) della partita Mauri-D'Amico (C.I. 1977) su *Damasport* 6/1980 p. 9.

(k1) 10-14?; 19x10 6x13; 32-28 3-7 è perdente con 23-19! anziché 28-24 giocata nella suddetta Mauri-D'Amico.

(k2) 16x7 20x27; 30x23 3x12; 32-28 12-15; 19x12 8x15; 25-21 10-13? (k3); 23-20 1-5; 28-23 5-10; 31-28 4-8; 23-19 8-12; 28-23 bianco vince, Guttà-Cortese C.I. 2008.

(k3) 1-5; 23-20 (k4) 10-14; 20-16 5-10; 16-12 15-20; 24x15 11x20; 18x11 6x15; 21-18 2-6; 22-19 15x22; 26x19 20-23; 18-14 23x3-2; 14x5 6-11; 12-7 32-28; 7-3 28-23; 3-6 23x14; 6x15 9-13; 5-2 13-18 ecc. patta.

(k4) 23-19 15-20; 24x15 11x20; 19-14 10x19; 22x15 4-7; 29-25 5-10; 18-13 9x18; 21x5 2x9; 28-24 20-23; 24-20 7-11; 15-12 11-14; 12-7 14-18; 20-15 6-10 ecc. patta.

(l) la "Bassi Quadrati" dell'abate Lanci, una delle più antiche partite teorizzate, estesamente presentata nel "Libro completo della Dama" di F. Lavizzari.

(m) Apertura estratta ai seguenti Campionati Italiani: 1977, 1985, 1986, 1997, 2008 e 2009. Un'apertura classica che può dare origine a svariate giocate; con 10-13; 27-23 la "Bassi Quadrati", con 10-13; 28-23 13-17; 32-28 6-11; 19-14 la "Vigevanese", con 10-13; 28-23 5-10; 32-28 la "Nacchianti", con 10-13; 28-23 5-10; 23-20 la "Glasgow", con 10-13; 25-21 13-17; 18-14 la "Fife", con 10-13; 26-21 la debole partita del "Calzolaio" e con 7-11 la "Controfife".

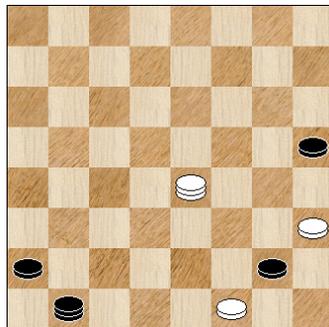
A

Bianco
Nero

D'Amore R.
Gasparetti

25-21 13-17; 28-23 1-5; 20-16 (e) 15-20; 24x15 (d) 11x27; 16x7 3x12; 30x23 6-11; 32-28 10-13; 19-14 (c) 12-16; 14x7 4x11; 23-19 11-15; 19x12 8x15; 18-14 13-18; 22x13 9x25; 14-11 2-6; 11x2 17-21; 2x9 21x30; 9-13 30-26 (b); 13-18 15-20; 18-14 26-22; 29-26! 22x29; 28-24 20-23; 14-19 23-28;

(11)



19-22? (a) 28-32 nero vince.

(a) al bianco sfugge la combinazione: 24-20! 16x23; 31x24 23-27; 19-22 27-30; 24-20 ecc. patta.

(b) 30-27; 13-18 27-23; 28-24 (b2) 23-19; 31-27 16-20 (b1); 27-22 19x26; 18-14 20-23; 14-19 ecc. patta.

(b1) 19-22; 18-14 22x31; 14-19 ecc. patta.

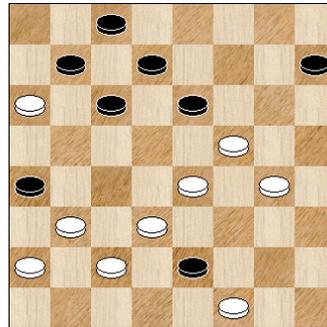
(b2) 18-14 23x32; 14-19 15-20; 19-23 20-24; 23-27 (oppure 29-26) 32-28; 27-30 28-23; 30-26 23-19; 26-30 16-20; 30-27 19-23; 27-22 ecc. patta.

(c) per 28-24, vedi apertura 103,

nota (f) Variante 2 del mio libro.

(d) 16x7 20x27; 30x23 3x12; 32-28 (d6) 4-7 (d5); 23-20 12-16; 20-15 (d4) 11x20; 24x15 16-20; 28-24 20-23; 24-20 7-11; 29-25 9-13; 18x9 23-27;

(12)



21-26 (b), (c); 22-19 26-22; 19-15 12x19; 14x23 (a) dichiarata patta.

(a) per un possibile seguito vedi la partita Fierro-Specogna (C.I. 1985, dalla 22-19 11-15; 27-22) su *Damasport* 8/1987 p. 9.

(b) 12-15; 14-10 13-18 (b2); 22x13 9x18; 10-14 18-22; 14-11 (b1) 22-27; 11x20 27-30; 28-23 21-18; 23-19 30-26; 19-15 4-7; 20-23 17-21; 24-20 26-22; 20-16 22-19? (21-26 impatta); 23x14 18x20; 25x18 20-15; 18-14 8-12; 14-10 15-11; 10-5 11-14; 5-2 14-10; 29-26 12-15; 26-22 7-11; 16-12 11-14; 12-7 14-19; 22-18 10-14; 2-6 14x21; 6-11 15-20; 11-15 19-23; 15x24 bianco vince, Gasparetti-Roddi C.I. 1988, dalla 21-18 10-13; 23-19.

(b1) per 28-23 vedi ap. 103 tronco Variante 1 del mio libro.

(b2) 8-12; 28-23 12-16; 10-6 4-8; 6-10 8-12; 10-14 21-26; 14-19 26-30? (meglio 13-18); 29-26 30x21; 22-18 21x14; 19x10 13-18; 10-6 17-21; 6-11 21-26; 11x20 26-30; 23-19 30-26?; (30-27 impatta); 20-23 18-22; 24-20 26-21; 20-15 22-26; 15x8 21-18; 19-15 26-30; 8-4 9-13; bianco vince, Geminiani-Benassi C.I. 1975, dalla 23-19 9-13; 21-18.

(c) 13-18; 22x13 9x18; 24-20 (c4) 18-22! (c2); 28-23 21-26; 23-19 26-30; 19-15 12x19; 14x23 8-12; 20-16 4-7? (c1); 23-20 30-27; 20-15 22-26? (27-23; 15x8 23-19 impatta); 15x8 26-30; 8-12 7-11; 12-15 11-14; 15-11 bianco vince, Cortese-Fantozzi C.I. 2009.

(c1) per 30-26! vedi apertura 103, nota (c) Variante 1, de "La Dama italiana dalla A alla Z" ed anche

la nota (c1) che fa riferimento alla terza partita del match Fiabane-De Grandis pubblicata su *Damasport* 7/1995 p. 15.

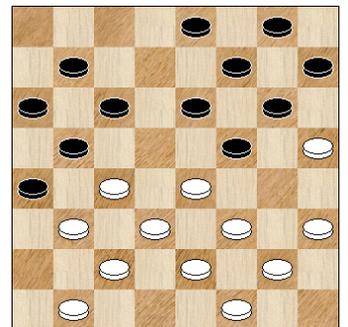
(c2) 12-16?; 20-15 18-22; 28-23 21-26; 23-19 16-20?; 15-11 20-23; 11-6 8-12?; 19-15! 12x19; 6-3 26-30; 3-7 30-26; 7-12 4-8; 25-21 22-27; 31x15 23-27; 21-18 27-30; 18-13 26-22; 29-25 30-27; 15-11 27-23; 12-15 23-27; 13-9 27-30; 9-5 30-26; 5-2 26-21; 2-5 21-26; 5-9 bianco vince (c3), Mariani-Signorini C.I. 1987, dalla 21-18 10-13; 23-19.

(c3) pubblicata e commentata anche sul mio libro come es. 31 del Cap. 3 anziché 44 come richiamata nella nota (c) dell'ap. 103 Variante 1.

(c4) 29-26? 21x30; 14x21 30-27; 21-26 12-16; 26-30 27-22; 30-27 22-18; 27-30 4-7; 30-26 7-11; 26-30 11-15; 30-26 15-19; 25-21 18x25; 26-22 25-21; 22x15 21-18; 15-19 17-21; 31-27? (28-23 impatta) 21-26; 27-23 26-29; 19-15 18-14; 24-20 29-26; 15-19 14-18; 28-24 18-22; 19-15 22-27; 15-19 26-21; 19-15 21-18; 15-19 18-13; 19-15 13-10; 15-19 10-6; 19-15 27-31 nero vince, Mazzilli-Specogna C.I. 1986.

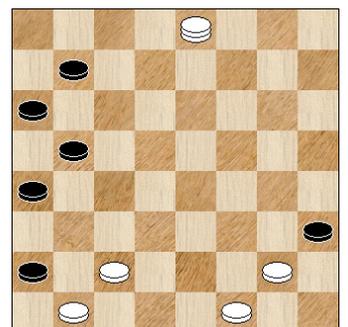
(d) 25-21 6-10 (d9);

(13)



24-20 (d4) 15x24; 19-14 10x19; 22x6 3x10; 23-19 13x22; 27x18 10-13; 18-14 12-15; 19x3 8-12; 16x7 4x25;

(14)



3-6? **(d3)** 13-18; 28-23 18-21; 26-22 21-26; 22-18 **(d2)** 26-30; 23-20 **(d1)** 30-27; 20-16 27-22? **(17-21 è la mossa vincente)**; 18-14 9-13; 14-11 13-18; 6-10 5-9; 11-6 18-21; 10-13 21-26; 31-27 22x31; 29x22 17-21; 22-18 21-26; 6-2 26-30; 2-5 30-26; 16-12 31-27; 12-7 25-29; 7-3 26-21; 18-14 21-17; 5-10 27-22; 14-11 17-21; 11-6 24-28; 6-2 28-31; 2-6 31-27; 6-11 29-26; 11-6 21-17; 6-11 26-21; 11-15 27-31; 15-11 21-18; 11-6 31-27; 6-11 27-30; 11-15 22-19; 15x22 18x27; 3-6 27-22; 6-11 30-27; 11-14 27-23; 14-11 22-19; 13-18 23-20; 11-6 19-15; 6-2 20-16; 2-6 16-12; 6-2 12-7; 2-5 7-12; 5-2 12-16; 2-6 15-19; 6-2 16-20; 2-6 20-23; 6-11 23-27; 18-13 19-22; 11-14 17-21; 14-11 27-23; 11-14 22-19; 13-17 21-26; 17-13 26-30; 14-11 30-27; 11-6 23-20; 6-11 27-23; 11-6 20-16; 13-18 23-20; 10-13 20-15; 6-10 16-12; 13-17 15-11; 17-13 12-15; 13-17 11-7; 17-13 7-3; 18-21 15-11; 21-18 11-6; 18-21 19-22; 21-18 22-19 patta, De Vittorio-Gitto C.I. 2008.

(d1) 23-19 30-27; 19-14 17-21; 14-11 27-22; 18-14 22-19; 6-10 21-26; 10x1 19x10; 29x22 25-29; 11-7 29-26; 22-19 10-14? **(10-6; 1-5 6-11; 7-4 26-21! ecc. nero vince)**; 1-5 14x23; 5-10 26-21; 7-3 23-19; 3-6 21-17; 6-11 19-22; 11-14 22-18; 14x21 17x26; 10-13 26-22; 13-17 22-19; 17-13 19-14; 13-17 patta, Amodio-Greco C.I. 2005, dalla 21-18 11-15; 25-21.

(d2) 22-19 26-30; 23-20 9-13; 19-15 13-18; 6-10 5-9; 15-11 18-22; 10-13 30-26; 11-6 22-27; 31x22 26x19; 20-16 19-15; 6-2 24-28; 2-5 28-31; 5-10 31-27; 10-14 17-21; 14-18 15-19! (non 21-26? giocata nella partita Lugnan-Mariani C.I. 1986, *Damasport 10/1988* p. 8); 16-12 19-22; 18-14 21-26; 12-7 26-30; 7-3 22-26; 3-6 26-21; 6-11 21-17; 14-10 27-22; 11-14 30-26; 14-18 26-30; 18x27 30x23; 13-18 23-19; 18-14 19-22; 10-6 22-26; 6-10 26-21; 14-19 21-18; 10-6 9-13; 6-11 17-21; 11-15 21-26; 19-23 18-22; 15-20 13-17; 20-15 17-21; 23-19 22-18; 15-11 26-30 ecc. nero vince.

(d3) 26-22! è la risposta corretta del Lavizzari, vedi la partita Badiali-Molesini (C.I. 1983, dalla 21-18 11-15; 25-21) su *Damasport 6/1985* p. 8.

(d4) 19-14? 10x19; 23x14 3-6; 24-20 15x24; 27-23 12-15; 23-19!

(d8) 15-20? **(d7)**; 16-12 7x16; 14x7 4x11; 19-14 11-15? **(d5)**, **(d6)**; 14-10 5x14; 18x2 8-12; 2-6

20-23; 28x19 15-20; 19-15 12x19; 22x15 20-23; 15-12 23-28; 6-11 28-32; 21-18 13x22; 26x19 32-28; 12-7 17-21; 11-14 9-13; 7-3 13-18; 19-15 28-23; 29-25 16-20; 3-6 23-27; 15-12 20-23; 14-19 21-26; 19x28 26-30; 12-8 30-26; 8-4 18-22; 4-8 26-21; 8-12 22-26; 12-16 27-22; 28-23 26-30; 6-11 30-26; 11-15 26-30; 15-20 22-27; 23-19 30-26; 20-23 27x20; 16x23 21-18; 23-27 26-21; 27-30 18-13; 19-22 bianco vince, Faleo-Mazzilli C.I. 2009.

(d5) 8-12; 14x7 12-15; 7-4 15-19; 22x15 13x22; 26x19 17x26; 29x22 20-23; 4-7 23x32; 7-11 6-10; 15-12 32-28; 12-7 10-13; 11-14 13-17; 19-15 28-23; 22-18 5-10; 14x5 23-19; 15-11 16-20; 7-4 19-14; 18-13 14x7; 4x11 9x18; 11-14 18-22; 14-19 22-26; 19-23 ecc. patta.

(d6) 5-10; 14x7 6-11; 7-3 11-15; 3-7 15-19; 22x15 13x22; 26x19 17x26; 29x22 20-23; 7-11 23x32; 15-12 8x15; 11x20 ecc. patta sottopezzo (Franzoni).

(d7) 8-12! è la forte continuazione che rende difficoltosa la patta al bianco, vedi per seguito l'apertura 103, nota (d2) della Variante 1, de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(d8) 14-10? 5x14; 22-19 15x22; 26x3 13x22; 3x12 17x26; 12-15 26-30; 15x6 22-27; 31x22 24x31; 22-18 30-26; 6-11 26-22; 18-14 22-19; 14-10 19x28; 10-6 31-27; 6-3 27-22; 11-14 28-23; 3-7 23-20; 14-11 22-19; 7-12 9-13; 29-25 13-17; 12-7 19-15; 11-6 15-12; 7-3 20-15; 6-2 4-7; 2-5 7-11; 5-9 11-14; 9-13 15-11; 13-18 14-19; 18-21 19-22 nero vince, Cortese-Signorini C.I. 2009, dalla 22-19 11-15; 27-22.

(d9) la "Montevecchio", per alcune note storiche sulla variante vedi la nota (a) della succitata Badiali-Molesini su *Damasport 6/1985* p. 8.

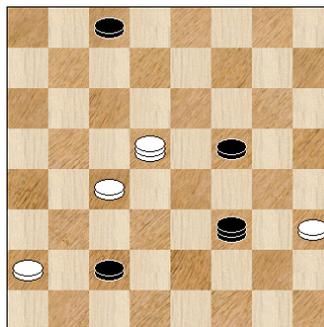
(e) 6-10?; 19-14 10x19; 23x14 1-5; 27-23 3-6; 23-19 15-20; 24x15 11x20; 25-21 20-23; 14-10 5x14; 19x3 23x32; 3-6 32-28; 6-11 28-24; (28-23 22-19) 11-15 24-28; 15-19 28-24; 19-23 **(e1)** 24-20; 23-28 20-24!; 18-14 13-18; 22x13 9x25; 14-10 24-20; 10-6 12-15; 6-3 7-12; 16x7 4x11; 31-27 8-12; 3-6 11-14; 27-22 14-19; 6-10 20-24; 10-14 24x31; 14x23 12-16; 22-19 ecc. patta.

(e1) 29-25 24-20; 18-14 12-15;

19x3 8-12; 16x7 4x27; 31x22 20-23; 3-6 23-27 (anche 23-19); 21-18 27-23; 6-11 (6-10 17-21) 23-19; 25-21 19-14 ecc. patta.

(f) 25-21 13-17; 31-27 1-5 **(f13)**; 29-25 10-13; 28-23 3-6; 32-28 **(f7)** 5-10; 20-16 11-14; 18x11 7x14; 16x7 4x11; 19x12 8x15; 23-20 13-18; 22x13 9x18; 20-16 15-19; 16-12 **(f6)** 18-22; 27x18 19-22; 26x19 14x32; 12-7 17x26; 30x21 32-28 **(f5)**; 7-3 28-23; 18-14? **(f4)** 10x19; 3x10 19-22; 10-14 11-15; 21-18 22-26;

(15)



25-21? **(f3)** 26-30? **(f1)**; 21-17 30-27; 18-13 27-22; 13-10 22-26 patta, Maijnelli A.-Signorini C.I. 2008.

(f1) 23-20! è vincente con finale complesso, ad esempio: 21-17 25-29!; 18-13 29-25!; 14-18 15-19!; 13-10 19-23; 18-13 **(f2)** 25-21; 13-9 21-18; 10-5 23-27; 5-1 27-30; 1-5 30-27; 5-10 27-22; 10-5 22-19; 5-10 18-14; 9-5 20-15; 10-13 15-12; 13-9 19-15; 9-13 15-11; 5-1 11-6; 1-5 12-16; 5-1 14-10; 13-9 6-11; 9-13 (9-5 11-14; 5-9 14-18; 9-5 10-13; 5-9 2-6 ecc. nero vince) 2-6; 13-18 11-7; 18-13 7-3; 13-9 6-11; 9-5 11-14; 5-2 3-7; 2-5 7-11; 5-2 14-19; 2-5 11-14; 5-9 16-20; 9-5 19-23; 5-9 20-15 ecc. nero vince.

(f2) 18-14 25-21; 14-11 21-18; 10-6 18-13; 6-3 13-10; 11-6 10-14; 3-7 20-15; 6-3 14-10 ecc. nero in posizione di vincita.

(f3) a questo punto la pari è problematica e l'esame del finale ha molteplici sviluppi, la linea che riporto è quasi tutta forzata per il bianco: 14-11* 23-20; 11-7* 26-30; 25-21* 30-26; 21-17 26-22; 18-14* 22-18; 7-12* 18x11; 12x19 20-16; 19-22 11-14; 22-26 14-18; 26-29 2-6; 29-25 ecc. finale di pari teorica, il nero pur facendo tre dame non sarà in grado di forzare la vincita. Per un esempio sul concetto dello stesso, vedi finale 54 al Cap. 4 del mio libro.

(f4) meglio 3-7, vedi la partita Bertè-Fiabane (C.I. 1995, dalla 21-18 11-15; 25-21) su *Damasport 6/1998* p. 4.

(f5) per 11-14? vedi alla posizione diagrammata della partita Bertè-Cortese (C.I. 2004, dalla 21-18 11-15; 25-21) su *Damasport 4/2005* p. 27.

(f6) la giocata del Lavizzari 27-23! è la più sicura, segue: 11-15; 16-12 19-22 (18-22; 12-7 22x29; 21-18 ecc. patta); 26x19 15x22; 12-7 17x26; 30x21 22-27; 7-3 27-30; 23-19 ecc. patta.

(f7) 20-16 15-20; 24x15 11x20; 18-14 6-11; 14-10 5x14; 19x10 11-15? **(f8)**, **(f12)**; 10-5 20-24; 23-19 24-28; 32x23 15-20; 5-1 20-24; 1-5 24-28; 5-10 28-31; 23-20 2-6; 10x3 12-15; 3x12 15x24; 12-15 31-28; 15-20 ecc. bianco vince, la partita continuò fino alla 62° mossa, Manetti-Milani C.I. 2009, dalla 22-19 11-15; 27-22.

(f8) 20-24; 23-20 **(f11)** 11-14! **(f10)**; 10-5 14-19; 22x15 12x19; 5-1 (20-15, che impatta, è riportata sul mio libro) 7-11; 27-23! **(f9)** 19x28; 32x23 24-28; 1-5 28-31; 5-10 4-7; 23-19 11-14; 19-15 14-19; 10-14 19-23; 26-22 17x26; 30x21 13-17; 15-11 ecc. patta.

(f9) 1-5? è perdente con 19-23, uno studio del CM siciliano Giuseppe Ragazzi.

(f10) 24-28?; 32x23 12-15; 10-6 15x24; 6-3 7-12; 16x7 11-15; 23-19 4x11; 19x12 8x15; 3-7 11-14; 7-11 (Lavizzari) 14-19; 11x20 19-23; 22-19 23-28; 27-22 28-32 (28-31; 20-23 31-27; 23-28 27x18; 26-22 18x27; 28-31 ecc. finale vincente per il bianco); 21-18 32-28 (24-28; 26-21 bianco vince); 20-23 28-32; 23-27 32-28; 19-14 (anche 26-21) 28-31; 14-11 24-28; 11-7 28-32; 7-3 32-28; 26-21 17x26; 30x21 13-17; 27-30 ecc. bianco vince.

(f11) per 23-19 vedi la partita Badiali-Faleo (C.I. 1999, dalla 21-18 11-15; 25-21) su *Damasport 4/2005* p. 26.

(f12) per 13-18 vedi la partita Borghetti-Ruggiero (C.I. 1995, dalla 21-18 11-15; 25-21) su *Damasport 6/1998* p. 4 e apertura 103 nota d del mio libro.

(f13) 10-13; 29-25 12-16?; 19x12 16x23; 28x19 8x15; 19x12 7x16; 18-14 11x18; 21x14 1-5? (13-18 impatta); 22-19 2-6; 32-28 4-7;

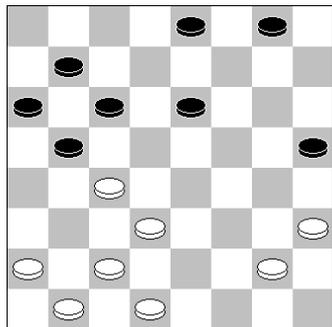
28-23 13-18; 24-20 6-10; 20-15 9-13; 26-22 3-6; 30-26 5-9; 14x5 7-11; 5-2 11x20; 2x11 20-24; 11-15 24-28; 19-14 28-31; 15-20 31-28; 14-11 28x19; 27-23 19x28; 20-24 18x27; 24x22 bianco vince, Lo Galbo-De Vittorio C.I. 2009, dalla 22-19 11-15; 27-22.

C

Bianco **Catanzaro**
Nero **Scaggiante**

28-23 5-10; 23-20 **(d)** 12-16; 19x12 16x23; 27x20 7x23; 31-27 8-12; 27x20 12-16; 20-15 1-5; 32-28 6-11 **(c)**; 15x6 2x11;

(16)



25-21 **(a)**, **(b)** 13-17; 22-19 10-13; 19-14 13x22; 14x7 4x11; 26x19 17x26; 29x22 9-13; 19-15 11x20; 24x15 13-17; 15-12 17-21; 22-18 5-10; 28-24 21-25; 30-26 patta.

(a) 26-21 13-17; 22-19 17x26; 29x22 10-13; 25-21 13-17; 19-14 17x26; 14x7 4x11; 30x21 5-10; 28-23 11-15; 21-17 16-20; 23x16 3-7; 17-13 10x17; 18-14 9-13; 14-10 7-11; 10-5 11-14; 5-2 14-18; 2-6 18x27; 6-11 15-19; 11-14 19-22; 14-18 ecc. patta.

(b) 28-23 3-7; 26-21 13-17; 22-19 17x26; 29x22 10-13; 25-21 5-10; 21-17 7-12; 24-20 4-8; 20-15 11x27; 30x23 12-15; 19x12 8x15; 23-19 15-20; 18-14 ecc. patta.

(c) una variante poco aggressiva ma sicura.

(d) La "Glasgow", un'altra delle partite centrali classiche.

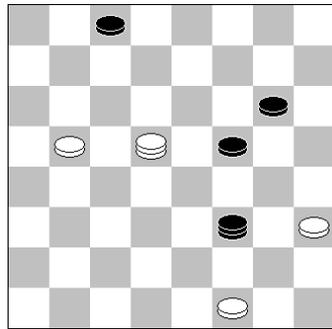
D

Bianco **Sardu**
Nero **Cortese**

7-11 **(f)**; 28-23 **D1** 10-14; 19x10 5x21; 25x18 1-5; 26-21 5-10; 21-17 12-16; 29-25 **(e)** 4-7 **(d)**; 17-13 10x17; 18-14 11x18; 22x13 9x18; 23-20 16x23; 27x4 18-22; 4-7 22-26; 30x21 17x26; 7-11 26-30; 11-15 **(c)** 30-26; 15-19 26-21; 19-14

21-26; 24-20 26-22; 20-16 22-27; 25-21 27-23; 21-17 23-28; 14-11 28-24; 11-14 24-28; 14-19 28-24; 32-28 24-20; 28-24 8-12; 16x7 3x12; 19-14 20-23; 14-10 6-11; 10-14 11-15; 17-13

(17)



2-5? **(b)**; 13-10! 15-19; 10x1 19-22; 31-28? **(a)** 23x32; 24-20 22-26; 20-16 12-15; 14-19 15-20 patta.

(a) un sacrificio inspiegabile, 14-11 oppure 1-5 sono vincenti.

(b) mossa giocata con superficialità, presumo in funzione della 13-9 che impatta sottopezzo; la continuazione di pari è 12-16; 13-9 16-20 ecc..

(c) per 11-14 30-26; 24-20 vedi la partita Ruggiero-Gasparetti (C.I. 1997) su *Damasport 2/2002* p. 24.

(d) per 10-13 vedi la partita Fero-Sarcinelli (C.I. 1997) su *Damasport 2/2002* p. 25. Si precisa che la nota **(b)** della suddetta partita è di esito vincente per il bianco, si riporta l'intera sequenza di mosse: 10-13; 17x10, 6x13; 23-19 3-6; 19x12 8x15; 32-28 6-10; 28-23 10-14? (2-6 o 4-8 sono corrette); 25-21 4-7; 21-17! 14x21; 17x10 21-25; 23-19 7-12; 10-6 25-29; 6-3 29-25? (meglio 29-26); 3-6 25-21; 6-10 2-5; 10x1 21-17; 1-5 17-13; ed ora 31-28 (non 27-23) ecc. bianco vince.

(e) la partita Lo Galbo-Gitto di questo Campionato è stata dichiarata patta a questo punto.

(f) la "Controfife".

D1

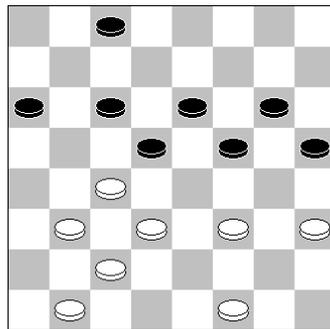
Bianco **Faleo**
Nero **Maijnelli M.**

27-23 10-14; 19x10 5x21; 25x18 1-5; 23-19 5-10; 28-23 12-16; 19x12 8x15; 23-19 4-8; 19x12 8x15; 26-21 15-20 **(a)**; 24x15 11x20; 32-28 6-11; 21-17 2-6; 30-27 10-13; 17x10 6x13; 29-25 3-6;

22-19 13x22; 27x18 patta.

(a) 10-14; 32-28 3-7!; 28-23 6-10; 30-26? (31-27 migliore) 7-12;

(18)



22-19? **(a1)** 15x22; 26x19 9-13; 18x9 11-15; 29-25 15x22; 21-18 14x21; 25x18 22-26; 23-19 26-30; 18-14 12-15; 19x12 10x19 nero vince, Signorini-Sardu C.I. 2009.

(a1) 24-20! 15x24; 22-19 10-13; 19x10 13x22; 26x19 11-15; 19-14 15-19; 21-18 19x28; 10-6 2x11; 14x7 28-32; 7-4 12-15; 4-7 15-19; 7-12 19-22; 18-14 9-13 **(a2)**; 12-15 16-20; 14-11 13-17; 11-6 17-21; 15-19! ecc. patta.

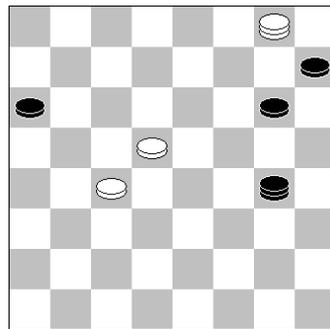
(a2) 16-20; 12-16 20-23; 16-20 23-27; 20-23 27-30; 14-11 9-13; 11-6 13-17; 6-3 17-21; 3-6 21-25; 6-11 30-26; 11-14 32-28; 23x32 22-27 ecc. patta.

2° Turno – 23-20 11-14 22-18

Bianco **De Grandis**
Nero **Fero**

23-20 11-14; 22-18 **(f)** 6-11 **D, E**; 27-22 **C** 10-13; 20-15 **B** 12x19 **(e)**; 22x6 13x22; 26x10 5x14; 31-27 **A** 2x11; 21-18 14x21; 25x18 1-5; 27-22 5-10; 29-25 **(d)** 8-12; 28-23 10-14; 22-19 14x21; 25x18 11-15; 19-14 3-6; 23-20 15-19; 20-15 **(b)**, **(c)** 4-8; 32-28 19-22; 15-11 6x15; 30-27 22x31; 24-20 31x24; 20x4 24-20;

(19)



4-7? **(a)** 12-16; 7-12 20-23; 12-15 8-12; 15x8 23-19; 14-11 16-20; 8-12 20-23; 11-6 19-14; 12-15 14-

x21; 15-19 23-27; 19-22 27-30 nero vince.

(a) 14-11! 20-15; 11-6 15-19 **(a1)**; 6-3 12-16; 3-6! 16-20; 6-10 8-12; 18-14 20-23; 4-7 12-16; 14-11 23-27; 11-6 27-30; 7-11 30-26; 6-3 26-21; 10-13 21-17; 11-6 17x10; 6x13 19-14; 3-7 16-20; 7-12 20-23 ecc. patta sottopezzo con finale teorico di Pilla.

(a1) 15-11; 6-3 12-16; 3-7 11-6; 7-12 16-20; 18-14 6-11; 12-16 ecc. patta sottopezzo.

(b) la 32-28 è la condotta migliore, riportata nel mio libro all'apertura 151 tronco, la 20-15 è esposta alla nota **(a)**.

(c) 30-26? 6-10 nero vince, Gitto-Fero C.I. 2007.

(d) 28-23 8-12; 32-28 12-16 **(d3)**; 29-25 **(d2)** 11-14; 18x11 7x14; 22-18? **(d1)** ecc. vedi la partita Fantozzi-Badiali (C.I. 1990) su *Damasport 1/1992* p. 5.

(d1) per 24-20! vedi apertura 151 nota **(b1)** de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(d2) per 29-26 vedi la partita Marussi-Manetti (C.I. 1985, dalla 22-18 10-14; 23-20) su *Damasport 2/1988* p. 9.

(d3) 10-14; 29-26 14x21; 26x17 11-14; 22-19 14-18; 19-15 12x19; 23x14 7-11 **(d5)**; 14x7 4x11; 28-23 18-21; 23-19 21-25; 19-15 11x20; 24x15 25-29; 15-12 29-26; 12-8 26-22; 8-4 22-19; 4-7 19-15; 30-27? **(d4)** 15-19; 7-12 19-23; 27-22 23-19; 22-18 19-14; 17-13 14x21; 13-10 ecc. il finale è proseguito con la vittoria del nero, Faleo-Lo Galbo C.I. 2009.

(d4) 7-4! 3-6 (con 15-11 impattano sia 4-8 che 30-27); 4-7 6-10; 30-27 10-14; 27-22 14-19; 7-12; 15x8 22x15 ecc. patta.

(d5) per 18-21 vedi la partita Maijnelli M.-Gasparetti, giocata al torneo Franzioni di Milano 2012 e pubblicata nella rubrica "Cronache dal gioco vivo" su *Damasport 6/2012* p. 24.

(e) 11x20; 18x11 7x14; 24x15 12x19; 22x15 2-6; 28-23 4-7; 31-28 7-12 **(e1)**; 23-19 14x23; 28x19 5-10; 32-28 10-14; 19x10 12x19; 21-17 6-11; 26-22 19x26; 29x22 11-14; 28-24 8-12; 24-20 12-16; 20-15 13-18; 22x13 9x18; 15-11 18-22; 11-6 14-19; 6-2 19-23; 17-13 22-27; 25-21 27-31; 21-17

patta, Secchi-Manetti C.I. 2009.

(e1) 5-10; 28-24 13-18; 30-27!
(e2) 7-12; 15-11 6x15; 23-20 15-19; 26-22 19x26; 29x6 3x10; 20-16 12-15; 16-12 15-19; 12-7 10-13; 21-17 13-18; 27-23 ecc. patta.

(e2) per 23-20? vedi la partita Fero-Ciampi (C.I. 1987) su *Damasport* 7/1989 p. 7.

(f) apertura estratta ai Campionati italiani 1974, 1979, 1984, 1987, 1990, 1991, 2007 e 2009. È un'apertura buona per il nero nella quale le risposte più utilizzate sono: la 6-11 per impostare la solidissima "Bassi Quadrati in contromossa" oppure 14-19 che rientra in una "Denny" d'intreccio.

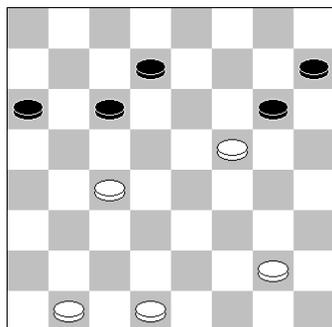
A

Bianco
Nero

Negrone
Faleo

21-18 14x21; 25x18 2x11; 28-23 1-5; 23-19 **(d)** 5-10 **(c)**; 19-15 11x20; 24x15 3-6; 32-28 7-11; 28-24 11x20; 24x15 4-7; 31-28 7-12;

(20)



28-24! **(b)** 12x19; 18-14 10-13; 14-10 6-11; 10-6 19-23; 6-3 23-28; 3-6 11-15; 6-10 13-17 **(a)**; 10-14 28-31; 14-19 31-27; 19x12 27-23 patta.

(a) meglio cedere subito il pezzo con 28-31; 10x17 e 31-27 ma la pari non può essere evitata.

(b) 29-26 12x19; 18-14 10-13; 14-10 6-11; 10-6 11-15; 28-24?
(b1) 19-23; 6-3 13-18; 3-6 15-19; 6-11 18-22; 26-21 23-28; 21-17 19-23; 24-20 22-27; 20-16 28-32; 30-26 27-30; 26-22 30-27; 22-18 27-22; 18-14 22-19; 14-10 23-27; 11-14 19-15; 10-6 8-12; 16x7 15-11; 14-18 11x2; 7-3 27-30; 18-14 30-27; 14-18 32-28; 18-14 9-13; 17x10 2-6 nero vince, Ronda-Maijnelli M. C.I. 2009.

(b1) 6-3! 15-20 **(b2)**; 26-22 19x2-6; 30x21 20-24 (8-12; 3-6 20-24;

6-10 ecc. patta sottopizzo); 21-17 24x31; 17x10 8-12; 3-7 12-15; 7-11 15-19; 11-14 19-22; 14-18 22-26 ecc. patta sottopizzo.

(b2) 8-12; 28-24 19-22; 26x19 15x22; 3-7 12-16; 7-11 13-17; 11-14 22-26; 30x21 17x26; 14-19 26-30; 19-23 9-13; 24-20 ecc. patta sottopizzo.

(c) 8-12; 19-14 3-6; 29-26 11-15; 30-27 12-16; 26-21 7-11; 14x7 4x11; 21-17 5-10; 27-23 15-20; 24x15 11x27; 31x22 6-11; 22-19 16-20; 19-15 10-14; 15x6 14x21; 32-28 ecc. patta.

(d) 31-27 5-10; 27-22 8-12 rientra nella precedente partita.

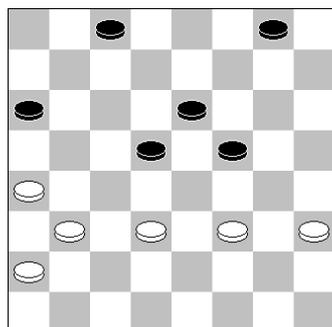
B

Bianco
Nero

Perani
Lo Galbo

21-17 **(d)** 14x21; 25x18! **(c)** 12-15 **(b)**; 17x10 5x21; 26x17 1-5 **(a)**; 28-23 5-10; 32-28 10-14; 30-26 14-19; 23x14 11x27; 31x22 8-12; 20x11 7x14; 26-21 12-15; 28-23 3-7; 29-25 7-11;

(21)



22-18! 15-19; 23-20 19-22; 20-15 11x20; 18x11 20-23; 24-20 patta.

(a) con 8-12; 20-16 siamo alla stessa posizione della partita Signorini-Sarcinelli (C.I. 2002) presentata alla nota (d) della Sardu-Gatti su *Damasport* 6/2014 p. 20.

(b) 12-16, 11-15 e 2-6 sono pure buone risposte.

(c) 17x10? 5x14; 25x18 14x21; 26x17 11-14; 31-27 1-5; 17-13? 9x18; 22x13 14-18; 20-16 3-6; 13-9 5-10; 28-23 6-11; 32-28 12-15; 23-20 8-12; 28-23 10-13; 30-26 18-22; 27x18 13x22; 26x19 15x22; 29-25 22-27; 25-21 27-31; 21-17 31-27; 17-13 27-22; 13-10 11-14; 9-5 2x9; 10-6 22-18 nero vince, Manetti-Maijnelli M. C.I. 2007.

(d) un'alternativa che probabilmente regge ma poco convincente.

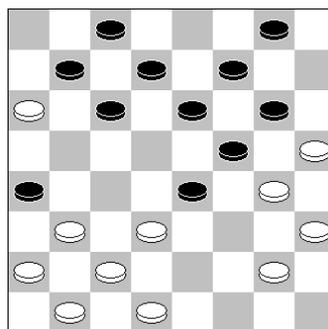
C

Bianco
Nero

Maijnelli M.
D'Amore R.

28-23 12-15 **(i)**; 20-16 **(g)**, **(h)** 10-13; 27-22? **(f)** 13-17; 31-27 8-12? **(e)**; 18-13! 9x18; 22x13 3-6; 13-9! 5-10? **(d)**; 27-22 1-5? **(c)**; 23-20 14-19; 32-28? **(b)**

(22)



10-13? **(a)**; 21-18 6-10; 25-21 10-14; 30-27 2-6; 9x2 6-10; 18x9 19-23; 28x19 14x30; 2-6 10-14; 22-18 14-19; 18-13 19-23; 26-22 17x26; 22-18 30-27; 29x22 11-14; 18x11 27x18; 6-10 7x14 bianco vince.

(a) 19-23 (anche 4-8! impatta); 28x19 11-14; 20x11 14x23; 22-18 7x14; 18x11 6x15; 16x7 4x11; 21-18 10-14; 18-13 17-21!; 25x18 14x21; 26x17 23-28; 30-27 28-32; 29-26 **(a1)** 32-28; 26-21 15-19; 27-23 19-22; 23-20 22-26; 20-16 26-29; 16-12 29-25; 13-10 25x18; 10x1 18-13 ecc. patta sottopizzo.

(a1) 27-23 32-28; 23-20 28-23; 20-16 15-19; 16-12 19-22; 12-7 11-15; 7-3 15-20; 24x15 5-10 ecc. patta sottopizzo.

(b) meglio 21-18! 19-23; 18-13 4-8; ed ora 22-19! oppure 22-18 sarebbero da approfondire non escludendo la possibilità di una sofferta patta "sottopizzo/pezzi" per il nero.

(c) 4-8; 23-20 15-19; 22x15 12x1-9; 26-22 19x26; 29x22 17x26; 30x21 8-12; 21-17 12-15; 25-21 14-19; 22-18 19-23; 18-14 ecc., il nero, nonostante l'inferiorità posizionale, dovrebbe riuscire a pattare.

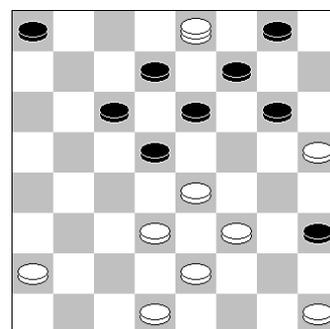
(d) 6-10!; 21-18 14x21; 25x18 10-13; 27-22 5-10; 32-28 10-14; 26-21 17x26; 30x21 13-17; 29-26 2-6; 23-20 4-8; 28-23 15-19; 22x15 12x28; 20-15 11x20; 18x2

20-23; 2-6 23-27; 6-11 27-30; 11x4 28-31; 4-7 31-27; 7-11 **(d1)** 27-23!; 11-15 23-20; 15-19 30-27; 16-12 8x15; 19x12 20-16; 12-7 27-22 ecc. patta.

(d1) 7-12 (24-20 8-12) 27-23; 24-20 23-19; 20-15 30-27; 15-11 27-22 ecc. patta.

(e) È la caratteristica di questo tipo di partite che, se non giocate con il giusto tempismo, da vantaggiose diventano problematiche; ora è il bianco che spinge per vincere. La mossa migliore per il nero è la 3-6! che dopo 24-20 15x24; 22-19 6-10; 18-13 9x18; 26-22 17x26; 22x6 5-10; 29x22 8-12; 6-3 2-6 dà origine alla partita del "Bacucco".

(23)



Essa è una variante molto analizzata nel corso degli anni '70/80, con opinioni diverse fra giocatori che ne sostenevano la giocabilità e viceversa. La continuazione, che ritengo perdente, è ampiamente esposta sul mio libro alla Variante 6 dell'apertura 68, revisionata rispetto alle precedenti pubblicazioni.

La sequenza di mosse specifica, per la quale la partita giocata può assumere carattere di correttezza, è la seguente: 23-20 11-14; 22-18 6-11; 28-23 10-13; 27-22 13-17; 31-27 12-15; 18-13 9x18; 22x13 8-12 **(e1)**; 20-16 3-6; 13-9 ecc..

(e1) meglio 3-6 ma ora non è vincente, vedi la Variante 1 dell'apertura 151 sul mio libro. Per 5-9 vedi la partita De Grandis-Guttà alla nota i.

(f) 23-20 è la giocata classica.

(g) l'impostazione della "Bassi Quadrati in contromossa".

(h) 27-22 8-12; 20-16 10-13; 32-28 **(h3)** 13-17; 31-27 3-6; 18-13 9x18; 22x13 5-10; 21-18 14x21; 25x18 1-5 **(h2)**; 13-9 10-13 **(h1)**; 27-22 5-10; 9-5 2x9; 23-19 4-8; 30-27 15-20; 24x15 11x20; 28-24 7-11; 16x7 11-15; 19x12 8x15; 7-

4 6-11; 29-25 10-14; 4-8 14x30; 8-12 30x23; 12x28 11-15; 28-23 13-18; 23x16 18x27; 16-20 9-13; 20x11 13-18 patta, Cortese-Vestrini C.I. 2007.

(h1) per 10-14; 18-13 14-18; 29-25 vedi la nota d, Variante 1 dell'apertura 151 su "La Dama italiana dalla A alla Z".

(h2) per 10-14 vedi la partita Cortese-Battaglia (C.I. 1990, dalla 22-18 12-15; 23-20) su Damaspport 1/1993 p. 8.

(h3) la 22-19 (*"l'Arturiana"*) giocata nella partita *Scagglante-Signorini*, ripete la loro medesima giocata del Campionato 2012; vedi *Damasport 4/2015* p. 23.

(i) 10-13; 27-22 13-17; 31-27 12-15; 18-13 9x18; 22x13 5-9; 13-10 2-5; 20-16 9-13; 16-12 7x16; 27-22 5-9; 21-18 14x21; 25x18 8-12; 32-28 4-8; 23-19 11-14? **(i1)** 18x11 13-18; 22x13 9x18; 11-6 15x22; 26x19 3-7; 19-14 12-15; 6-3 7-12; 3-6 15-20; 24x15 12x1-9; 10-5 bianco vince, De Grandis-Guttà C.I. 2007.

(i1) 16-20; 19-14 3-7!; 29-25 12-16; 25-21 15-19 ecc. patta.

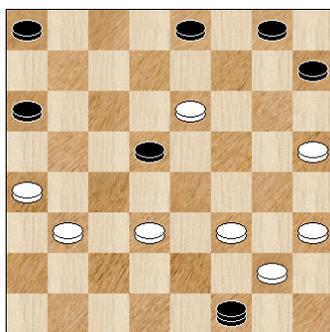
D

Bianco
Nero

**Gasparetti
Catanzaro**

14-19; 18-14 **(g)**, **(h)** 10-13; 20-15 13-18! **(f)**; 24-20 9-13 **(e)**; 20-16 13-17; 28-24 5-9 **(d)**; 14-10 6x1-3; 21x14 19-23; 27x20 12x19; 20-15 13-18 **(c)**; 14-10 17-21; 26x17 19-23; 15-11 7x14; 31-27 14-19; 27x20 18-22? **(b)**; 32-28 2-5; 20-15 5x14; 15-11 22-27; 30x23 19-22; 25-21 22-27; 29-26 27-31; 26-22

(24)



14-18? **(a)**; 21x14 3-6; 11x2 8-12; 16x7 4x27; 23-20 27-30; 20-16 30-27; 16-12 27-22; 28-23 22-19; 23-20 19-15; 12-7 31-27; 7-3 27-23; 20-16 23-20; 3-6 15-12; 6-11 20-23; 24-20 23-28; 20-15 12x19; 2-5 19-22; 11-14 28-23; 16-12 23-20; 12-7 20-15; 14-19 15-12; 19x26 12x3; 5-10 bianco vince.

(a) 31-27 impatta.

(b) 19-23!; 29-26 2-5 (anche 4-7 impatta); 10-6 3x10; 16-12 8x15; 20x11 23-27; 30x23 18-21; 25x18 10-13; 17x10 5x30 ecc. patta.

(c) 1-5; 32-28 13-18; 30-27 9-13;

24-20 2-6 **(c2)**; 27-23 6-10; 15-11 **(c1)** 18-22; 11-6 22-27; 31x15 10x19; 23x14 3x19; 15-11 7x14; 26-21 ecc. patta.

(c1) 14-11? 7x14; 15-11 18-22; 11-6 14-18; 23x14 10x19; 6-2 8-12; 2x9 18-21; 9x27 16x7; 30x16 ecc. nero vince.

(c2) 5-10! (3-6? non è buona); 14x5 2x9; 27-22 18x27; 31x22 17-21; 26x10 19x26; 29x22 7-12 ecc. patta.

(d) 19-23; 27x20 12x19; 32-28 6-10 **(d1)**; 20-15 10-13; 24-20 5-9; 14-10 18-22; 10-6! 3x10; 28-23 19x28; 26x19 (anche 31x24 buona) 17x26; 31x24 ecc. continuazione di patta.

(d1) 6-11; 20-15 11x20; 24x15 5-9; 14-10 18-22; 21-18 7-12 (con 2-6? la migliore risposta è 25-21! 6x13; 15-11 ecc.); 16x7 4x20; 10-6! 3x10; 28-23 19x28; 31x15 10-13; 26x19 13x22; 19-14 1-5; 15-11 8-12; 11-7 12-15; 7-3 15-20; 3-6 20-23; 6-10 23-27; 10x1 27-31; 1-5 ecc. patta.

(e) preferisco 12-16.

(f) una partita spettacolare è la seguente: 12-16; 21-18 13x22; 27x18 7-12; 25-21 16-20; 31-27 6-10; 14-11 10-13; 18-14 12-16; 21-17 13-18; 11-7! 3x12; 15-11 18-21; 24x15 9-13; 17x10 16-20; 26x17 20-24; 11-7! 4x18; 10-6 2x20; 28-23 19x28; 32x7 ecc. patta.

(g) 20-15 10-13; 27-22 13-17; 31-

27 5-10? (7-11 migliore); 18-13 9x18; 21x5 1x10; 27-23 2-5; 23-14 10x19; 22-18 5-9; 18-14 7-11; 14x7 4x20; 24x15 6-11; 15x6 3x10; 25-21 **(g1)** 10-14; 30-27 9-13; 27-22 12-16; 22x15 16-20; 28-24 20-23; 15-11 23-27; 11-6 13-18; 29-25 27-31; 6-3 8-12; 24-20 12-16; 20-15 31-28; 3-6 16-20; 15-12 20-24; 12-7 28-23; 6-10 23-28; 10x19 18-22; 21-18 22x29; 18-14 29-26; 14-11 26-21; 19-14 28-23; 11-6 21-26; 14-18 26-21; 18-14 21-26; 6-2 26-22; 2-5 24-28; 5-9 bianco vince per tempo scaduto dell'avversario, Fero-Catanzaro C.I. 2009, partita commentata dallo stesso Fero e pubblicata al Cap. 5 "Il gioco vivo" del mio libro.

(g1) 28-23 19x28; 32x23 12-15; 23-19 19x22; 26x19 10-13; 29-26 8-12; 19-14 12-15; 14-11 15-19; 11-6 19-23; 6-3 23-28; 3-6 28-31; 6-11 31-27; 11-14 13-18; 14x21 27-22; 30-27 22x31; 26-22 31-27; 22-18 27-22; 18-14 22-19; 14-10 19-14; 10-6 9-13 ecc. patta (Fero).

(h) 27-23 12-16; 23x14 10x19; 20-15 7-12; 21-17 5-10; 25-21 4-7; 18-14 1-5? **(h2)**; 21-18 16-20; 26-21? **(h1)** 19-22; 15-11 6x15; 14-11 7x14; 18x11 15-19; 24x15 22-26; 29x22 19x26; 21-18 12x1-9; 30x21 19-22; 28-23 22-26; 23-20 26-30; 20-16 30-27; 11-7 3x1-2; 16x7 27-22; 7-3 22x13; 3-6 10-14; 32-28 8-12; 28-23 12-16; 31-28 5-10; 28-24 2-5; 21-18 13x22; 6x13 14-18; 24-20 18-21; 20-15 22-19; 15-11 19x28; 13-18 21-26; 11-6 26-30; 6-2 30-26; 2-6 28-23; 6-11 16-20; 11-14 26-22; 18x27 23x30 nero vince, Sardu-Milani C.I. 2009.

(h1) 31-27! 12-16; 27-22 7-12; 29-25 3-7 (20-23; 14-11 10-14; 25-21! ecc. vincente per il bianco); 25-21 9-13; 18x9 6-11; 15x6 2x25; 24x15 16-20; 9x2 10-13; 17x10 20-24; 22-18 24x31; 18-14 ecc. bianco in posizione di vincita.

(h2) per 16-20! vedi ap. 72, Variante 5, nota h5 de "La Dama italiana dalla A alla Z".



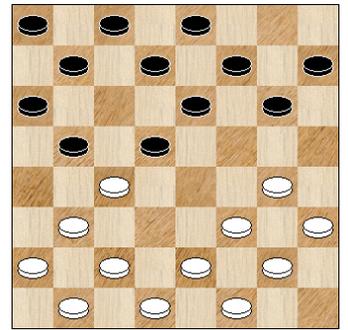
E

Bianco
Nero

**Gitto
Sardu**

7-11; 28-23 4-7; 32-28 10-13;

(25)



20-16 **(a)** 13x22; 26x10 5x14; 21-18 14x21; 25x18 2-5; 27-22 6-10; 31-27 10-14; 29-25 14x21; 25x18 5-10; 23-19 12-15; 19x12 8x15; 28-23 10-14; 23-19 14x21; 19x12 21-25; 12-8 25-29; 8-4 29-26; 22-19 7-12; 16x7 3x12; 4-8 12-16 patta.

(a) 27-22 12-15; 20-16? **(a1)** 6-10; 21-17 14x21; 25x18 10-14; 17x10 14x21; 26x17 5x14; 23-20 1-5; 30-26 2-6; 31-27 5-10; 27-23? 14-18; 22x13 9x18; 29-25 10-14; 26-21 15-19; 17-13 6-10; 13x6 3x10; 21-17 8-12 nero vince, Bassi-Sardu C.I. 1984.

(a1) 21-17 14x21; 17x10 5x14; 25x18 14x21; 26x17 7-12; 20-16 11-14 **(a2)**; 16x7 3x12; 30-26 14-18; 22x13 9x18; 26-22 18x27; 31x22 1-5; 29-25 5-10; 25-21 6-11; 23-19 12-16; 19x12 8x15; 28-23 10-14; 17-13 2-6; 22-18 15-19; 24-20 19x28; 20-15 ecc. patta.

(a2) 1-5; 16x7 3x12; 22-18 12-16; 31-27 5-10; 29-25 10-14; 27-22 14x21; 25x18 6-10; 23-19 2-6; 19x12 8x15; 30-27 10-14; 18-13 9x18; 22x13 14-18; 13-9 18-21; 9-5 21-26; 5-2 26-30; 28-23 30-26; 17-13 6-10; 13x6 15-20; 24x15 11x20; 23-19 26-22 ecc. patta.



Flash: Nasce, anzi è già nato, il [Canale YouTube ufficiale della FID](#), sotto la regia di Giorgio Nani La Terra! Sul canale sono presenti diverse interviste al Presidente della FID Renzo Tondo, ai vicepresidenti Carlo Bordini e Claudio Ciampi, al Campione del Mondo Michele Borghetti, ai Grandi Maestri Guido Baidali e Gilberto Geminiani.



RONACHE DAL GIOCO VIVO

a cura di Francesco Gitto

Francesco Gitto
Via Viali 33, 87030
Carolei (Cs)
Tel: 3407207517



E-mail: francescogitto1@alice.it

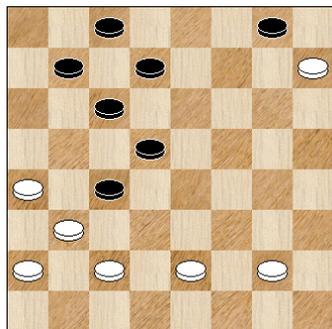


Iniziamo questa puntata con la pubblicazione di tre partite giocate nel Campionato italiano a Squadre svolto a Gallipoli questo fine Novembre. Colgo l'occasione anche qui per fare i complimenti a Michele Faleo e a tutto lo staff dell'Asd Dama Lecce per l'organizzazione di un campionato eccezionale curato scrupolosamente in tutti i dettagli.

Maiello-Scarpetta S. 1-1

1. 24-20 9-13 2. 21-17 12-16 3. 23-19 (cambio fondamentale, strategicamente importante per mantenere più a lungo la legatura del nero) 16x23 4. 27x20 11-14 5. 25-21 14x23 6. 28x19 7-11! 7. 20-16 11-14 8. 31-28 14x23 9. 28x19 6-11 10. 16-12 8x15 11. 19x12 5-9 12. 32-28 11-14 13. 12-8 3-6 (anche 2-6 regolare) 14. 29-25 13-18 15. 22x13 9x18 16. 30-27 1-5

(26)



17. 26-22(A) 5-9 18. 22x13 9x18 19.28-23 2-5 20. 23-20 6-11 21. 27-23 18-22 22. 21-18 14x21 23. 25x18 10-14 24. 18-13 5-9 25. 13-10 14-18 26. 10-6 11-14 27. 6-3 18-21 28. 3-6 14-18 29. 20-15 pari.

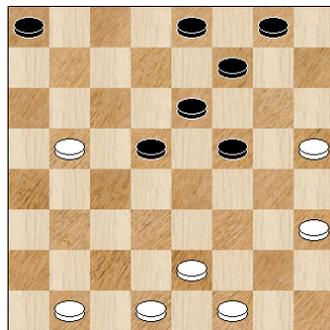


(A): 17. 28-24(mossa fastidiosa) 18-22! (Sacrificio forzato) 18. 27x11 6x15 19. 21-18 5-9 20. 26-21 2-5 21. 18-13 9x18 22. 21x14 10x19 23. 17-13 ecc. Pari

Negrone-Di Stefano 2-0

1. 21-18 12-16 2. 25-21 10-14 3. 23-20 16x23 4. 28x10 5x14 5. 24-20 8-12 6. 20-16 12-15 7. 32-28 6-10(1-5 seguita da 5-10 probabilmente migliore) 8. 28-24 10-13? (debole, 1-5 è la continuazione classica) 9. 21-17 14x21 10. 17x10 2-5 11. 26x17 5x14 12. 17-13 9x18 13. 22x13

(27)



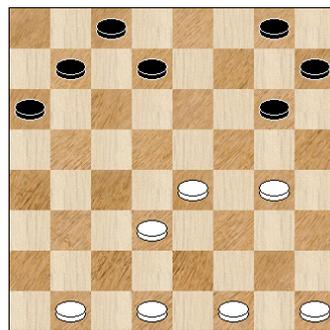
3-6?? (A) 14. 29-26! (Forza la vittoria) 14-18 15. 13-9 11-14 16. 26-22 e tiro imparabile per il nero. Bianco vince

(A): 15-20 14. 24x6 3x17 15. 27-23 7-11 16. 16-12(se 23-20 4-8 pari) 11-15 17. 31-28 14-18 18. 28-24 18-21 19. 23-20 15-19 20. 20-15 19-22 ecc Pari.

Di Stefano- G.Bruno 1-1

1. 22-19 11-14 2. 21-18 14x21 3. 25x18 10-13 4. 27-22 6-11(5-10 porta ad un partita più complicata per entrambi i colori) 5. 23-20 11-15(conseguenza della 6-11,infatti il nero è costretto ad effettuare questo scambio) 6. 20x11 7x21 7. 26x10 5x23 8. 28x19 1-5 9. 24-20 3-6

(28)



10. 20-16(20-15 migliore per la conquista del centro) 5-10 11. 16x7 4x11 12. 32-28 11-15(8-12 dà un leggero vantaggio al nero) 13. 19x12 8x15 14. 28-23(A) 10-14 15. 30-26 14-18 16. 22x13 9x18 17. 26-22 18x27 18. 31x22 6-10 Pari.

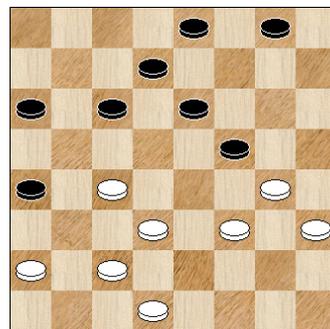
(A): 14. 22-18!(Il bianco prende un leggero vantaggio) 15-19! 15. 18-14 9-13! 16. 14x5 2x9 17. 28-24 13-18 18. 24-20 6-11 19. 20-16 11-15 20. 16-12 9-13 21. 12-7 13-17 22. 7-3 18-21 23. 3-7 21-26 24. 30x21 17x26 25. 29x22 19x26 Pari.

Passiamo ora a Milano (secondo gruppo) dove all'ultimo turno vediamo in testa D'Amato, Pasciutti e Beltrame(i primi due con miglior quoziente). Ad un punto in meno Mirko Mancini. Come dice il detto "tra i due litiganti il terzo gode", sarà proprio quest'ultimo a spuntarla vincendo l'ultima partita (sfruttando i pareggi di D'Amato e Pasciutti) e aggiudicandosi la gara per quoziente.

D'Amato-Beltrame 1-1 ultimo turno

1. 23-19 11-15 2. 21-18 7-11 (entriamo nella Controffice) 3. 28-23 10-14 4. 19x10 5x21 5. 25x18 1-5 6. 23-19 12-16 7. 19x12 8x15 8. 32-28 5-10 9. 28-23 10-13 10. 23-20?(26-21 regolare) 16x23 11. 27x20 6-10 12. 31-28 13-17 13. 28-23 2-6 14. 29-25!?(bella mossa difensiva,anche 20-16 impatta ma con qualche difficoltà)

(29)



4-7 (10-13 più forte ma il bianco ha diverse chance di pareggio sottopezzo dopo 18-14) 15. 26-21 17x26 16. 30x21 10-14 17. 20-16! (attenzione a non cadere nella trappola del nero e rimanere bloc-

cati dopo alcune mosse dopo 21-17?,x;6-10,23-19;7-12,20-16;3-7 nero vince) 7-12 (A) 18. 16x7 3x12 19. 21-17 14x21 20. 25x18 12-16 21. 23-19 15-20 22. 24x15 11x20 23. 19-15 20-23 24. 18-14 23-28 25. 14-11 28-31 dichiarata pari

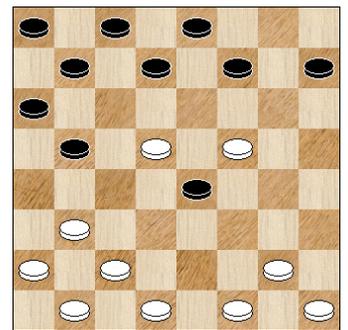
(A): 6-10,23-20;3-6,21-17;x; 10-14,22-19!;15x22,20-15;14x21,15-12 ecc Pari il Bianco recupera i 2 pezzi.

Vediamo ora una partita giocata in Amichevole nel circolo barese dal Nazionale G. Abbatista contro il Maestro Gaetano Mazzilli. Una partita fuori dagli schemi teorici all'insegna degli errori però con degli spunti tecnici interessanti. Come tutti sappiamo dagli errori si impara più facilmente (e aggiungerei soprattutto a dama).

Abbatista-Mazzilli 0-2

1. 22-18 11-15 2. 23-20 15-19 3. 27-22 (debole,20-15 e 27-23 sono da preferirsi come difese) 7-11 (10-13 migliore mette il bianco in crisi) 4. 22x15 12x19 5. 20-15 11x20 6. 24x15(A) 10-13(4-7 migliore)7. 18-14 4-7? (perdente 5-10 da preferirsi)

(30)



8. 28-24? (al bianco sfugge il tiro) (B) 13-18? (7-12 necessaria per la pari) 9. 32-28 9-13 10. 21-17 7-12 11. 17x10 6x13 12. 14-11 18-22 13. 11-7 12-16 14. 15-12?(mossa poco comprensibile,7-4 migliore) 8x15 15. 28-23?? (con 7-4 il bianco è ancora in posizione vincente) 3x12 16. 23x14 5-10 17. 14x5 1x10 18. 26x19 15x22 19. 30-26 22-27(2-6 seguita da 6-11 forte per il nero) 20. 31x22 10-14 21. 25-21?? (grave errore ,permette al nero di bloccare i 4 pezzi bianchi sull'ala sinistra, 26-21 impatta

facilmente) 13-17 22. 22-18 14-19 ecc nero vince il finale.

(A): Una trasposizione a questa posizione : 1. 22-18 12-15 2. 23-20 15-19 3. 27-22 7-12 4. 22x15 12x19 5. 20-15 11x20 6. 24x15

(B): 21-18 13X22 14-11 7X14 15-12 8X15 28-23 Ecc. Bianco vince

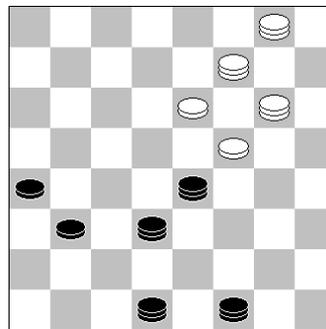
Concludiamo la puntata con una partita e relativo finale giocato agli Assoluti di Mantova. Per gli amanti delle situazioni strane e delle bizzarrie, la partita si è conclusa con un "finale" di pari inaspettato. Il tema era già noto, ma in gara non si era mai verificato fino ad ora! Complimenti a Giovanni per l'idea !

Il "Quadrato" di Catanzaro Catanzaro-Malotti 1-1

1. 21-17 11-14 2. 26-21 7-11 3. 22-19 4-7 4. 27-22 14-18 5. 21x14 11x27 6. 31x22 6-11 7. 29-26 2-6 8. 26-21 12-16 9. 21-18 7-12 10. 25-21 11-15 11. 18-14 10-13 12. 17x10 6x13 13. 14-11 13-17 14. 30-26 9-13 15. 11-7 5-9 16. 21-18 1-5 17. 7-4 3-6 18. 4-7 16-20 19. 7x16 20x27 20. 19x12 8x15 21. 28-23 15-19 22. 23x14 6-10 23. 22-19 13x29 24. 14-11 10-13 25. 11-6 5-10 26. 6-2 13-18 27. 2-6 10-13 28. 19-15 18-22 29. 6-10 27-31 30. 32-28 31-27 31. 24-20 27-23 32. 28-24 29-26 33. 15-11 22-27 34. 20-15 27-31 35. 11-7 13-18 36. 15-11 9-13 {da questo punto in poi la trascrizione risulta illeggibile, la successiva continuazione è stata

scritta per mostrare come poi si è sviluppato il gioco di patta con il quadrato e la ripetizione continua della dama bianca al biscacco. Si può chiamare il tema come il quadrato di Catanzaro!} 37. 7-4 18-22 38. 24-20 23-19 39. 16-12 13-18 40. 20-15 18-21 41. 10-6 22-27 42. 6-3 26-22 43. 3-7 27-30

(31)



Flash

Il 16 dicembre Michele Borghetti è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Alla cerimonia erano presenti tutti gli atleti olimpici, paraolimpici e i medagliati mondiali delle discipline non olimpiche.

Servizio nel prossimo numero

Campionato Italiano a Squadre Dama Internazionale

- a cura del SommoEma -

Il Dama Hotel ospita un'edizione avvincente del Campionato a Squadre: partecipazione prestigiosa e strategica vittoria di Fossano con i fortissimi Milanese e Diop e il giovane Nappi. Seconda Latina, terza Savona.

Scende la sera di venerdì 18 dicembre 2015 presso la splendida struttura del Dama Hotel di Fossano. Agli ordini del Direttore di Gara Ezio Valentini e dell'arbitro Milena Szakowska, si stanno radunando i partecipanti del Campionato Italiano di Dama Internazionale a Squadre: la partecipazione è veramente notevole e prestigiosa, con 10 squadre, 7 Campioni Italiani Assoluti (in 6 squadre diverse), tanti Maestri e molti giocatori usciti dal letargo per l'occasione... complici anche l'ottima organizzazione (sia Federale che locale, con il Dama Hotel) e il tam tam sui social network, si prospetta proprio un gran campionato... In primis Latina, unica squadra con 3 maestri: il Campione in carica Macali, Salvato e Fava. Poi le 4 squadre con 2 maestri: la squadra di casa, Fossano, con Milanese e Diop (2 dei 4 over 5000 di Elo, gli altri sono lo stesso Macali e Borghetti) unitamente al giovane Nappi da Latina, Savona (Tovagliaro, Bertè e il fiorentino Capaccioli), Foggia (con Borghetti, Solazzo e Scarpetta) e Trieste (Lorusso, Redivo e Pastrovicchio). Tutte queste 5 squadre puntano, più o meno dichiaratamente, alla vittoria finale.



Il podio del Campionato Italiano a Squadre



Una squadra tutta familiare. Da sinistra: Lucio, Moreno e Oscar Manzana

Un gradino più sotto le altre: Trentine Mori (Agosti, Tranquillini e Toscano) e Adamello (Valentini, Gioffrè e Leonardi), Verona

(Emanuele Danese, Mattia Brancaleone e il piemontese Militello) e Bergamo (una bellissima rimpatriata dei fratelli Manzana: More-

no, Lucio e Oscar), unitamente ai giovanissimi esponenti di Savona 2 (Pronzato, Traversa e Fortunato), alla loro prima apparizione in un torneo di questo livello. Solo Fossano e Verona mischiano le damiere, ponendo in prima il giocatore con l'Elo più basso: mentre per Verona si tratta quasi di sopravvivenza, per Fossano la mossa scompagina un po' gli equilibri, soprattutto in 3 damiera dove i 5000 di Diop appaiono insormontabili... È in programma una vera maratona con 4 partite al sabato e due la domenica, 45 minuti + 30 secondi di ricarica. In diretta sul web e sui social, comincia il Campionato: partono senza eccessivi problemi le "grandi", con tre 5-1: Fossano su Bergamo, Trieste su Verona, Latina su Mori. Il primo big match è Savona-Foggia che si chiude in parità (vittorie di Borghetti, Tovagliaro e pari Capaccioli-Scarpetta, con il primo che non s'avvede di un trello vincente), mentre l'Adamello supera Savona2 per 5-1. Nel secondo turno pari il big match Latina-Trieste (3 pari), mentre l'Adamello comincia il suo show pareggiando con Fossano (Valentini batte Nappi, Diop batte Leonardi e Gioffrè impatta con Milanese). Risale Savona con un 5-1 su Verona e non riesce a ingranare Foggia, al secondo pareggio, stavolta con Mori. I Manzana intanto risalgono superando Savona-2. Classifica cortissima con 5 squadre a 3.

Terzo turno: Fossano dopo lo stop riparte superando Savona in un match che si rivelerà decisivo.

Secondo pronostico vincono Bertè su Nappi e Diop su Capaccioli, mentre in seconda damiera Milanese sconfigge Tovagliaro. L'Adamello continua a stupire pareggiando anche con Trieste, Latina supera Bergamo, Foggia rifila il primo cappotto a Savona2 e Mori ribalta la partita con Verona approfittando di una mega-svista del SommoEma ... La Classifica vede, a metà torneo, Latina e Fossano in testa a 5, Foggia Trieste e il sorprendente Adamello a 4, Savona attardata a 3. Quarto turno, che comincia intorno alle 18.20, finendo dopo le 21 per oltre 11 ore giornaliere di pensieri e analisi... il prossimo che mi dice che a dama non si fatica lo fucilo direttamente senza equo processo... Lo scontro di cartello tra le due "lepri" Fossano e Latina finisce pari (3 pareggi con parecchie emozioni), e le altre 3 cosiddette "grandi" rialzano la testa: Foggia piega l'Adamello, grazie alla vittoria di Borghetti su Valentini, che nel momento decisivo non vede un tiro vincente (segnalato a posteriori da Diop che, alla maniera di Baba Sy, passeggiava per la sala) e finisce per perdere; Trieste piega Mori di misura (Redivo su Tranquillini) e Savona travolge Bergamo. Lo scontro salvezza tra Verona e Savona2 vede tantissimi brividi ma alla fine la vittoria è degli scaligero. Con 2 turni alla fine e 4 squadre appaiate, più Savona un punto



Nella foto in alto: l'incontro tra Agosti e Borghetti. Nella foto in basso: Danese e Tovagliaro analizzano sotto l'attento sguardo di Matteo Fortunato

dietro, la situazione è avvincente... Adamello: Savona non riesce a sono in programma Foggia-Latina, rientrare in corsa, pareggiando con Trieste-Fossano e Savona- lo spumeggiante circolo trentino

(Decisiva la vittoria di Valentini su Bertè mentre Gioffrè blocca Tovagliaro). C'è così il nuovo scatto di Latina e Fossano, con 2 vittorie di misura per 4-2. Ultimo turno: mentre Fossano supera Foggia con il canonico 4-2, Latina non riesce a superare la resistenza di Savona, che nel finale "in contropiede" fa sua la partita: Macali sciupa con Bertè, Salvato non riesce a superare Tovagliaro e Capaccioli infila Fava. Nel frattempo, nelle retrovie, i Manzana vincono un appassionante derby con Mori per 5-1 e Verona risale sfiorando anche il colpo con Adamello. Vince quindi la squadra del Circolo organizzatore, con una buona dose di saggia e necessaria strategia: sugli scudi Diop caterpillar in terza damiera: 11 punti su 12 per lui (una pari con Fava), mentre Loris ne segna 10 in seconda damiera, come Lorusso e Borghetti in prima. Non ingannino peraltro i 2 punti di vantaggio finali ... il Campionato è stato veramente equilibrato e avvincente, e l'intero fine settimana piacevolissimo, con tanti amici, la passione damistica condivisa e il bellissimo clima del Dama Hotel, insieme familiare e prestigioso. L'appuntamento è per il 2016, magari sempre al Dama Hotel, magari con ancora più squadre e magari (esageriamo) con un po' di ruggine in meno per il sottoscritto.

Tabellone Squadre al 6° turno		N	1	2	3	4	5	6	N	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	N	Sl	Pt	Qz	Ci
CD Bergamasco Campagnola	Manzana Moreno	1	2+	9	7+	3	6+	8+	1	1	0	2	2+	0	2	0	2	2	3	2	5	1	7	5	35.14	7
	Manzana Lucio			+		+			0		1		0		0		1		1			3				
	Manzana Oscar		+		+		+	+	0	1	2	5	1	1	1	1	0	3	2	5		6	16			
ASD Turismo Fossano	Nappi Simone	2	1	10	3+	7+	5	4+	2	1	2	0	3	0	5	1	6	0	8	0	10	2	2	10	41.68	1
	Milanese Loris		+	+		+			2	2	1		2	1	2	2	2				10					
	Diop Aboubacar				+	+		+	2	5	2	3	2	4	1	3	2	4	2	4		11	23			
CD Savonese	Bertè Daniele	3	4+	6	2	1+	10+	7	3	0	1	2	3	2	3	2	5	0	6	1	8	3	7	8	39.46	3
	Tovagliaro Roberto			+	+			+	2		1		0		2		1		1			7				
	Capaccioli Marco		+			+	+		1	3	2	5	0	2	1	5	2	3	2	4		8	22			
ASD Dama Foggia	Borghetti Michele	4	3	8	9+	10	7+	2	4	2	1	1	2	2	4	2	6	1	6	2	6	4	10	6	37.25	5
	Solazzo Alessandro		+	+		+		+	0		1		2		1		1		0			5				
	Scarpetta Sergio				+		+		1	3	1	3	2	6	1	4	0	2	0	2		5	20			
ASD Circolo Damistico Triestino	Lorusso Luca	5	6+	7	10+	8	2+	9	5	2	2	1	3	2	4	1	6	2	6	2	8	5	10	8	33.32	4
	Redivo Daniele			+		+		+	2		1		1		2		0		1			7				
	Pastrovicchio Sergio		+		+		+		1	5	1	3	0	3	1	4	0	2	2	5		5	22			
CD Enrico Molesini (unicredit Group)	Miltello Francesco	6	5	3+	8+	9	1	10+	6	0	0	0	0	0	0	2	2+	0	3+	1	4	6	3	4	32.11	9
	Danese Emanuele		+			+	+		0		1		0		2		1		2			6				
	Brancaleone Mattia			+	+			+	1	1	0	1	2	2	2	6	2	3	0	3		7	16			
ASD Dama Latina	Macali Daniele	7	8+	5+	1	2	4	3+	7	1	2	1	3	2	5	1	6	1	8	1	8	7	7	8	42.50	2
	Salvato Luca				+	+		+	2		1		2		1		1		1			8				
	Rava Giovanni		+	+				+	2	5	1	3	1	5	1	3	2	4	0	2		7	22			
ASD Dama Mori	Agosti Riccardo	8	7	4+	6	5+	9+	1	8	1	0	1	1	2	3+	1	3	2	5	0	5+	8	7	5	31.14	8
	Tranquillini Diego		+		+			+	0		1		2		0		1		1			5				
	Toscano Giuseppe			+		+		+	0	1	1	3	0	4	1	2	2	5	0	1		4	16			
CD Savonese 2	Pronzato Giuseppe	9	10+	1+	4	6+	8	5+	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	34.0	10
	Traversa Alessandro				+		+		1		1		0		0		1		1			4				
	Fortunato Matteo		+	+		+		+	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1		0	4			
CD Adamello	Valentini Stefano	10	9	2+	5	4+	3	6	10	2	2+	2	3	0	4	0	4	2	5	1	6	10	7	6	36.30	6
	Gioffrè Nicola		+		+		+	+	1		1		1		1		1		0			5				
	Leonardi Damiano			+		+			2	5	0	3	2	3	1	2	0	3	2	3		7	19			

Campionato Italiano a Squadre Dama Italiana

- a cura di Marco Battista -

Gallipoli, bella cittadina in provincia di Lecce, situata sul mare, ha ospitato il 32° Campionato Italiano di Dama Italiana a squadre. Il Campionato si è svolto nei giorni 27, 28 e 29 novembre nei locali dell'hotel *Bellavista*. Il lavoro e la dedizione di tutti i damisti leccesi, in particolare di Michele Faleo e Dario Spedicati, hanno permesso lo svolgersi della gara, tra non poche difficoltà anche economiche. Al nastro di partenza sette squadre: Circolo Damistico Bresciano (Brescia), Circolo Dama Salento (Lecce), Circolo Damistico "Cosimo Cantatore" (Bari), Circolo Dama Corsano (Lecce), Circolo Dama Foggia (Foggia), Circolo Dama San Giorgio (Taranto), Circolo Dama Lecce (Lecce). Il Titolo se lo contenderanno tre squadre piene, sino all'inverosimile, di maestri e grandi maestri. Foggia, con Michele Borghetti, Emanuele D'Amore, Alessandro Solazzo e Sergio Scarpetta. Addirittura con due Campioni del mondo, sia pur di Dama Inglese e due forti maestri. Brescia con Negrone Casciaro Luciano, Gian Marco Ronda, Diego Signorini e Pierluigi Perani. Quattro maestri di primissima fascia, tra cui un ex Campione italiano. Dama Lecce con Michele Maijnelli, Francesco Gitto, Francesco Senatore e Mario Maiello. Tre maestri, di cui due con ELO over 5000 ed un forte Candidato Maestro.

1° turno:

Foggia - San Giorgio: 7 - 1
Brescia - Corsano: 8 - 0
Lecce - Salento: 5 - 3
Riposa Bari

Unico risultato di rilievo, in questo turno, il pareggio del Regionale Bianco Pietro Elia con Alessandro Solazzo.

2° turno:

Corsano - Salento: 1 - 7
San Giorgio - Brescia: 1 - 7
Bari - Foggia: 7 - 1
riposa Lecce

In questo turno ancora un sorprendente pareggio di Bianco Pietro Elia con il maestro Diego Signorini.

Pausa pranzo. Come primo piatto ottimo risotto alla pescatora e per secondo frittura di gamberi, calamari e merluzzetti. Molto gentilmente, dopo aver servito le porzioni, i camerieri passavano con il carrello e chiedevano se qualcuno desiderava ancora del primo o del secondo.

3° turno:

Brescia - Bari: 6 - 2
Salento - San Giorgio: 5 - 3
Lecce - Corsano: 1 - 1
riposa Foggia

Classifica dopo il terzo turno: 1° Brescia p. 6,21; 2° Foggia p. 4,14; 3° Salento p. 4,13; 4° Lecce p. 3,11; 5° Corsano p. 1,5; 6° San Giorgio p. 0,5; 7° Bari p. 0,3. Bari, Foggia e Lecce hanno giocato una partita in meno. In questo turno fa notizia la vittoria del piccolo Stefano Vetrano (13 anni),



La squadra vincitrice del Campionato a Squadre. Da sinistra: Michele Borghetti, Alessandro Solazzo, Emanuele D'Amore e Sergio Scarpetta



Una panoramica della sede di Gara

grazie alla quale la squadra del Dama Salento si aggiudica i due punti.

4° turno:

San Giorgio - Lecce: 0 - 8
Bari - Salento: 5 - 3
Foggia - Brescia: 5 - 3
riposa Corsano

Dal 4° turno la partita tra le prime damiere delle squadre di "Dama Foggia" Michele Borghetti (Bianco) e del "Circolo Bresciano" Luciano Casciaro Negrone (Nero) 22-19 11-14,21-18 x 25x18 10-14,18x11 x 27x18 7-11,23-19 5-10,28-23 12-15, x 23-19 x 10-14, x 2-6,30-26 x 9-13,32-28 13-18,31-27 1-5,24-20 5-9,28-23 4-7,19-14! (Con 20-15 sarebbe tutto più semplice, ma Michele non gioca per il pareggio) 18-21,14-10 7-12,10-5 12-15,20-16 15-20,5-2 11-14,2-6 14-18,6-10 20-24,29-25 24-28,16-12 28-31,10-13 x 12-8 21-26,23-19 x 3-7,29-26 15-19,8-4 7-12,25-21 19-14,26-22 pari.

5° turno:

Salento - Foggia: 6 - 2
Lecce - Bari: 6 - 2
Corsano - San Giorgio: 3 - 5
riposa Brescia

Da questo turno una vivace partita tra la terza damiera di "Dama Salento" Sanzia Jean François (Bianco) e la terza damiera di "Dama Foggia" Solazzo Alessandro (Nero) 22-19 12-15, x 8x15,26-22 10-13,21-18 13-17,23-19 5-10, x 28-23 10-14, 32-28 x 1-

5,23-19 5-10,19-15 x 17-21,22-19 21-25,18-14 9-13, x 15-12 13-17, 12-8 6-11,30-26 16-20,28-23 (A) 20-24,23-20 9-13,26-22 17-21,22-18 x 21-26, x 25-29,18-13 29-26,13-9 26-21,19-15 11-14,22-18 14-19,18-14 21-18,14-10 18-14,9-5 14-11,5-2 19-22,2-5 3-7,5-2 22-26,10-6 7-12,20-16 x pari.

A: Nell'analisi del dopo partita si dibatteva sul fatto che 27-23 fosse vincente o meno. Espongo una variante 27-23 x 3-7,28-24 7-12,19-15 11x2-0, x 4-7,26-22 9-13,22-19 7-12,8-4 12-16,4-7 13-18,7-11 18-22,11-14 17-21, posizione di pari (King's Row).

6° turno:

Bari - Corsano: 6 - 2
Foggia - Lecce: 4 - 4
Brescia - Salento: 8 - 0
riposa San Giorgio
Classifica dopo il sesto e penultimo turno:

1° Foggia p. 9,29; 2° Brescia p. 8,32; 3° Lecce p. 8,29; 4° Salento p. 4,18; 5° Bari p. 4,16; 6° San Giorgio p. 2,10; 7° Corsano p. 1,10.

In questo turno salta all'occhio la bella prova della squadra di Lecce, che ha fermato sul pari il rullo compressore Foggia.

7° turno:

Corsano - Foggia: 2 - 6
Lecce - Brescia: 3 - 5
San Giorgio - Bari: 3 - 5

Da questo turno due partite. La prima,

tra le prime damiere di "Dama Lecce" Michele Maijnelli (Bianco) e del "Circolo Bresciano" Luciano Casciaro Negrone (Nero) 21-18 12-15,23-19 8-12,28-23 10-13,23-20 12-16, x 31-27 5-10, x 1-5,25-21 13-17,32-28 10-13,28-23 5-10,23-19 3-7,20-15 x 2-5,30-27 7-11,15-12 4-7, x 10-14, x 1-5 30-27,22-19 x 21-18 27-23,19-14 22-27, x 27-30,26-21 x 30-26,5-10 x 10-13 pari. La seconda partita tra la seconda damiera del "Circolo Bresciano" Gian Marco Ronda (Bianco) e la seconda damiera di "Dama Lecce" Francesco Gitto (Nero) 21-18 12-15,23-19 8-12,26-21 10-14, x 5x1-4,21-17 x 1-5,28-23 5-10,23-20 12-16,31-28 x 32-28 11-15,27-23 4-8,23-19 6-11, x 28-23 10-14,29-25 x 2-6,23-19 15-20, x 19-15 20-23,15-12 23-28, 12-8 28-31,8-4 6-11,4-7 11-15,7-11 15-20,11-15 20-23,15-20 23-28,30-27! 28-32,20-24 32-28,18-13 x pari.

Anche il menù del pranzo di domenica, prima dell'arrivederci, merita di essere ricordato. Spaghetti al sugo di scampi. Francesco Senatore non si è fatto scappare la battuta: "Questi spaghetti sono fatti apposta per i damisti, perché ci sono gli scambi?". Secondo a base di fantastici gamberoni inaffiati da ottimi vini. Dulcis in fundo, squisito tiramisù.

Questa la classifica finale: squadra prima classificata Dama Foggia (componenti: M. Borghetti, E. D'Amore, A. Solazzo, S. Scarpetta) con punti 11,35; squadra seconda classificata Circolo Damistico Bresciano (componenti: L. Negrone, M. Ronda, D. Signorini, P. Perani) con punti 10,27; squadra terza classificata ASD Dama Lecce (componenti: M. Maijnelli, F. Gitto, F. Senatore, M. Maiello) con punti 8,32; squadra quarta classificata Circolo Damistico "Cosimo Cantatore" (componenti: G. Distefano, G. Mazzilli, F. Furno, G. Abbattista) con punti 4,19; squadra quinta classificata Dama Salento (componenti: G. Bruno, L. Scigliano, J.F. Sanzia, S. Vetrano) con punti 4,18; squadra sesta classificata Circolo Damistico "San Giorgio" (componenti: C. Capriulo, G. De Genaro, P. Bianco, F. Gigantiello) con punti 4,15;

squadra settima classificata Dama Corsano (componenti: M. Battista, D. Piscopello, A. Ria De Meis, R. Pizzuto) con punti 1,12.

Classifica individuale: in prima damiera 1° class. Michele Borghetti p. 10,50; 2° class. Luciano Negrone p. 10,47; in seconda damiera primi ex aequo Gitto Francesco e Ronda Gianmarco p. 10,46; in terza damiera 1° class. Diego Signorini p. 8,43; 2° class. Alessandro Solazzo p. 7,41; in quarta damiera 1° class. Pierluigi Perani p. 9,45; 2° class. Mario Maiello e Sergio Scarpetta p. 8,43. Un sentito grazie al direttore di gara Alessio Merca ed agli arbitri Michele Faleo, Dario Spedicati e Walter Zitano.

Circolare prot. n° 1320/2015 Determinazioni del Consiglio Federale del 10-11 Ottobre 2015 ed altre comunicazioni

Con la presente, si rende noto che il Consiglio Federale, nella riunione svoltasi a Roma il 10-11 Ottobre u.s., ha adottato una serie di decisioni di seguito sintetizzate.

Attività ordinaria e statutaria

Regolamento Organico FID (delib.39/2015)

E' stato approvato il Regolamento Organico facendo seguito alle modifiche dello Statuto Federale e del Regolamento di Giustizia e Disciplina FID, approvato dalla Giunta Nazionale del CONI deliberazione n. 24/08 del 26 gennaio 2015, e trasmesso al Coni per la convalida finale.

Aggiornamento Regolamento Problemisti(delib.45/2015)

È stato approvato su richiesta del Presidente della CTP, Gabriele Atzeni, la versione aggiornata del Regolamento Tecnico Problemistico che a seguito di una sua analisi ha notato refusi e imperfezioni .

Dimissioni DP Monza e Milano e Proposta DP Milano-Monza-Brianza (delib.47/2015)

È stata accolta la proposta del Delegato Regionale Lombardia, Davide Locatelli, di nominare Diego Agostinacchio come unico Delegato per le Province di Milano e di Monza-Brianza facendo seguito alle precedenti dimissioni presentate dai due rispettivi Delegati Provinciali, a far data dalla presente delibera.

Dimissioni DP Trento e Proposta Nomina Nuovo DP (delib.53/2015)

È stata approvata la nomina di Elena Valentini quale Delegato Provinciale di Trento in sostituzione di Nunzio Gaglio dimissionario.

Attività in programma e Campionati Italiani

79° CI Assoluto e 57° CI 2° E 3° Gruppo (delib.42/2015)

È stato ratificato il protocollo d'intesa per l'organizzazione del 79° Campionato Italiano Assoluto e del 57° Campionato Italiano 2° e 3° Gruppo, a Mantova, dal 10 al 15 Novembre 2015.

Campionati Italiani ai Giochi sforzeschi: Lampo, SemiLampo e Coppie dama italiana, e soluzionisti (delib. 43/2015)

È stata approvata e riconfermata l'assegnazione dell'organizzazione dei Campionati Italiani Lampo, SemiLampo e Coppie dama italiana, e Soluzionisti in occasione dei Giochi Sforzeschi in programma a Milano dal 5 al 6 Dicembre 2015.

Protocollo d'intesa FID-UNIESM-CD Franzioni (delib. 50/2015)

È stato ratificato il protocollo d'intesa con l'Università Europea UNIESM (Sport della Mente) e con il CD Franzioni in considerazione dello sviluppo di una loro attività che tende a coinvolgere numerosi plessi scolastici del territorio.

Conferimento incarichi e premi

Nomina Responsabile Settore Giovanile della Nazionale (delib. 46/2015)

A seguito della proposta del Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali Daniele Bertè, è stato nominato Responsabile Settore Giovanile della Nazionale Roberto Tovagliaro, a far data dalla presente delibera.

Corsi e Progetti speciali

Programma antidoping 2015: indicazione sede controlli programmati (delib.44/2015)

È stato deciso di sottoporre a controllo Antidoping gli Atleti partecipanti ai Campionati Italiani Dama Internazionale che si terranno a Zoppola (UD) dal 26 Ottobre al 1 Novembre 2015, con sistema casuale a sorteggio.

Altre comunicazioni

Sono state approvate rispettivamente la Circolare Tesseramento 2016 e la Circolare Attività 2016 precedentemente riunite in un'unica Circolare, le cui pubblicazioni seguiranno a breve.

Short Reports Assemblée Mondiale FMJD

Principali news dell'assemblea Mondiale FMJD (v. short report FMJD)

A cura di Daniele Macali

Il match per il titolo mondiale Georgiev-Ndjofang si giocherà in Turchia e la FMJD ha un nuovo statuto.

Nell'assemblea generale di Izmir (Turchia) 24 federazioni erano rappresentate, 21 con diritto di voto.

La Federazione Italiana Dama, è stata presente all'assemblea mondiale e ha stretto ulteriormente i rapporti con le altre Federazioni presenti, in particolare con: Turchia, Mongolia, Olanda, Polonia, Kazakistan e Brasile.

Il nuovo statuto della FMJD è stato accettato con 16 voti favorevoli e 4 voti contrari ed i nuovi regolamenti attuativi, sono stati accettati con 16 voti a favore e 5 voti contrari. Il nuovo statuto unifica la dama nel mondo, promuovendo la dama internazionale come disciplina principale della FMJD, questo è un passo importante per il riconoscimento della dama come disciplina del CIO.

Nell'assemblea sono state assunte inoltre le seguenti decisioni:

- 4 nuove federazioni sono state accettate come membri della FMJD: Portogallo, Canada, Pakistan e Irlanda del Nord;
- I risultati delle votazioni per corrispondenza dopo l'Assemblea Generale 2013 sono stati confermati;
- Nella provincia di Shanghai ci potrebbe essere un evento d'élite indetto dalla IMSA a gennaio 2016 con premi in denaro e con la maggior parte dei qualificati attraverso la classifica della World Cup FMJD;
- La FMJD e la Federazione internazionale del Go lavoreranno insieme, nei prossimi mesi, dopo l'approvazione del nuovo statuto, nel tentativo di ottenere il riconoscimento del CIO;
- Il tesoriere Frits Luteijn e il Direttore dei Tornei giovanili Johan Demasure sono stati rieletti nel Consiglio Esecutivo per un altro mandato di 4 anni, Milena Szatkowska (Italia) è stata riconfermata come membro della Commissione Finanze insieme a Aare Harak (Estonia) e Xia Lu (Cina);
- Il signor Gantvarg si è rivolto al tribunale dei Paesi Bassi contro la FMJD, l'Assemblea generale ha votato per considerare il caso Gantvarg contro la FMJD chiuso con 17 voti a favore e 3 contrari;
- Un nuovo codice etico è stato accettato dall'Assemblea Generale, la nuova composizione del comitato etico è: presidente il signor Claude Ngondiep dal Camerun, membri Airat Nurgazyev del Kazakistan, Igor Rybakov degli Stati Uniti (entrambi già membri del comitato), Ibrahim Ismailov della Turchia e Darya Tkachenko, che attualmente vive a Mosca. Diverse votazioni sono state necessarie prima che Ismailov e Tka-

chenko venissero scelti tra i 4 candidati proposti dai membri della FMJD;

- Una proposta per il Campionato del Mondo 2017 è stata accettata: si terrà con molti giocatori (84) se la federazione organizzatrice, probabilmente l'Estonia, riuscirà ad organizzarla. Tutte le federazioni che tengono regolarmente il loro campionato nazionale di dama internazionale e ne trasmettono il risultato alla FMJD avranno un posto. I limiti nazionali non saranno severi come normalmente avviene, il che permetterà a tutti i giocatori più forti di partecipare al Campionato del Mondo. La formula del torneo verrà elaborata dal GMI Harm Wiersma;

- Il Campionato del Mondo femminile 2017 si terrà con 16 giocatrici in un girone all'italiana;

- La Lettonia ha avanzato una proposta sottoscritta da molti dei migliori giocatori al mondo relativa al sistema di accoppiamento "swiss on rating". L'Assemblea Generale ha convenuto che i giocatori potranno avanzare una versione migliore del sistema proponendolo alla prossima Assemblea Generale;

- Su proposta delle Federazioni Turca e della Federazione Mongola l'Assemblea Generale ha accettato che la FMJD fornirà 15.000 € di premio in denaro per il match per il titolo mondiale Georgiev-Ndjofang e il presidente FMJD aggiungerà altri 2.500 €. Il match si giocherà alla fine di ottobre in Turchia, con la federazione turca che pagherà il costo del soggiorno. Ulteriori dettagli sul match seguiranno a breve (dopo l'Assemblea Generale anche lo sponsor damistico olandese Maarten van Leenen ha promesso di aggiungere 2.500 € al montepremi);

- Sono stati assegnati dei nuovi titoli internazionali sia ai giocatori che agli arbitri, in questa occasione l'arbitro della Federazione Italiana Dama Milena Szatkowska è stata promossa arbitro FMJD.

Comunicato federale Prot.N.1408/2015 Campionati studenteschi – iscrizione al portale del MIUR

Carissimi istruttori,

il MIUR, ed in particolare il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione (ufficio V), attraverso la nota Nota n. 9690 del 2 novembre 2015 e l'allegato Progetto tecnico, ha emanato le linee guida per le attività di avviamento alla pratica sportiva, Campionati Studenteschi – Classi in Gioco relativamente a.s. 2014/2015.

Facendo quindi seguito alle indicazioni diramate dalla FID il mese scorso, contenenti le linee guida per l'istituzione dei Centri sportivi scolastici, vi invitiamo a fare ora il passo decisivo, ovvero a chiedere agli insegnanti di educazione fisica referenti del progetto-dama di regolarizzare l'iscrizione al portale del MIUR.

Il documento del Progetto tecnico per l'avviamento alla pratica sportiva, Campionati studenteschi-classi in gioco, in merito alle iscrizioni recita:

La piattaforma informatica www.campionatistudenteschi.it sarà attiva a partire dal giorno **10 novembre 2015** e le scuole avranno la possibilità di inserire i dati richiesti secondo le tempistiche di seguito indicate:

- inserimento dati relativi al numero di docenti e alunni coinvolti e al caricamento della delibera di costituzione del Centro Sportivo Scolastico – CSS (Step 1): entro il **10 dicembre 2015**;
- inserimento del progetto da svolgere (Campionati Studenteschi e/o altro progetto, (Step 2): **dal 10 novembre al 10 dicembre 2015**;
- inserimento delle discipline sportive a cui partecipa l'istituto (Step 3): **dal 16 novembre 2015 al 15 gennaio 2016**;
- caricamento massivo degli alunni partecipanti alle discipline sportive preventivamente inserite (tramite file in formato CSV) : **dal 16 novembre 2015 al 31 marzo 2016**. Rimarrà invece aperta, anche dopo questa data, la funzione di caricamento singolo degli alunni;
- associazione dei partecipanti alle discipline: va effettuata tassativamente **entro 7 giorni prima della data della manifestazione provinciale** della disciplina interessata;

la sola funzione di Certificazione di svolgimento attività, a cui è subordinata la richiesta di finanziamento per l'attività effettivamente svolta, sarà inibita sino al termine delle lezioni e aperta, come consuetudine, alla fine dell'anno scolastico con tempi e modalità che saranno indicati successivamente con specifica nota della scrivente Direzione Generale.

NB: in fase di inserimento delle discipline selezionare dal menù a tendina relativo alla tipologia di gara la voce "TUTTE LE GARE" (in quanto si manifesta la volontà a prendere parte anche alle fasi successive a quella di Istituto e organizzate da altri organismi sportivi o istituzionali).

Per comodità si allegano i seguenti documenti in pdf:

- **slides guida** relative alla procedura di iscrizione al portale dei campionati studenteschi (realizzato per l'a.s. 2012/13 ma sostanzialmente nulla è cambiato)
- **istruzioni per la creazione file CSV** (per facilitare le scuole che devono iscrivere molti studenti è prevista una procedura di caricamento massivo di nominativi attraverso l'invio di un file con estensione "csv")

Il Consiglio federale "consiglia vivamente" di chiedere agli insegnanti di Ed. Fisica di registrare al sito del MIUR tutti gli alunni delle classi interessate all'attività damistica, anche nei casi in cui una parte dei discenti delle stesse non sia impegnato direttamente in questa disciplina.

Inoltre, vi ricordiamo anche se dovrebbe essere superfluo, che ai Campionati studenteschi possono partecipare gli atleti delle seguenti categorie:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Campionati Studenteschi: categoria **Cadetti/e** alunni nati negli anni 2002 - 2003

(2004 nei casi di studenti in anticipo scolastico).

Classi in Gioco: attività per tutte le classi senza limitazioni d'età, viene richiesta solo l'appartenenza classe.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Campionati Studenteschi: categoria **Allievi/e** alunni nati negli anni 1999 – 2000 – 2001 (2002 nei casi di studenti in anticipo scolastico).

Classi in Gioco: attività per tutte le classi senza limitazioni d'età, viene richiesta solo l'appartenenza alla classe.

Solo per questi atleti potranno essere chiesti (seppur con esito incerto) eventuali rimborsi e, con certezza, i premi per le fasi finali successive a quella d'istituto (Il Progetto tecnico dice: per le eventuali fasi successive a quelle d'istituto sarà cura degli organismi territoriali competenti provvedere al reperimento del materiale utile alle varie premiazioni), fermo restando che la FID, come tutti gli anni, permetterà anche agli juniores e ai minicadetti di partecipare alle varie finali.

Sperando di aver fatto cosa utile e gradita e confidando nel vostro zelo nella diffusione del gioco della dama, porgiamo i più cari saluti.

Il Rappresentante Nazionale degli Istruttori FID
Prof. Giovanni Antonio Pirisi

PRESSO CA' DEGLI UBERTI SI SONO SVOLTI CON SUCCESSO I CAMPIONATI ITALIANI

MANTOVA CAPITALE DELLA DAMA

Borghetti fa 13 ma chapeau al giovane Scaggiante che perde solo per il quoziente



Federazione Italiana Dama



Adolivio Capece, addetto stampa FID ha aperto le premiazioni con l'ospite Boninsegna



Il presidente nazionale della FID, Renzo Tondo, premia Erio Guandalini, presidente FID Mantova e Laura Cuttonone, segretaria ed anche molto di più della manifestazione



Il GM Guido Badiali ed Ettore Caramaschi hanno insegnato la dama agli studenti



Un attestato speciale per l'esperto direttore di gara Cosimo Crepaldi

di Giuseppe Sabbadini

MANTOVA - La festa di premiazione del 79° Campionato Italiano ha colpito nel segno. Alla presenza del presidente Nazionale **Renzo Tondo**, del vice **Carlo Bordini** e di tutto lo staff al completo del Consiglio ha preso la parola l'addetto stampa **Adolivio Capece** che dapprima ha ringraziato il GM **Guido Badiali**, ultimo campione mantovano, e poi ha invitato l'ospite **Roberto Boninsegna** a

parlare di Dama «Bello sport ma... lento rispetto al calcio». Poi, Tondo ha fatto una disamina della Dama Italiana che sta avendo ottimi riscontri pur in mezzo a mille difficoltà e mancanza di risorse. L'assessore comunale **Davide Provenzano**, il responsabile del Coni **Giuseppe Faugiana**, gli organizzatori **Erio Guandalini**, **Ettore Caramaschi** e **Laura Cuttonone** hanno sottolineato la validità della manifestazione. Il direttore di gara **Cosimo Crepaldi**,

assieme agli arbitri **Maria Leone**, **Giuliana Tenucci** e **Claudio De**

Franceschi hanno ringraziato tutti i 47 partecipanti che hanno dato vita a

gare appassionanti e combattute. Ha fatto piacere, poi, sentire parole d'elogio dai giocatori, dirigenti e arbitri provenienti da ogni parte d'Italia per i nostri servizi sulla dama. **Sono state ricordate con un minuto di raccoglimento le vittime delle strage di Parigi.**

Ca' degli Uberti gremita durante la premiazione



Bordini, vice presidente Nazionale della FID premia Alessio Scaggiante

Michele Borghetti raggiante per la conquista del 13° scudetto



MANTOVA - Dama come il calcio. Vince chi pareggia di meno. Infatti **Michele Borghetti** pur avendo perso una gara si laurea campione d'Italia per la 13° volta mentre **Alessio Scaggiante**, **Paolo Faleo** e **Mirco De Grandis** che non hanno mai subito una sconfitta si devono accontentare, rispettivamente

del 2°, 3° e 4° posto. Ad un turno dal termine comandava ancora il giovane **Scaggiante** ma nell'ultima gara si trovava davanti **Faleo** ed impattava mentre il campione del mondo di dama inglese **Borghetti** batteva **Gatti** e si portava a 22 punti come **Scaggiante**. Alla fine era il quoziente che

faceva la differenza, 300 contro 292, un'inezia ma che è servita per conquistare lo scudetto. Onore a **Borghetti** ma chapeau a **Scaggiante** ed un bravo a tutti i partecipanti. Lo scorso anno **Borghetti** vinse di tre punti, quest'anno di centesimi di quoziente... il prossimo anno il maggiorenne **Scaggiante** ce la farà?

57° CAMPIONATO ITALIANO II GRUPPO VINCE CASUCCI DAVANTI A MARINI E MANCINI

Ordine	Categoria	Cognome e nome	Sodalità o provincia	Punteggio	Quoziente
1	Maestro	Casucci Rivaldo	A.S.D. C.R.A.L. già Banca Toscana Sezione Dama (Firenze)	14	125.155
2	Candidato Maestro	Marini Otello	A.S.D. CD "Bruno Marini" Tolentino (Udine)	14	119.142
3	Maestro	Mancini Mirko	A.S.D. CD "Giovanni Falcone" (Bologna)	13	127.191
4	Maestro	Palazzi Romeo	A.S.D. CD "Bruno Marini" Tolentino (Udine)	13	122.148
5	Candidato Maestro	Ferrari Gianluca	A.S.D. Dama Club "Adriano Locatelli" (Bergamo)	13	126.143
6	Maestro	Cocchi Ivo	A.S.D. Dama Club Zanica (Bergamo)	12	120.124
7	Maestro	Spiezini Severino	A.S.D. CD Palermitano (Palermo)	11	125.125
8	Maestro	Mezzilli Gaetano	A.S.D. CD "Cosimo Cantatore" (Bari)	11	121.121
9	Candidato Maestro	Scigliano Leonardo	A.S.D. Dama Lecco (Lecco)	10	120.105
10	Candidato Maestro	Delfanti Giovanni	A.S.D. CD Udinese (Udine)	10	119.110
11	Candidato Maestro	Trappalusso Diego	A.S.D. Dama Mori (Trento)	10	116.102
12	Candidato Maestro	Monopace Gianfranco	A.S.D. CD Clodiense (Venezia)	10	114.97
13	Candidato Maestro	Masello Mario	A.S.D. Dama Lecco (Lecco)	9	125.101
14	Candidato Maestro	Di Stefano Giovanni Barista	A.S.D. CD Palermitano (Palermo)	9	121.87
15	Candidato Maestro	Zinutti Lucien	A.S.D. CD Udinese (Udine)	9	116.86
16	Maestro	Cheragato Sandro	A.S.D. CD Clodiense (Venezia)	8	115.82



Casucci felice per il 1° posto. Complimenti anche a Marini e Mancini

79° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO TERZO FALEO; 4° DE GRANDIS; 5° GITTO



Borghetti alza il Trofeo. Sul podio anche i bravi Scaggiante e Faleo

Ordine	Categoria	Cognome e nome	Sodalità o provincia	Punteggio	Quoziente
1	Grande Maestro	Borghetti Michele	A.S.D. Dama Foggia (Foggia)	22	300
2	Maestro	Scaggiante Alessio	A.S.D. Energia Fitness Club (Trevise)	22	292
3	Grande Maestro	Faleo Paolo	A.S.D. CD Aosta (Aosta)	21	276
4	Grande Maestro	De Grandis Mirco	A.S.D. CD Clodiense (Venezia)	20	276
5	Maestro	Gitto Francesco	A.S.D. Dama Lecco (Lecco)	20	258
6	Maestro	Majnetti Michele	A.S.D. CD Aosta (Aosta)	19	260
7	Maestro	Fentozzi Marcello	A.S.D. C.I.A.S.A. Sezione Dama Piontano (Livorno)	18	235
8	Maestro	Signorini Diego	A.S.D. CD Bresciano (Brescia)	15	192
9	Maestro	Ferrari Alessandro	A.S.D. Dama Club "Adriano Locatelli" (Bergamo)	15	187
10	Maestro	De Vittorio Antonio	A.S.D. "Turismo Fossano" (Cuneo)	14	190
11	Maestro	D'Amore Raffaele	A.S.D. CD Novarese (Novara)	12	166
12	Maestro	Gatti Domenico	A.S.D. SD Castelletto (Parma)	10	116
13	Maestro	Portoghesi Gianfranco	A.S.D. Centro Damaistico Romano (Roma)	9	132
14	Maestro	Malotti Alessandro	A.S.D. C.I.A.S.A. Sezione Dama Piombino (Livorno)	9	129
15	Maestro	Sonatore Francesco	A.S.D. Dama Lecco (Lecco)	8	84
16	Maestro	Catanzaro Giovanni	A.S.D. CD "Paolo Clerici" (Siracusa)	6	61

57° CAMPIONATO ITALIANO III GRUPPO GUTTÀ FA CENTRO. BURCHIELLARO 2°. RAGAZZI 3°

Ordine	Categoria	Cognome e nome	Sodalità o provincia	Punteggio	Quoziente
1	Candidato Maestro	Guttà Carmelo	A.S.D. CD "Giuseppe Guttà" (Catania)	15	101.149
2	Candidato Maestro	Burchiellaro Giancarlo	A.S.D. CD Clodiense (Venezia)	13	106.134
3	Candidato Maestro	Ragazzi Giuseppe	A.S.D. CD "Giuseppe Guttà" (Catania)	13	105.128
4	Candidato Maestro	Bozza Domenico	A.S.D. Dama Lecco (Lecco)	13	96.108
5	Nazionale	Cortesi Carlo	A.S.D. SD Castelletto (Parma)	11	108.112
6	Candidato Maestro	Pasciuti Franco	A.S.D. CD Novarese (Novara)	11	97.104
7	Candidato Maestro	Gufrè Walter	A.S.D. SD Castelletto (Parma)	10	105.90
8	Candidato Maestro	Tincani Pietro Giovanni	A.S.D. CD Genovese "Adolfo Battaglia" (Genova)	10	101.92
9	Candidato Maestro	Diri Gianfranco	A.S.D. CD La Spezia (La Spezia)	10	100.86
10	Candidato Maestro	Ronca Lamberto	A.S.D. CD Basso Lazio (Frosinone)	9	97.83
11	Nazionale	Nani La Terra Giorgio	A.S.D. CD "Paolo Gardà" (Siracusa)	9	94.76
12	Candidato Maestro	Millette Francesco	A.S.D. CD Novarese (Novara)	8	94.64
13	Nazionale	Arrigo Salvatore	A.S.D. DLF Messina Sezione Dama (Messina)	8	93.67
14	Nazionale	Pergher Ivano	A.S.D. Dama Mori (Trento)	6	104.56
15	Regionale	Bozzarelli Antonio	A.S.D. CD Cosenza (Cosenza)	4	99.35



Guttà sul primo gradino. Encomio pure a Burchiellaro e Palazzi